



Comune di Montanaro
Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2022 - 2024



INDICE

1. Premessa

- 1.1 Il Documento unico di Programmazione (DUP) pag. 4
- 1.2 Novità inerenti la programmazione economico-finanziaria ed il bilancio pag. 4
- 1.3 Valenza e contenuti del documento unico di programmazione pag. 5
 - 1.3.1. Sezione Strategica pag. 5
 - 1.3.2. Sezione Operativa pag. 5

PARTE I – SEZIONE STRATEGICA (SES)

2. Linee programmatiche di mandato

pag. 6
pag. 7

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

pag. 13

- 3.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale pag. 13
 - 3.1.1. Il documento di economia e finanza 2020 pag. 14
- 3.2 Obiettivi individuati dal governo regionale pag. 17
- 3.3 Valutazione situazione socio economica pag. 17
 - 3.3.1 Il Territorio comunale pag. 18
 - 3.3.2 La popolazione pag. 18
 - 3.3.3 Economia insediata pag. 19

4. Analisi strategica delle condizioni interne

pag. 21

- 4.1 Servizi pag. 21
 - 4.1.1. Struttura dell'ente pag. 21
 - 4.1.2. Tabella servizi personale pag. 21
 - 4.1.3. Servizi erogati pag. 22
- 4.2 Società ed enti partecipanti pag. 22
 - 4.2.1. Smat – Spa Società Metropolitana Acque Torino pag. 24
 - 4.2.2. Seta Spa – Società Ecologica Territorio Ambiente pag. 24
 - 4.2.3. TRM Spa Trattamento rifiuti metropolitani pag. 24
 - 4.2.4. ASM SPA in liquidazione pag. 24
 - 4.2.5. ASMEL Consortile Soc. Cons. A.R.L pag. 24

5. Risorse e sostenibilità economica finanziaria

pag. 25

- 5.1 Situazione strutturale pag. 25
 - 5.1.1. Grado di autonomia dell'Ente pag. 25
 - 5.1.2. Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro- capite; pag. 26
 - 5.1.3. Grado di rigidità del bilancio pag. 26
 - 5.1.4. Grado di rigidità pro- capite pag. 27
 - 5.1.5. Costo del personale pag. 28
- 5.2 Propensione agli investimenti e realizzazione opere pubbliche pag. 30
 - 5.2.1. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche 2021 pag. 30
 - 5.2.2. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi pag. 32

6. Risorse

pag. 33

- 6.1 Tributi e canoni pag. 33
 - 6.1.1. Imu pag. 33
 - 6.1.2. Tari pag. 34
 - 6.1.3. ex Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ora Canone Unico pag. 36
 - 6.1.5. ex Cosap ora canone unico pag. 36
 - 6.1.6. Addizionale Irpef pag. 37
- 6.2 Tariffe dei servizi pubblici pag. 38
- 6.3 La gestione del patrimonio pag. 39
- 6.4 Analisi necessità finanziarie e strutturali per espletamento programmi ricompresi varie missioni pag. 39
- 6.5 Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio pag. 40
- 6.6 Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale pag. 43

7. Indebitamento

pag. 44

8. Equilibri situazione corrente, generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

pag.45

PARTE II – SEZIONE OPERATIVA (SeO)	pag. 47
1. Entrate	pag. 48
1.1. Valutazione generale mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza eventuali vincoli.	pag. 48
1.2. Analisi entrate: Entrate tributarie – Titolo I	pag. 50
1.2.1. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	pag. 51
1.3. Analisi entrate: Trasferimenti correnti – Titolo II	pag. 52
1.4. Analisi entrate: Entrate extratributarie – Titolo III	pag. 53
1.5. Analisi entrate: Entrate in c/capitale – Titolo IV	pag. 54
1.6. Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie – Titolo V	pag. 56
1.7. Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti – Titolo VI	pag. 57
1.8. Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Titolo VII	pag. 58
1.9. Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo IX	pag. 59
2. Indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti	pag. 60
3. Spesa	pag. 61
3.1. Analisi dettagliata programmi all’interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili	pag. 61
3.1.1. Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 63
3.1.2. Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	pag. 70
3.1.3. Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	pag. 72
3.1.4. Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 74
3.1.5. Missione 6 - Politiche giovanili. Sport e tempo libero	pag. 76
3.1.6. Missione 7 – Turismo	pag. 78
3.1.7. Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 79
3.1.8. Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 81
3.1.9. Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 83
3.1.10. Missione 11 – Soccorso civile	pag. 85
3.1.11. Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 86
3.1.12. Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 90
3.1.13. Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag. 92
3.1.14. Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 93
3.1.15. Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	pag. 94
3.1.16. Missione 20 – Fondi e accantonamenti	pag. 95
3.1.17. Missione 50 – Debito Pubblico	pag. 96
3.1.18. Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	pag. 97
3.1.19. Missione 99 – Servizi per conto terzi	pag. 98
4. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti	pag. 99
5. Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale.	pag. 103
5.1 L’attuale situazione normativa	pag. 103
5.2 Calcolo capacità assunzionali (art.33, comma 2, D.L.34/2019 D.M: 17.03.2020)	pag. 105
6. Programma degli acquisti di beni e servizi	pag. 108
7. Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale	pag. 112
8. Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali	pag. 121
9. Piano triennale contenimento delle spese	pag. 123

1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche ed i piani dell'Amministrazione comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

1.1. Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

1.2 Novità inerenti la programmazione economico- finanziaria ed il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che, dall'anno in corso hanno acquistato il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Tutti gli enti hanno, infatti, dovuto abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 a favore dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e, in ultimo il DL n.133/2016 convertito nella Legge 07/08/2016, n. 160. Anche la parte seconda del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, è stata adeguata alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- **documento Unico di Programmazione (DUP);**
- **schema di bilancio** che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- **nota integrativa al bilancio** finanziario di previsione.

Un'ulteriore novità del sistema contabile è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge: Infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di

bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

1.3.Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.3.1. Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3.2. Sezione Operativa

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2022 – 2024

PARTE I

DUP: Sezione Strategica (SeS)

2. Linee programmatiche di mandato

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26/05/2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 15/06/2019, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019 - 2024.

Nel corso del mandato amministrativo si intendono attuare le seguenti linee di mandato:

AMBITO STRATEGICO	PROGETTO	OBIETTIVI
<p>PRESIDIO DEL TERRITORIO MISSIONE 3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p>	<p>“Sicurezza e rispetto”: Il Cittadino deve sentirsi protetto dalle istituzioni; Investiamo sul rispetto delle regole e sul controllo del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare ulteriormente il sistema di videosorveglianza (oggi dotato di 12 telecamere) e controllo più capillare degli esercizi pubblici e delle unità abitative. • Impedire, con il coordinamento delle forze dell’ordine, che nel territorio montanarese si possano svolgere Rave Party non autorizzati, anche con l’utilizzo di blocchi e sbarre sui percorsi di campagna e con la collaborazione degli agricoltori. • Lavorare con alcuni Comuni limitrofi per il potenziamento del controllo sul territorio, attraverso la condivisione di un Comando di Polizia Locale. • Realizzare attività di presidio sul territorio atte a prevenire discariche abusive, abbandoni incontrollati di rifiuti, anche attraverso la collaborazione di “Volontari” ed il coordinamento delle forze dell’ordine e dei Comuni. Maggiore sensibilizzazione e controllo verso l’abbandono delle deiezioni canine. • Sostenere investimenti specifici sul parco macchine e sulle attrezzature di controllo da mettere a disposizione del nuovo Comando di Polizia Locale. • Potenziare i controlli davanti alle scuole ed in tutte quelle zone del paese dove è palese il non rispetto delle norme del Codice della Strada; repressione della sosta selvaggia ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole da parte dei cittadini.
<p>SCUOLA, BAMBINI ED EDUCAZIONE CIVICA MISSIONE 4- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p>“Valori per i nostri figli” Scuola/Bambino, binomio vincente per la creazione di una futura generazione di cittadini modello.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la filiera corta nella mensa scolastica in accordo con la ditta appaltatrice. • Promuovere il mercatino del giocattolo dove i bambini possano vendere o scambiare i propri giocattoli allestendo banchetti, imparando che nulla va buttato, ma può diventare merce di scambio. • Promuovere attività extrascolastiche con l’ausilio di Associazioni presenti sul territorio. • Sensibilizzare i bambini sulla corretta e sana alimentazione introducendo il progetto “Orto a scuola”, per far conoscere le fasi della lavorazione della terra raccogliendone i suoi “frutti” (vedi su internet ORTO IN CONDOTTA). • Incentivare corsi e seminari di primo soccorso, distruzione pediatrica, educazione sessuale rivolta agli adolescenti, prevenzione del bullismo, educazione civica, educazione alla sostenibilità, cura dell’anziano e del minore, disabilità, disturbi alimentari, disagio adolescenziale. • Sostenere le attività del nuovo asilo nido “Lo Gnomo Birichino”.

<p style="text-align: center;">GIOVANI</p> <p>MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>MISSIONE 12 –DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>	<p style="text-align: center;"><i>“Valorizziamo il futuro”</i></p> <p>Le Nuove Generazioni rappresentano il trampolino di lancio per il futuro di questo paese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere partecipi della vita amministrativa i giovani, coinvolgendoli in iniziative di responsabilità e in manifestazioni per le ricorrenze storiche. • Incentivare i giovani nel restare o venire a vivere a Montanaro anche con la riduzione delle imposte. • Promuovere un maggiore utilizzo delle piazze principali del paese per l’organizzazione di manifestazioni ludico/culturali. • Ottimizzare degli spazi scolastici ad uso sportivo, aprendo la disponibilità anche ad utenti esterni. • Migliorare la fruibilità della Biblioteca e creare spazi che possano diventare per i nostri giovani luoghi di aggregazione, condivisione, lavoro/studio, incontro e divertimento, recependo le istanze del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Sarà inoltre importante individuare e proporre iniziative che possano rappresentare occasioni di partecipazione concreta e fattiva. • Creare zone coperte da wi-fi gratuito nel centro del paese (piazza, stazione ed ex casa comunale) e nel centro sportivo per offrire connettività libera. • Promuovere feste ed eventi per i giovani (come ad esempio concerti, spettacoli, giornata dei giovani). Collaborare con l’Associazione Commercianti e la Pro Loco per l’organizzazione di eventi come “Sere d’Estate” e i “Sabati montanaresi” all’interno del Parco del Castello e delle piazze principali. • Creare una nuova area gioco per i ragazzi. Si ritiene fondamentale un altro luogo dove possano giocare e praticare sport gratuitamente. Si potrebbero utilizzare il campo da basket presente vicino alla scuola media, attraverso apposita convenzione, ed altre attrezzature sportive presenti alla bocciofila e nei nostri impianti comunali.
<p style="text-align: center;">ANZIANI</p> <p>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>	<p style="text-align: center;"><i>“Continuiamo a sostenerli”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a proteggere e a sostenere gli anziani del paese che ne rappresentano la memoria storica con il loro valore e la loro cultura come abbiamo già fatto nei cinque anni precedenti. Cercare di coinvolgerli nelle attività e manifestazioni che si svolgono in paese.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA’ PRODUTTIVE</p> <p>MISSIONE 14 – ATTIVITA’ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’</p> <p>MISSIONE 5 – – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI</p>	<p style="text-align: center;"><i>“Creiamo più occasioni di lavoro per commercianti, artigiani e agricoltori”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a sostenere l’Associazione Commercianti, Artigiani e Professionisti (AICAP). • Avviare una serie di manifestazioni in piazza per valorizzare le aziende agricole e creare giornate con bancarelle dei loro prodotti “Montanaro km zero”. • Ricercare tra le “Pieghe del Bilancio” le disponibilità finanziarie necessarie per una graduale riduzione delle imposte nell’arco dei cinque anni di Amministrazione. • Favorire gli investimenti privati in ambito artigianale/commerciale che non siano in contrasto con l’economia locale, sfruttando la varietà del nostro territorio come avvenuto per il recente insediamento dell’Azienda Agricola “La Teresina” con la piantagione di 12.000 noci. • Creare un fondo per detassare le piccole imprese che investono nella loro attività. • Manutenere in modo programmato le strade campestri, con contratto pluriennale, come avviene per il verde pubblico. • Partecipare a progetti extra comunali quali l’Agenzia per lo Sviluppo del Canavese e collaborazioni con i Comuni limitrofi per la

		partecipazione a progetti di investimento di larga scala. • Promuovere i prodotti tipici locali e le eccellenze nel campo dell'agricoltura.
<p style="text-align: center;">POLITICHE SOCIALI</p> <p>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>	<p style="text-align: center;">“Aiutiamo il prossimo”</p> <p>Il Comune è la casa di tutti i cittadini. La solidarietà deve essere una prassi nell'espletamento dei compiti istituzionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare una pista di atterraggio per elisoccorso. • Avviare il progetto “Montanaro Cardioprotetto”, con defibrillatori comunali accessibili al pubblico, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio. • Mantenere il Banco Alimentare. • Sostenere le famiglie in difficoltà accertata, con progetti in collaborazione con il “Consorzio Intercomunale Servizi Sociali” (CISS) di Chivasso, anche con la mensa scolastica agevolata. • Promuovere serate informative per aiutare i giovani montanaresi ad inserirsi nel mondo del lavoro, anche coinvolgendo esperti del settore. • Collaborare con l'ASL TO4 e le Associazioni di Volontariato (Comitato Locale della Croce Rossa Italiana) per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione delle malattie. • Attivare un programma di detrazione della TARI (tassa rifiuti) ai cittadini che costituiscono un nuovo nucleo familiare. • Creare una piattaforma digitale che raccolga informazioni utili al cittadino, orari treni, pullman, ecostazione, biblioteca, corsi, eventi. • Istituire la “Cassetta dei suggerimenti” per incentivare la partecipazione dei cittadini alla “cosa pubblica”. • Promuovere l'affitto dei locali e della cucina della bocciofila per cerimonie ed eventi privati dei montanaresi. Molti utilizzano le strutture di Vallo, Foglizzo, Mazzè ed Arè. • Istituire uno “Sportello di ascolto” pensato per eliminare le difficoltà di accesso ai servizi offerti dall'Amministrazione. Spesso si è riscontrata nella cittadinanza la percezione che non si conoscano tutte le iniziative offerte dal Comune e come accedervi. Oggi tutto viaggia attraverso internet, computer, moduli da compilare o lettere scritte non sempre in modo chiaro per alcuni cittadini. Tale attività potrebbe essere gestita da giovani volontari e ragazzi del servizio civile, in particolare per l'assistenza agli anziani che spesso non sono in grado di compilare moduli o espletare pratiche burocratiche. • Informatizzare e dematerializzare le pratiche edilizie.

<p style="text-align: center;">AMBIENTE E TERRITORIO</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 9 –SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 11 –SOCCORSO CIVILE</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p style="text-align: center;">“Montanaro sostenibile”</p> <p>Un Paese che ha rischiato nel 2014 di ospitare una discarica immensa deve reagire e proporsi come paese sostenibile ed accogliente dove venire ad investire ed abitare con la propria famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare il Piano di Protezione Civile e investire sul nostro Gruppo Comunale. • Prevenire con tutti i mezzi possibili l’inquinamento dell’ambiente; proteggere i cittadini dal rischio causato da attività nocive, non solo all’interno dei limiti comunali, ma anche con una continua attenzione ai rischi dei territori circostanti ed in particolare alla bonifica della discarica dei Pogliani. • Continuare con la procedura di bonifica della cosiddetta “Cava Borra” ricercando opportuni finanziamenti regionali e nazionali per la messa in sicurezza dell’area. Dopo tanti anni finalmente la nostra Amministrazione ha avviato il piano di caratterizzazione e la procedura prevista dalla legge 152/2006 Testo Unico sull’Ambiente. • Incrementare la manutenzione ordinaria delle Rogge e delle allee. • Continuare la manutenzione ed il controllo dei parchi giochi, vandalizzati da adulti che ne fanno un uso improprio. • Migliorare l’illuminazione del marciapiede di Corso I Maggio e di tutte quelle strade che non hanno ancora le lampade a led. • Aprire un chiosco/punto vendita temporaneo con servizi igienici nel parco del Castello. • Favorire una ripresa dell’edilizia privata e degli investimenti attraverso modifiche o aggiustamenti al Piano Regolatore e con la riduzione della tassa per l’occupazione del suolo pubblico. • Migliorare la qualità della connettività Internet attraverso l’estensione della copertura della fibra ottica, in accordo con il gestore. • Attivare con Smat l’estensione della linea fognaria nelle zone non ancora raggiunte e la sostituzione delle vecchie tubature dell’acquedotto, in particolare lungo Via Mazzini, Via Madonna d’Isola, Via Ubertini dove la strada è piena di buche e rattoppi per le continue riparazioni. • Istituire le Giornate Ecologiche con gli alunni delle scuole elementari e medie, con le Associazioni locali e con tutti i cittadini. Daremo vita ad un percorso di sensibilizzazione che ci porterà ad essere un Comune virtuoso con conseguente risparmio sui costi di gestione dei rifiuti. Saranno convocate assemblee pubbliche per diffondere e spiegare le modalità della raccolta differenziata, anche in collaborazione con la società Seta S.p.A., per puntare ad una percentuale di raccolta differenziata più alta possibile. • Collaborare con il Comune di Chivasso per ottenere aiuti finanziari dallo Stato per la bonifica della discarica dei Pogliani. • Continuare nella messa in sicurezza del territorio con la realizzazione di bacini di laminazione anche attraverso una variante al PRGC che sposti a monte dei campi sportivi le aree di attività estrattiva ancora rimanenti ad est della ferrovia. • Valorizzare il centro storico con progetti specifici per la riqualificazione delle facciate.
--	---	---

<p>PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE</p> <p>MISSIONE 1 –SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</p>	<p>“Valorizziamo i nostri beni”</p> <p>un grande patrimonio comunale: eccellenze artistiche ed architettoniche, memorie storiche di inestimabile valore. montanaro un paese ricco di risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il Castello dei Conti Frola attraverso la ricerca di fondi pubblici e privati e avviare l’organizzazione di eventi per la celebrazione del centenario della morte del Conte Avv. Secondo Frola (anno 2029). • Progettare la destinazione d’uso e il recupero del Palazzo di Via Mazzini in armonia con i futuri eventi al Castello Frola. • Continuare nel restauro del campanile e della facciata della Chiesa di S. Marta attraverso la ricerca di ulteriori finanziamenti. • Riquilificare il piazzale del Cimitero e le strade di accesso per valorizzazione la Chiesa di Santa Maria di Loreto. • Partecipare attivamente all’ “Anno del Barocco 2020” organizzato dalla Regione Piemonte per valorizzare il complesso vittoniano. • Avviare il progetto di spostamento della sede dei VVF Volontari di Montanaro nel magazzino comunale di strada Vallo e di ampliamento dell’attuale sede della Croce Rossa. • Ammodernare Ca’ Mescarlin per dare ai montanaresi un centro polifunzionale adeguato, sia come polo culturale, sia come centro di aggregazione della comunità. • Continuare quanto è stato fatto nei precedenti cinque anni di Amministrazione per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza degli edifici scolastici. • Procedere con gli interventi di miglioramento dell’edificio dell’asilo nido (ad esempio nel campo del risparmio energetico). • Proseguire nell’attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle case di Edilizia Residenziale Pubblica, case popolari (E.R.P.) e nel contempo ricercare finanziamenti mirati. • Investire nell’area degli impianti sportivi partecipando a bandi di finanziamento. Attivazione di un programma operativo di manutenzione straordinaria su più anni. • Riquilificare l’area della bocciofila anche attraverso l’intervento diretto del Comune in accordo con la Cooperativa Aurora. Concretizzazione della procedura di donazione dell’immobile al Comune di Montanaro che potrà in questo modo utilizzare l’edificio quale centro polifunzionale. • Valutare l’annessione di tutta la frazione Pogliani al Comune di Montanaro per farla sentire parte integrante della nostra comunità.
<p>LAVORI PUBBLICI, VIABILITA’ E TRASPORTI</p> <p>MISSIONE 10 – LAVORI PUBBLICI, VIABILITA’ E TRASPORTI</p>	<p>“Costruiamo Montanaro”</p> <p>in un periodo storico di scarsi investimenti pubblici in opere civili, la nostra amministrazione ha dimostrato grande operatività nella realizzazione di opere pubbliche e continuerà a farlo. montanaro è il “paese dei muratori”. memorie storiche di inestimabile valore. montanaro un paese ricco di risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modernizzare e prolungare la pista ciclabile, per un miglior collegamento tra il centro abitato e i campi sportivi. • Promuovere l’utilizzo delle allee come arteria di collegamento ciclabile tra nord e sud del paese, da borgo Mulino a Via Bistolfi, per avere delle allee più pulite e frequentate. • Riaprire la sala d'attesa della stazione ferroviaria attraverso apposita convenzione con le Ferrovie dello Stato (RFI). • Asfaltare le strade bianche di Via D. Minzoni, Via Gobetti e Via F. Cervi. • Scarificare, asfaltare e realizzare la segnaletica orizzontale nella strada che conduce alla frazione Pogliani, percorsa da molti montanaresi per la propria attività sportiva e per le passeggiate a piedi e in bicicletta. • Realizzare un’area attrezzata per pic-nic al parco del Castello e nelle aree adiacenti agli impianti sportivi.

		<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'arredo urbano. • Creare un'area sgambamento cani, dove far correre e giocare liberamente gli animali sotto la vigile responsabilità dell'accompagnatore. • Inserire dei dossi nelle strade in cui si procede a velocità più sostenuta, con lo scopo di rallentare pullman e veicoli negli incroci a maggior pericolosità. • Verificare la fattibilità di una rotatoria all'incrocio fra Via Mazzini, Via Prono e Via della Parrocchia. Valutare altre soluzioni di rotatorie in zone pericolose del paese come per esempio in Piazza Donatori di Sangue. • Proseguire il progetto per il sottopassaggio ferroviario attraverso la concretizzazione degli accordi già presi con Ferrovie dello Stato (RFI) e la Regione Piemonte, pianificando una soluzione condivisa con i cittadini per la sistemazione finale del parco della Stazione. • Collaborare con tutti i comuni serviti dalla tratta Chivasso-Ivrea-Aosta per richiedere il raddoppio della linea ferroviaria ed il ripristino delle fermate dei treni locali nelle ore di punta. • Promuovere la realizzazione della fermata dell'alta velocità a Chivasso (Stazione Porta del Canavese). • Avviare lo studio di fattibilità tecnico-economica per individuare un nuovo accesso all'area degli impianti sportivi direttamente dalla rotatoria della circonvallazione.
<p style="text-align: center;">TURISMO/CULTURA</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 7 –TURISMO MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</p>	<p style="text-align: center;">“Valorizziamo la nostra storia”</p> <p>Le giornate del FAI d'Autunno che si sono svolte a Montanaro a fine 2018 hanno dimostrato quanto vale questo paese dal punto di vista turistico e culturale. continuiamo nell'operato fin qui svolto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare una giornata “Montanaro a porte aperte” con la Pro Loco e le altre Associazioni montanaresi aprendo alle visite chiese e monumenti. • Collocare nel Castello dei Conti Frola le manifestazioni programmate dalla Pro Loco (Sagra del Canastrel, Via del Gust, Carnevale) e ideare nuovi eventi tipo le “Sere d'Estate”. • Valutare il passaggio al sistema bibliotecario di Chivasso e adesione alla circolazione libraria. • Aderire allo sportello turistico del chivassese. • Aderire al circuito “Castelli e dimore storiche” (almeno con Palazzo Briccha) e conseguente creazione di un gruppo stabile di accompagnatori Volontari (coordinarsi con le Associazioni culturali esistenti). • Creare una pagina Facebook dedicata alla promozione degli edifici e monumenti di maggior interesse storico/turistico. • Promuovere la collaborazione con l'Abbazia di Fruttuaria per valorizzare il Castello dei Conti Frola. • Organizzare “Calici sotto le Stelle” anche nel parco del Castello. • Segnalare percorsi ciclabili di collegamento con altri paesi utilizzando strade e sentieri già esistenti. .
<p style="text-align: center;">SPORT</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p style="text-align: center;">“Montanaro in movimento”</p> <p>Troppi anni sono passati senza investimenti sugli impianti sportivi comunali. concentriamo gli sforzi sul loro ammodernamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare fondi e bandi per ammodernare i nostri impianti sportivi. • Migliorare la gestione delle strutture esistenti, dando la possibilità a tutte le Associazioni sportive di usufruire degli spazi da gioco. • Avviare un progetto di sistemazione del tratto di Strada Vallo al fine di attrezzarlo come percorso jogging e per esercizi motori, realizzando anche una fontanella. • Valorizzare tutta l'area di strada Vallo per renderla più visibile ed accessibile.

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

3.1. Obiettivi individuati dal governo nazionale

La pandemia da coronavirus sta rappresentando uno shock di portata mondiale ed in particolare per le economie dell'UE, sia in termini di conseguenze sociali che economiche.

Al violento impatto subito durante la prima metà dell'anno, dovuto in particolare alle difficoltà sanitarie e alle contemporanee misure di restrizione e lockdown attuate dagli Stati membri UE, ha fatto seguito nel terzo trimestre una decisa ripresa a seguito della graduale revoca delle misure di contenimento.

Gli effetti sui conti pubblici a livello europeo causati dalla pandemia e dalle sue ricadute economiche sono così drammaticamente sintetizzati dalla Commissione UE: *“secondo le previsioni, il disavanzo pubblico aggregato della zona euro dovrebbe aumentare dallo 0,6 % del PIL del 2019 a circa l'8,8 % nel 2020, per poi scendere al 6,4 % nel 2021 e al 4,7 % nel 2022. Queste stime riflettono la prevista eliminazione graduale delle misure di sostegno di emergenza nel corso del 2021, man mano che la situazione economica andrà migliorando. Alla luce dell'impennata dei disavanzi, le previsioni indicano che il rapporto debito/PIL aggregato della zona euro aumenterà dall'85,9 % del PIL nel 2019 al 101,7 % nel 2020 per salire ancora al 102,3 % nel 2021 e al 102,6 % nel 2022”*.

A fronte della difficile situazione economico-sociale venutasi a creare in tutti i Paesi Europei in seguito alla crisi pandemica, la Commissione Europea ed il Consiglio dei Capi di Stato e di Governo della UE hanno presentato un Piano denominato *“Next Generation EU4”* il quale mette a disposizione 750 miliardi di euro (di indebitamento), dei quali:

- 390 miliardi di euro di trasferimenti;
- 360 miliardi di euro di prestiti agli Stati membri, soprattutto a quelli in cui le conseguenze economiche della pandemia da COVID-19 sono più marcate.

I Paesi europei dovranno impegnare i trasferimenti ricevuti entro il 2023 e il 70% va impegnato già entro il 2022. Per richiedere tali fondi i Paesi devono predisporre appositi *“Piani nazionali per la ripresa e la resilienza”* (PNRR) che definiscano le riforme e gli investimenti correlati per i prossimi quattro anni; tali Piani saranno sottoposti alla Commissione Europea che li valuterà entro due mesi dalla presentazione, tenendo conto del loro contributo alle *“transizioni verde e digitale”*.

La missione fondamentale del programma Next Generation EU è rivolta a tre obiettivi fondamentali, ovvero alla costruzione di una società più inclusiva verso le prossime generazioni e di una economia resiliente, verde e digitale. Queste priorità assumono un ruolo cruciale perché tracciano le sfide del futuro che debbono guidare la nostra direzione.

La Banca d'Italia ha individuato come prima area in cui è necessario intervenire con i fondi di Next Generation EU l'area della pubblica amministrazione che *“deve migliorare la qualità e i tempi dei servizi offerti. Un tale cambiamento richiede investimenti tanto in tecnologia (digitalizzando e riorganizzando tutti i processi) quanto in capitale umano (favorendo l'ingresso di risorse più giovani, motivate, con competenze più aggiornate)”*.

Anche il nostro Comune è chiamato ad elaborare una risposta all'altezza della situazione.

Di fronte ai numeri drammatici rilevati dall'Istat con riferimento all'andamento dell'economia nazionale, il Governo è stato costretto ad agire sui conti pubblici contribuendo a un loro peggioramento. Come si legge nella Nota di aggiornamento *“a causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle*

entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento” ed il Governo “per affrontare tale situazione, ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull’indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l’ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità”.

Questi interventi si sono potuti attuare attraverso il ricorso a tre scostamenti di bilancio e quindi al ricorso all’indebitamento netto, ai sensi dell’art. 81 secondo comma della Costituzione, autorizzati dalle Camere, ovvero:

- Il 5 marzo 2020, in cui quasi tutte le risorse finanziarie rese disponibili da tale autorizzazione, sono state impiegate quasi integralmente per finanziare le misure contenute nel decreto-legge n. 18 del 2020 (Decreto Cura Italia);

- il 24 aprile 2020, in occasione della presentazione del Def in Parlamento, dove le risorse finanziarie rese disponibili sono state quasi integralmente impiegate per il finanziamento delle misure introdotte dal decreto-legge n. 34 del 2020 (Decreto Rilancio);

- Il 23 luglio 2020: le risorse finanziarie rese disponibili dalla terza autorizzazione al maggiore indebitamento sono state quasi integralmente impiegate per il finanziamento delle misure introdotte dal decreto-legge n. 104 del 2020 (Decreto Agosto).

3.1.1. Il Documento di Economia e Finanza 20210

Con l’adozione del Documento di Economia e Finanza 2021(DEF) approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021, il Governo ha ritenuto necessario *“rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all’impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali.”*

Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.

Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l’obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell’ambiente e compatibile con i target di riduzione dell’inquinamento fissati dal Green Deal europeo, realizzando, inoltre, una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali. La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l’economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie.

Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese.

Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento ha avuto come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, concentrando le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione.

La priorità individuata è stata quella di dare celerità agli interventi, pur salvaguardandone l’equità e l’efficacia. La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici.

Analizzando gli scenari di previsione del DEF si evidenzia quanto segue:

• Pil Italia e Crescita:

Nel complesso, rispetto a quanto prefigurato in autunno, le prospettive per il 2021 appaiono più moderate, sia in ragione della eredità statistica negativa acquisita dal 2020 che di una dinamica congiunturale attesa ancora non favorevole in apertura di anno.

Conseguentemente la previsione tendenziale assume un andamento del PIL sostanzialmente piatto nella media del primo semestre dell’anno in corso, cui seguirebbe un robusto rimbalzo nel 3T e una dinamica ancora segnatamente positiva nell’ultima parte dell’anno.

Nel complesso del 2021, pertanto, si stima che il PIL aumenterà del 4,1 per cento. L'espansione economica è attesa poi consolidarsi al 4,3 per cento nel 2022, seguita da un aumento del 2,5 e del 2,0 per cento rispettivamente nel 2023 e 2024:

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,1	4,3	2,5	2,00

Le misure che saranno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione e l'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia avranno un impatto positivo sul PIL. Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022. L'attività economica continuerebbe ad espandersi del 2,6 per cento nel 2023.

Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato livello raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.

• *Indebitamento netto e debito pubblico:*

Il risultato dell'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno appena trascorso è confermato al -9,5 per cento, il livello più elevato dai primi anni '90. Tale valore, che sconta il significativo peggioramento del contesto macroeconomico dovuto alla pandemia Covid-19 e gli interventi messi in campo per sostenere l'economia e rafforzare il sistema sanitario e di gestione delle emergenze, non è inatteso, anzi sorprende in senso positivo. Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2021, infatti, stimava un indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2020 al -10,5 per cento, superiore di circa 1 punto percentuale al dato registrato dall'ISTAT. A causa della particolare incertezza determinata dalla situazione pandemica, le stime di finanza pubblica per l'anno appena trascorso sono state più volte riviste successivamente alla Nadef 2020, per tenere conto dei dati di monitoraggio che si rendevano via via disponibili e dei provvedimenti di emergenza adottati dal Governo

Rispetto alla stima del DPB 2021, il valore di consuntivo del saldo riflette un andamento migliore delle entrate fiscali (+10.972 milioni) e, soprattutto, della spesa corrente (-28.077 milioni).

Le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2021 sono meno favorevoli rispetto agli obiettivi del DPB: Rispetto al tendenziale, il percorso programmatico di finanza pubblica delineato dal DEF prevede un peggioramento dei saldi di finanza pubblica per il triennio 2021-2023 con un indebitamento che sale nei termini che seguono:

	2021	2022	2023	2024
Indebitamento Netto	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Interessi	3,3	3,00	2,8	2,6

La spesa per interessi rimane circa costante nel 2021 e si riduce significativamente nel triennio 2022-2024, nonostante l'incremento dello stock di debito, per effetto del combinato disposto della scadenza di una quota di debito emessa nel passato a tassi molto più alti dei correnti e per il rifinanziamento dello stesso, oltre che del fabbisogno aggiuntivo, a tassi che implicheranno un costo medio delle nuove emissioni sempre significativamente inferiore al costo dello stock in circolazione.

Nel complesso pertanto la spesa per interessi si riduce nel quadriennio di previsione, fino al raggiungere il 2,6 per cento nel 2024.

Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'anno prossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente.

Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL.

Queste considerazioni avvalorano la tesi che il debito pubblico rimanga del tutto sostenibile. È tuttavia importante che in una fase in cui il Paese punta ad un forte rilancio basato su investimenti sulla transizione ambientale e digitale e sulla formazione e inclusione, si abbia contezza che a tempo debito i frutti della

maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica. Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19 e ai costi dell'invecchiamento della popolazione. Si riporta una tabella riassuntiva degli indicatori di finanza pubblica tratta dal *Documento di economi e finanza- Sezione I – Programma di stabilità*:

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi	3,4	3,5	3,3	-3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni)*	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)*	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
* Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale del MES						
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-3,5	-2,5	-0,8	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	-3,6	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale	-1,9	-4,9	-3,6	-5,0	-3,8	-3,9
Variazione del saldo strutturale	0,5	-3,1	-1,7	2,2	1,1	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,6	155,8	151,8	154,7	153,1	150,9
Debito pubblico (netto sostegni)	131,3	152,3	154,5	151,6	150,2	148,1
MEMO: DBP 2021						
Indebitamento netto	-1,6	-10,5	-7,0	-4,7	3,0	...
Saldo primario	1,8	-7,0	-3,7	-1,6	0,1	...
Interessi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	...
MEMO: NADEF 2020 (QUADRO PROGRAMMAT.)						
Indebitamento netto strutturale	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0	...
Saldo primario	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1	...
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	...
Indebitamento netto strutturale	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5	...
Variazione del saldo strutturale	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2	...
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5	...
Debito pubblico (netto sostegni)	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6	...
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1000)</i>	1790,9	1651,6	1738,1	1835,8	1904,6	1965,3
<i>PIL nominale programmatico (valori assoluti x 1000)</i>	1790,9	1651,6	1743,8	1851,6	1925,2	1987,4

3.2. Obiettivi individuati dal governo regionale

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 il *Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR)*, *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER)* nella nuova denominazione, definisce – sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale internazionale, nazionale e regionale – il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione. Esso è presentato, ai sensi della nuova normativa (D.Lgs. 118/2011), dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno, previa acquisizione del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il Defr 2021-2023 (Documento di economia e finanza regionale), è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 24/11/2020, n. 87 - 17992 ed aggiornato con Nota approvata dal Consiglio regionale il 22 dicembre 2020, n.92-19952.

Da un'analisi territoriale emerge che il nord-ovest risulta essere l'area con la maggior perdita di lavoratori rispetto al 2019 (233 mila secondo lo scenario base, 334 mila secondo quello severo) ma con minori impatti in termini relativi: il calo sarebbe compreso tra il 6,6 e il 9,5%. In Piemonte l'effetto sarebbe di analoga entità rispetto alla situazione nazionale, con un calo del 7,4%.

La dinamica dell'economia subirebbe nell'anno in corso un andamento più negativo rispetto alla media nazionale, in conseguenza della crisi sanitaria: si stima che il PIL possa subire una caduta nel 2020 attorno al 10%. Si prevede infatti una rilevante contrazione del prodotto nell'industria manifatturiera e nel settore delle costruzioni, i comparti più colpiti in termini di mancata produzione a seguito del blocco produttivo e della contrazione della domanda soprattutto nella componente estera (si stima una contrazione dell'export regionale in termini reali del 20% circa) e una diminuzione, meno intensa ma comunque rilevante, nell'ambito dei servizi, che si confrontano con una caduta dei consumi delle famiglie di circa il 12%. Gli effetti occupazionali, in termini di unità di lavoro che riflettono l'effettiva riduzione nel volume del lavoro al netto delle misure temporanee di sostegno all'occupazione, risultano molto consistenti, in particolar modo nell'edilizia e nel comparto manifatturiero, mentre nei servizi la forte caduta nella fase acuta dell'emergenza sembra aver dato qualche segnale di attenuazione. Il tasso di disoccupazione risale all'8,3%. L

Al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale, la Regione Piemonte ha messo in campo un piano sistematico di azioni, capace di intercettare le risorse e le opportunità, mettendo a frutto tutte le risorse proprie disponibili. Il Piano, denominato "Riparti Piemonte" e approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 2- 1312 del 4/5/2020, "Approvazione del Piano "Riparti Piemonte" relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria Covid-19", è attuato attraverso una riprogrammazione delle risorse, da quelle già presenti a bilancio regionale a quelle relative ai Fondi europei (utilizzando le nuove regole concesse per l'emergenza dalla Commissione Europea), che rimodula misure e progetti e che mette direttamente in campo risorse quantificabili in circa 800 milioni di euro, con un rilevante "effetto leva" per il territorio regionale capace di movimentare risorse ampiamente superiori.

Fra gli obiettivi inseriti nel DEFR emergono:

- la tutela dell'occupazione, attraverso ammortizzatori quali la cassa integrazione il cui accesso deve essere assicurato anche a quelle imprese, soprattutto piccole e piccolissime, che nell'ordinario non vi attingono: su questo tema la Regione si è fatta parte attiva nei confronti del Governo perché siano adeguatamente alimentati la dotazione piemontese per la Cassa Integrazione in deroga e altri strumenti di sostegno al lavoro e all'occupazione;
- la necessità di assicurare la liquidità necessaria all'operatività quotidiana per le imprese che stanno facendo fronte a un crollo degli incassi e al blocco dei flussi di cassa: per questo il primo strumento attivato immediatamente è la sezione Piemonte del Fondo Unico di Garanzia che è stato implementato per renderlo fruibile per le esigenze delle imprese colpite dalla crisi;
- la difesa del tessuto di PMI, microimprese e associazioni nei settori che, per ragioni di forza maggiore, hanno visto la loro attività sostanzialmente fermarsi: comparto bar e ristorazione, trasporto taxi, arte e spettacolo, sport ed eventi, cure alla persona (per le quali nel presente Piano sono previste numerose misure);
- la ricostruzione dell'immagine internazionale del territorio e dei prodotti del Piemonte, nel contesto di una fattiva promozione internazionale del "made in Italy": la Regione Piemonte animerà un'azione unitaria nelle risorse messe in campo e negli strumenti, al fine di: nell'immediato, intercettare maggiori quote di domanda interna nella stagione della ripresa; nel medio termine, posizionare il Piemonte (prodotto & territorio) in un mercato globale (turismo, agrifood, loisir) che andrà incontro a radicali trasformazioni.

Il Piano persegue obiettivi che rispondono a una visione da un lato, durante la crisi, di "difesa", dall'altro, usciti dalla fase emergenziale, di "ricostruzione" del tessuto economico e del quadro sociale, e che si possono, quindi, raggruppare in obiettivi immediati e obiettivi a breve/medio termine.

3.3. Valutazione situazione socio economica

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di della programmazione di azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

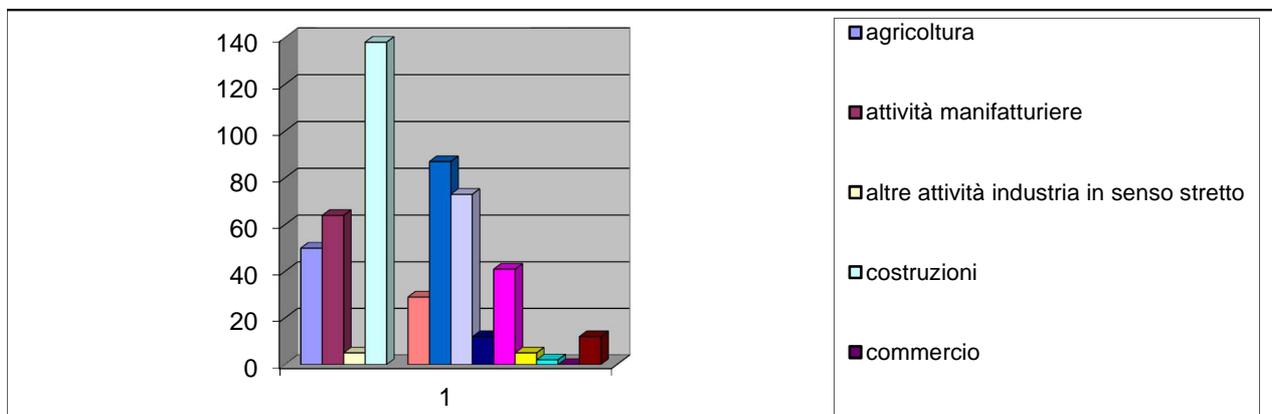
di cui: - in età prescolare (0/6 anni) - in età scuola obbligo (7/14 anni) - in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) - in età adulta (30/65 anni) - in età senile (oltre 65 anni)		n. 257 n. 396 n. 660 n. 2462 n. 1370
1.1.9 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2020 2019 2018 2017 2016	Tasso 0,51 0,70 0,68 0,66 0,66
1.1.10 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2020 2019 2018 2017 2016	Tasso 2,16 1,80 1,55 1,55 1,47
1.1.11 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti entro il	n. 6569 31/12/2018
1.1.12 – Livello di istruzione della popolazione residente: Prevalenza diploma della scuola dell'obbligo (scuola media) con un aumento della percentuale del diploma di scuola superiore o laurea		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: La forza lavoro è essenzialmente occupata presso aziende operanti nel territorio della provincia. Parte della popolazione trova occupazione nel settore artigianale e commerciale. Le industrie locali, negli ultimi anni, si sono ridotte sensibilmente. L'agricoltura tende ad occupare sempre più marginalmente le famiglie.		

3.3.3 Economia insediata

Nel Comune di Montanaro, sulla base dei dati riportati nell'edizione 2015 di Piemonte in cifre, ci sono n. 476 unità locali operanti nei seguenti comparti: manifatturiero, costruzioni, commercio, turismo e servizi. L'Unità locale è intesa come un'unità giuridico economica funzionale ad un'attività produttiva.

L'analisi a seguire evidenzia che per le attività commerciali il Comune di Montanaro non esprime indici particolarmente positivi ma in linea con i valori dei Comuni limitrofi di analoga dimensione. Lo stesso vale per i servizi, mentre per il turismo l'indice è migliore di quello fatto registrare da molti dei Comuni del circondario ed in linea con quello della provincia di Torino:

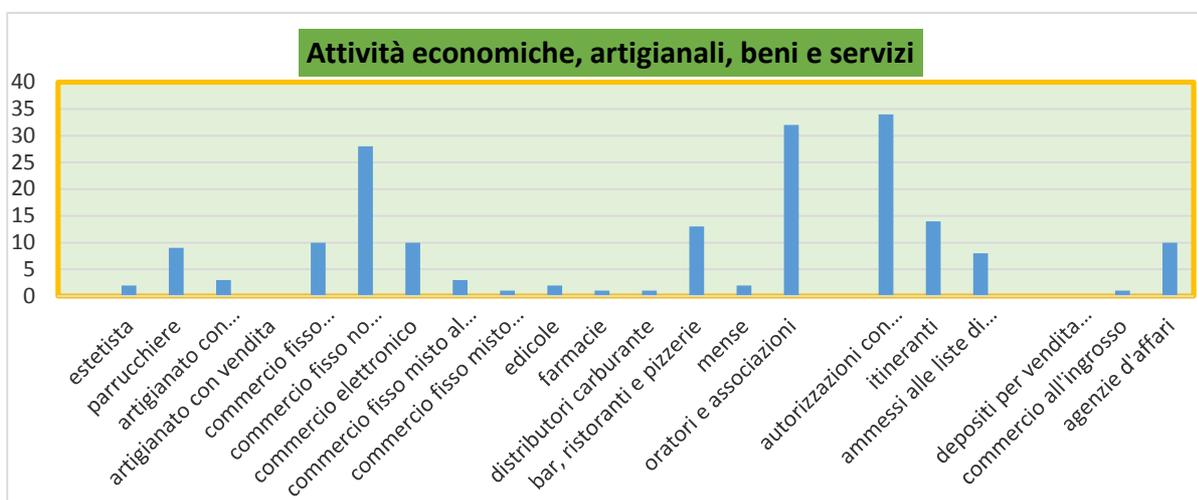
UNITA' LOCALI TOTALI, di cui:	468	ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO SU AREE PRIVATE di cui:	70
agricoltura	50	alimentari	10
attività manifatturiere	64	non alimentari	41
altre attività industria in senso stretto	5	esercizi misti	3
costruzioni	138	Medie strutture a localizzazione singola	2
commercio	95	Centri commerciali/ medie strutture	1
turismo	29	Esercizi di somministrazione	13
altri servizi	87		



Dati estrapolati da Piemonte in cifre – anno 2013

Da una analisi specifica delle attività commerciali risultano presenti sul territorio le seguenti attività:

settore	tipologia attività	n. esercizi
attività artigianali	estetista	2
	parrucchiere	8
	artigianato con somministrazione	3
	artigianato con vendita	0
negozi	commercio fisso alimentare	10
	commercio fisso non alimentare	28
	commercio elettronico	10
	commercio fisso misto al dettaglio	3
	commercio fisso misto media struttura	1
	edicole	2
	farmacie	1
	distributori carburante	1
pubblici esercizi	bar , ristoranti e pizzerie	11
	mense	2
	oratori e associazioni	32
mercati e commercio su aree pubbliche	autorizzazioni con posteggio	29
	itineranti	14
	ammessi alle liste di spunta	8
	commercio all'ingrosso	
commercio all'ingrosso	depositi per vendita all'ingrosso	0
	commercio all'ingrosso	1
	agenzie d'affari	10
	altri servizi	12



4. Analisi strategica delle condizioni interne

Così come prescritto al punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

4.1. Servizi

4.1.1 Struttura dell'ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
- Asili nido	-	-	-	-
- Scuole materne n. 2	Posti n. 113	Posti n. 100	Posti n. 90	Posti n. 90
- Scuole elementari n. 2	Posti n. 276	Posti n. 254	Posti n. 250	Posti n. 250
Scuole medie n. 1	Posti n. 171	Posti n. 176	Posti n. 170	Posti n. 170
- Farmacie Comunali	-	-	-	
- Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	20	20	20	20
- Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
- Rete acquedotto in Km.	36	36	36	36
- Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
- Aree verdi, parchi, giardini	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53
- Punti luce illuminazione pubbl.	n. 1142	n. 1142	n. 1142	n. 1142
- Rete gas in Km.	27	27	27	27
-Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile	22.136	21.472	20.828	20.203
- industriale				
- racc. diff.ta	1.370	1.411	1.453	1.497
Esistenza discarica	No	No	No	No
- Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
- Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
- Centro elaborazione dati	No	No	No	No
Personal computer	n. 29	n. 29	n. 29	n. 29

4.1.2. Tabella servizi personale

La situazione del personale in servizio alla data del 1.1.2021 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N*	IN SERVIZIO N.
A	0	0
B	5	4
C	19	14
D	7	7
Dir.	0	0
Segr.	1	1
TOTALE	31 + Segretario	25 + Segretario

– Totale personale in servizio al 1.1.2021

di ruolo → n. 25 oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Foglizzo

Il quadro del personale in servizio allo stato attuale, è formato da n. 25 unità così suddivise:

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	2	2
C	5	4
B	2	1

SETTORE FINANZIARIO		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	2	2
C	4	3
B	1	1

SETTORE AFFARI GENERALI		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	1	1
C	3	3

SETTORE QUALITA' DELLA VITA		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	1	1
D	1	1
C	2	1
B	1	1

SETTORE VIGILANZA		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	5	3
B	1	1

4.1.3. Servizi erogati

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2020	2021
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si
Asili nidi	Esterna	Lo Gnomo Birichino	No	No
Idrico (fognatura e depurazione)	Esterna	Smat	Si	Si
Impianti sportivi	Esterna	varie associazioni	Si	Si
Mense scolastica	Mista	Dusmann Service s.r.l.	Si	Si
Peso pubblico	Diretta		Si	Si
Uso locali adibiti a sala riunioni e salone Cà Mescarlin	Diretta		Si	Si
Nettezza urbana	Esterna	Soc. Seta	Si	Si
Organi Istituzionali	Diretta		Si	Si
Polizia locale	Diretta		Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Esterna	Ditta Esterna'	Si	Si
Ufficio Tecnico	Diretta		Si	Si
Tributari con attività di controllo	Diretta		Si	Si

4.2. Società ed enti partecipati

Il gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dall'Ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono:

Grafico società partecipate

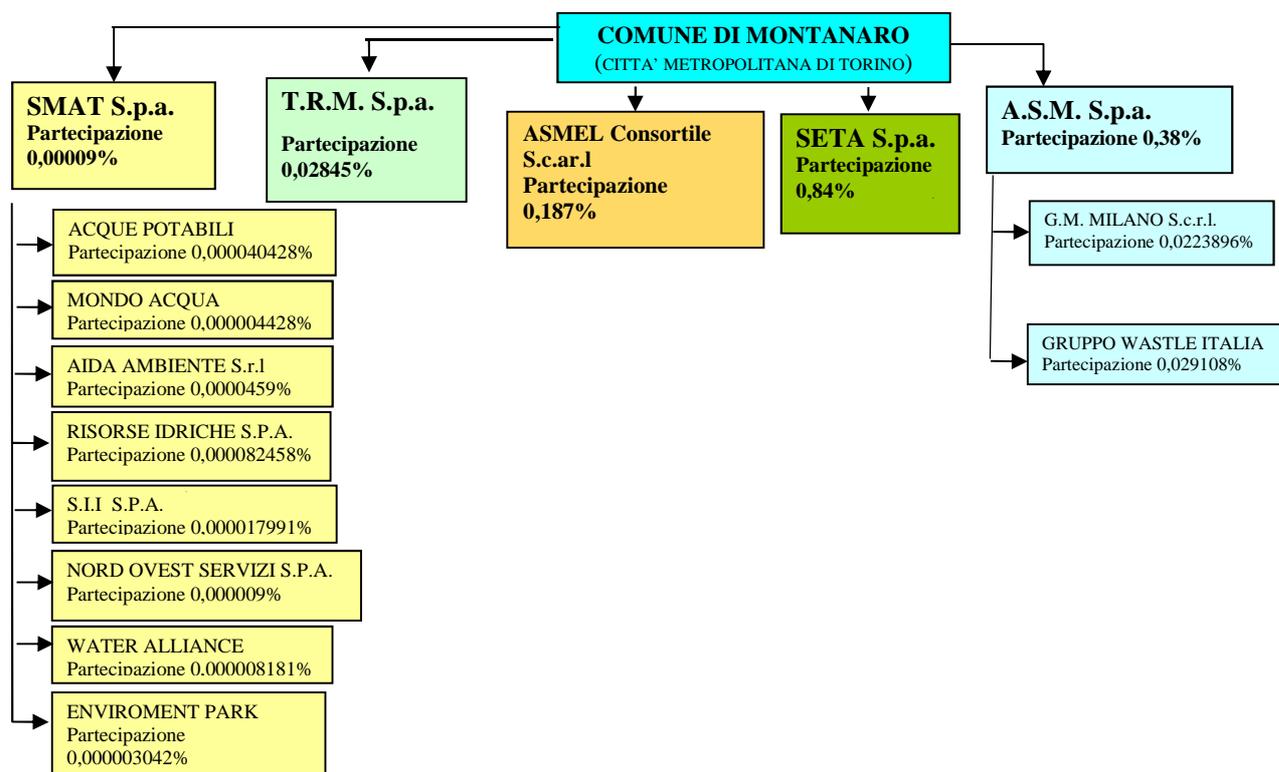
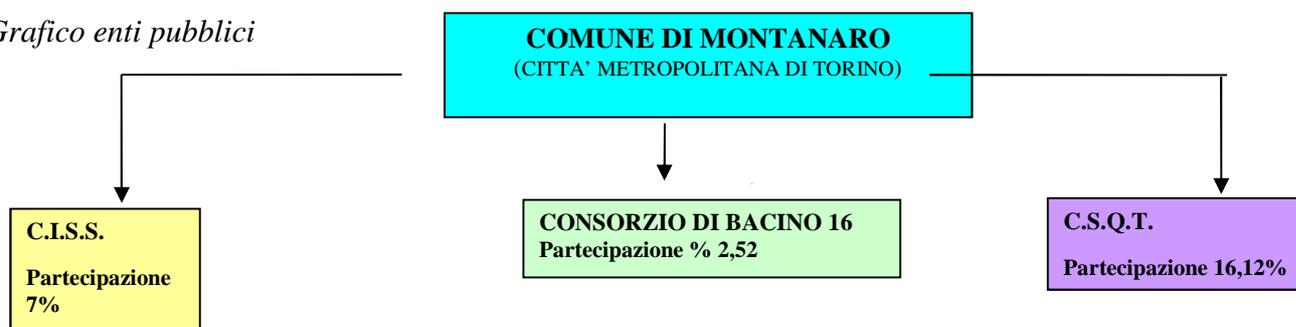


Grafico enti pubblici



Con deliberazione n. 7 del 18/04/2015, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, corredato dalla relazione tecnico come previsto dalla L. 190/2014. Con deliberazione n. 58 del 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha preso atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni effettuata. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23/12/2020 si è proceduto alla razionalizzazione annuale delle società pubbliche con l'approvazione del piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 175/2016.

Alla data del 01.01.2021 il Comune di Montanaro risulta detentore delle seguenti partecipazioni societarie:

4.2.1. SMAT - SpA - Società Metropolitana Acque Torino

La società SMAT S.p.A. ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

Attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

4.2.2. SETA SpA - Società Ecologica Territorio Ambiente

La Società SETA S.p.A. è stata costituita il 29 novembre 2002 per volontà dei Consorzi CATN e AISA facenti parte del Bacino 16, compresi nell'area di pianificazione Torino Sud-Est e dall'AMIAT S.p.A. SETA S.p.A. è nata secondo le normative dell'art. 35, legge n. 448/2001 e della Legge Regionale n. 24/2002, in ottemperanza ai principi di separazione tra i compiti di indirizzo e governo del sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, posti in capo al "Consorzio di Funzioni" e l'esercizio del servizio posto in capo non più ai Consorzi ma a Società di Capitali costituite dai Comuni interessati.

La società ha finalità di interesse pubblico in quanto ha per oggetto l'attività di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, comprendente anche quello di raccolta e trasporto degli RSU RSA nonché dei servizi di igiene urbana (a seguito della relativa approvazione da parte di Comuni interessati) nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Rifiuti ATO - R.

La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

Con deliberazione del Consiglio comunale n.66 del 03/10/2020 è stata incrementata la partecipazione societaria in SETA SPA mediante l'acquisto delle azioni di SETA SPA offerte dal CONSORZIO DI BACINO 16 per un totale di n. 58.579 azioni, portando la quota di partecipazione del Comune di Montanaro in Seta dall'attuale 0,37% allo 0,84%.

4.2.3. TRM SpA Trattamento rifiuti metropolitani

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23/02/2005, ha acquistato la partecipazione societaria, tramite la Società Seta, in esecuzione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Torino, il Consorzio di Bacino e le amministrazioni comunali per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Il Protocollo d'Intesa prevedeva l'ingresso da parte di tutti i soggetti pubblici interessati appartenenti alla provincia di Torino nella struttura societaria TRM SPA, costituita per la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di termovalorizzazione e discarica finale.

La società ha finalità di interesse pubblico in quanto svolge (art. 5 dello Statuto): attività di gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa volti al recupero, trattamento e smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termo valorizzazione di qualsiasi genere di rifiuto, e, segnatamente, di rifiuti urbani, di rifiuti speciali inerti, di rifiuti speciali pericolosi e non, di imballaggio provenienti da insediamenti produttivi, industriali e commerciali.

4.2.4. ASM SPA in liquidazione

La società ha per oggetto le attività finalizzate alla prestazione di servizi alla P.A. di interesse generale nell'ambito delle seguenti aree di intervento (a titolo esemplificativo), senza vincoli di territorialità.

Allo stato attuale risulta in corso la procedura di liquidazione in concordato, al completamento della procedura, il Comune non intende mantenere la partecipazione.

4.2.5. ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L. – Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 7/11/2018, ha proceduto all'acquisto di una quota societaria della Centrale Unica di Committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a.r.l. Tale adesione non risulta in contrasto con le vigenti norme sulla limitazione delle società pubbliche (D.L. n.95/2012 convertito in L. 135/2012) in quanto *tali limitazioni non si applicano alle società che svolgono compiti di centrale di committenza.*

La Società ha scopo consortile e quindi senza scopo di lucro, svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei. Ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività e funzioni di Centrale di Committenza di cui agli artt. 37 e 38 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni limitatamente agli enti soci assicurando agli stessi il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.

5. Risorse e sostenibilità economica finanziaria

Nel contesto strutturale legislativo illustrato in precedenza, si inserisce la situazione finanziaria dell'Ente. L'analisi strategica richiede, infatti, un approfondimento anche sulla situazione finanziaria del nostro ente. A tal fine, benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile fornire la situazione strutturale del Comune attraverso l'esposizione di dati relativi ad una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

5.1. Situazione Strutturale

5.1.1 Grado di autonomia dell'Ente

Le entrate in parte corrente comprendono il Titolo I, Titolo II e Titolo III delle entrate, e rappresentano tutte le risorse a disposizione dell'ente per il finanziamento delle spese di gestione annuali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

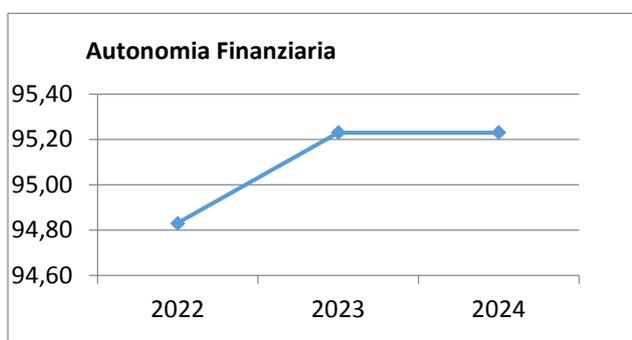
I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità del Comune di reperire, con mezzi propri, le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

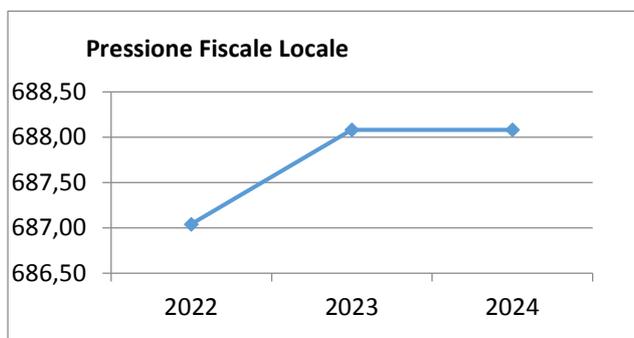
Autonomia Finanziaria	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,83 %	95,23 %	95,23 %



5.1.2 Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 687,04	€ 688,08	€ 688,08



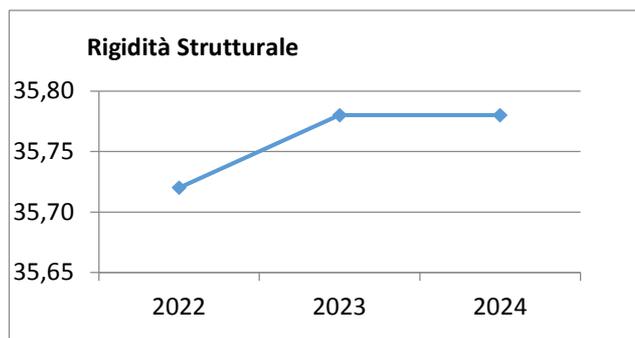
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 594,24	€ 594,44	€ 594,44



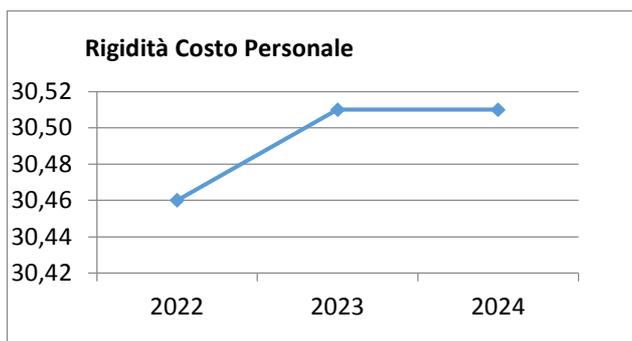
5.1.3 Grado di rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

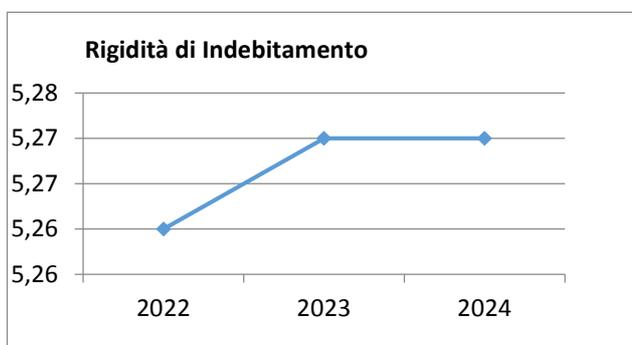
Rigidità strutturale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	35,72 %	35,78 %	35,78 %



Rigidità costo personale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,46 %	30,51 %	30,51 %



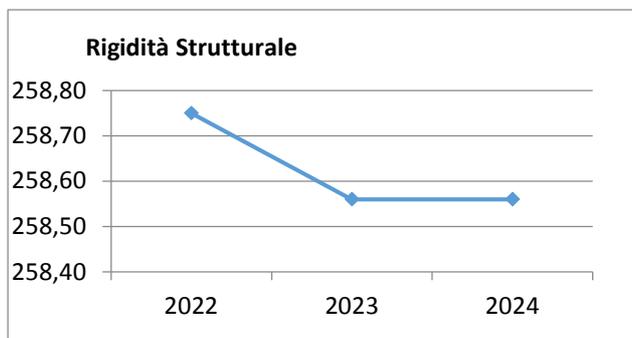
Rigidità indebitamento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	5,26 %	5,27 %	5,27 %



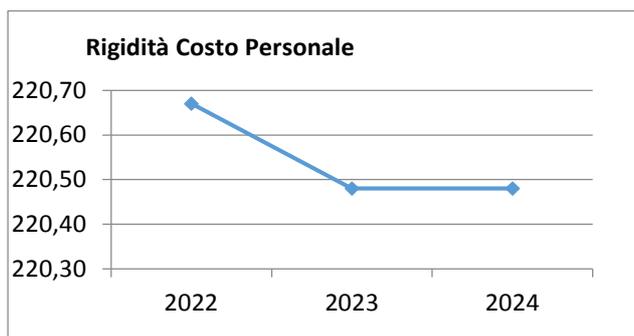
5.1.4 • Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

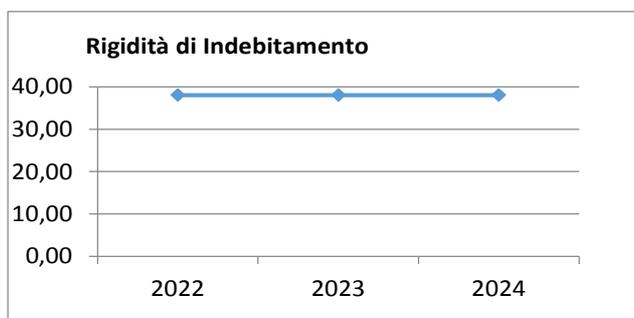
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	258,75 €	258,56 €	258,56 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Spese personale</u> <u>N.abitanti</u>	220,67 €	220,48 €	220,48 €



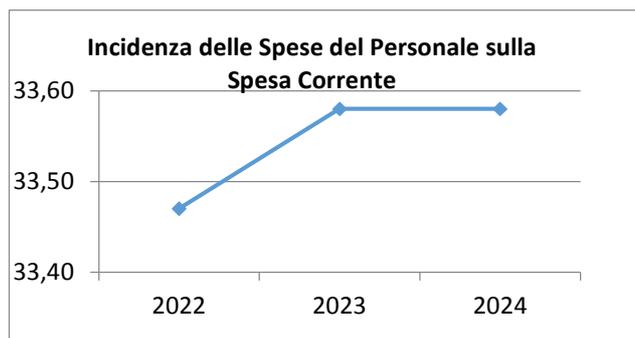
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	38,08 €	38,08 €	38,08 €



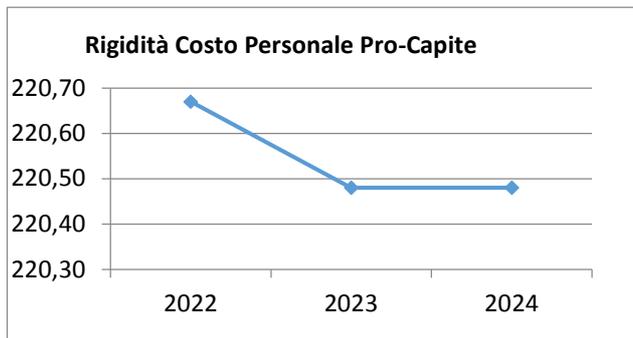
5.1.5 Costo del personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

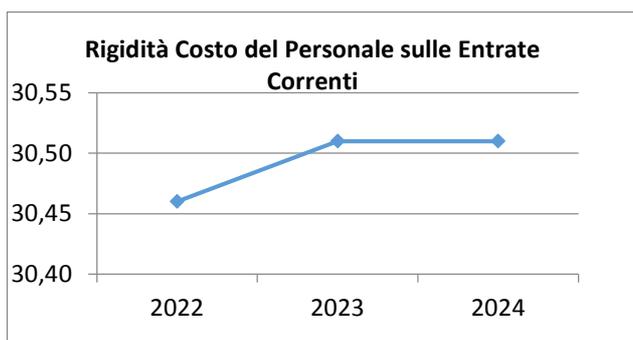
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	33,47 %	33,58 %	33,58 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	220,67 €	220,48 €	220,48 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	30,46 %	30,51 %	30,51 %



5.2. Propensione agli investimenti e realizzazione opere pubbliche -

5.2.1. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche 2021 (ultima variazione in assestamento)

M.	Prog.	Macro aggreg.	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU.	CONTRIBUTI	CONCESSIONE AREE CIMITERIALI D TOMBE (ALIENAZIONE DIRITTI)	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA FAMIGLIE (prevendita loculi)	DIRITTO DI SUPERFICIE	ALIENAZIONE TERRENO	CAVE	ALTRO (apporto capitali da privati)	Avanzo
1	7	202	5730.1.2	Acquisto mobili ed arredi uffici demografici (fin. avanzo libero)	600,00									600,00
1	1	202	5730.2.7	Adeguamento e messa in sicurezza Palazzo Comunale (fin. contributo statale)	110.000,00		110.000,00							
1	2	2020	5870.2.1	Innovazione tecnologica e digitalizzazione dei servizi amministrativi comunali - Acquisto attrezzature (fin.avanzo libero)	12.000,00									12.000,00
1	2	202	5870.2.13	Acquisto attrezzature uffici finanziari (fin. avanzo libero)	1.000,00									1.000,00
1	6	202	5870.5.7	Adeguamento della rete informatica comunale (fin.oneri)	22.000,00	22.000,00								
1	6	202	5870.5.8	Acquisto attrezzature per servizio tecnico e tecnico manutentivo (fin. avanzo libero)	2.000,00									2.000,00
3	1	2020	5870.6.1	Acquisto attrezzature per Servizio Vigilanza (fin.oneri)	1.200,00	1.200,00								
1	5	205	6130.2.1	Accantonamento per riduzione debito (fin. vendita terreni)	4.800,00						4.800,00			
1	5	202	6130.4.3	Reiterazione dei vincoli derivanti da PRGC (fin.cimitero)	1.000,00			1.000,00						
1	5	202	6130.8.12	Manutenzione straord.tetto del Castello (fin. oneri)	7.300,00	7.300,00								
1	5	202	6130.10.11	Interventi messa in sicurezza campanile comunale del complesso Vittoniano (fin. contributo ministeriale) - entrata voce 1000.2.6	140.000,00		140.000,00							
1	5	202	6130.10.12	Restauro conservativo Campanile Vittoniano -Progettazione (fin. con contributo statale)	15.000,00		15.000,00							
1	5	202	6130.10.16	Interventi messa in sicurezza Campanile Comunale del complesso Vittoniano (fin avanzo vincolato)	50.000,00									50.000,00
1	5	202	6130.14.12	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere edili e complementari (fin.oneri)	48.800,00	48.800,00								
1	5	202	6130.14.19	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere elettriche (fin. Cave)	15.000,00							15.000,00		
1	5	202	6130.14.22	Interventi straordinari sicurezza anticendio (fin. cave)	14.950,00							14.950,00		
1	6	202	6230.2.1	Fondo accordi bonari e incentivi acceler. Lavori (fin. Cimitero)	1.000,00			1.000,00						
1	6	202	6230.2.4	Rimborsi oneri a famiglie (fin.oneri)	1.000,00	2.000,00								
4	2	202	7130.6.14	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - rifacimento piazzale (fin. avanzo libero)	20.000,00									20.000,00
4	2	202	7170.2.4	Acquisto mobili ed arredi scuola elementare (fin. avanzo libero)	300,00									300,00
5	2	202	7570.2.7	Acquisto mobili ed arredi biblioteca (fin. avanzo libero)	1.000,00									1.000,00
6	1	202	7830.7.1	Interventi messa in sicurezza ed efficientamento energetico impianti sportivi comunali (fin. contributo ministeriale) - entrata voce 1000.2.6	0,00									

8	2	202	8630.2.7	Manutenzione straordinaria case E.r.p.(fin. oneri urbaniz.)	4.800,00	4.800,00								
10	5	202	8230.2.9	Ripristino strade varie centro urbano (fin.Proventi cimit.)	19.000,00			8.000,00						
10	5	202	8230.2.7	Ripristino strade varie del centro urbano (fin.diritti di superficie)	0,00				6.000,00					
10	5	202	8230.2.8	Ripristino strade varie del centro urbano (fin.cave)	0,00						5.000,00			
10	5	202	8230.4.4	Sistemazione sedimi stradali (fin. avanzo libero)	35.000,00									35.000,00
8	2	202	8630.2.6	Manutenzione straordinaria case E.r.p. (fin. vendita terreni)	43.200,00					43.200,00				
8	2	202	8630.2.10	Manutenzione straordinaria case e.r.p. (fin. avanzo investimenti)	18.640,00									18.640,00
8	1	202	8640.2.1	Realizzazione opere di urbanizzazione (fin. con apporto capitali da privati)	200.000,00							200.000,00		
9	1	202	9030.5.3	Lavori difesa ambientale e manutenzione canale scolmatore(fin. oneri)	26.000,00	16.000,00								
9	1	2020	9030.5.2	Lavori difesa ambientale e manutenzione canale scolmatore(fin. cave)							10.000,00			
9	2	202	9030.11.1	Realizzazione Bacino di Laminazione - Rio Fossasso (fin. contributo regionale)	658.000,00		658.000,00							
12	9	202	9530.2.3	Costruzione nuovi loculi campo "L" (fin.con contributo investimenti E.1050.2.2)				78.000,00						
12	9	202	9530.2.6	Costruzione nuovi loculi campo "L" (fin.con oneri E. 1050.1.1)		0,00								
12	9	202	9530.2.7	Costruzione nuovi loculi campo "L" (fin.con vendita terreno E. 960.1.1)					0,00					
12	9	202	9530.2.8	Costruzione nuovi loculi campo "L" (fin. con avanzo libero)										92.000,00
				TOTALE INVESTIMENTI ANNO 2021	1.643.590,00	102.100,00	923.000,00	10.000,00	78.000,00	6.000,00	48.000,00	44.950,00	200.000,00	232.540,00
						OO.UU.	CONTRIBUTI	CONCESSIONE AREE CIMITER.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA FAMIGLIE (pre vendita loculi)	DIRITTO DI SUPERFICIE	ALIENAZIONE TERRENO	CAVE	APPORTO DI CAPITALI DA PRIVATI	AVANZO
						1050.1.1.		970.1.3	1050.2.2	965.1.1	960.1.1	1060.5.1	1060.2.1	
							1000.2.3	Minist- Palazzo com.le						
							1000.2.10	Minist- Progetto campanile						
							1000.2.6	Minist. Impianti sportivi						
							1020.6.2	Reg - Bacino Lamin.						

5.2.2 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6130 / 10 / 11	Interventi messa in sicurezza campanile comunale del Complesso Vittoniano (fin. contributo ministeriale)	140.000,00	0,00	140.000,00
6130 / 10 / 12	Restauro conservativo Campanile Vittoniano - Progettazione (fin. con contributo statale)	15.000,00	0,00	15.000,00
6130 / 10 / 15	Restauro conservativo Campanile Vittoniano (fin. con proventi cimiteriali)	5.490,00	0,00	5.490,00
6130 / 10 / 16	Interventi messa in sicurezza Campanile Comunale del complesso Vittoniano (fin avanzo vincolato)	50.000,00	0,00	50.000,00
6130 / 14 / 11	Manutenzione straord.immobili com.li imp. termici (avanzo)	14.981,15	11.308,36	3.672,79
6130 / 14 / 12	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (fin. oneri)	27.431,92	24.022,02	3.409,90
6130 / 14 / 19	Manutenzione straordinaria immobili com.li- opere elettriche (fin. con cave)	3.233,00	3.233,00	0,00
7130 / 6 / 1	Messa in sicurezza scuole elementari (fin. oneri di urbanizz.)	4.705,73	0,00	4.705,73
7530 / 2 / 13	Adeguamento e messa in sicurezza Cà Mescarlin (fin.avanzo parte accantonata derivande da diritto di superficie)	126.126,77	74.377,43	51.749,34
8230 / 2 / 7	Ripristino strade varie centro urbano (fin.diritti di superficie)	5.660,80	5.587,60	73,20
8230 / 2 / 9	Ripristino strade varie del centro urbano (fin.con prov. cimit.)	1.464,00	610,00	854,00
8230 / 4 / 4	Sistemazione sedimi stradali (fin. avanzo libero)	35.000,00	0,00	35.000,00
8640 / 2 / 2	Realizzazione opere di urbanizzazione - Stato di consistenza e progettazione (fin. avanzo inv.)	9.944,20	3.298,88	6.645,32
8730 / 4 / 1	Realizzazione nuova sede distaccamento Vigili del Fuoco presso magazzino comunale (fin. avanzo libero)	79.798,00	0,00	79.798,00
9030 / 5 / 2	Lavori difesa ambientale e manutenzione scolmatore (fin. cave)	10.000,00	0,00	10.000,00
9030 / 5 / 3	Lavori difesa ambientale e manutenz. scolmatore (fin. oneri)	2.658,72	0,00	2.658,72
9030 / 10 / 2	realizzazione canale scolmatore di monte 3° lotto - con avanzo vinc. trasferimenti	199.006,89	0,00	199.006,89
9030 / 10 / 5	realizzazione canale scolmatore di monte - 3° lotto - contributo regionale. Devoluzione da Chivasso	2.307,32	0,00	2.307,32
9030 / 10 / 6	completamento canale scolmatore di monte - 3° lotto- avanzo vincolato trasferimenti	142.310,68	5.048,40	137.262,28
9030 / 10 / 7	realizzazione canale scolmatore di monte - 3° lotto - vincolo conc. loculi	40.411,26	0,00	40.411,26
9030 / 11 / 2	realizzazione Bacino di Laminazione - Rio Fossasso - con oo.uu.	26.341,60	0,00	26.341,60
9030 / 11 / 3	realizzazione Bacino di Laminazione - Rio Fossasso - con somme mutui estinti e non somministrati	12.000,00	0,00	12.000,00
9030 / 11 / 4	realizzazione Bacino di Laminazione - Rio Fossasso - Avanzo Vincolato	13.390,00	0,00	13.390,00
9530 / 2 / 3	Costruzione nuovi loculi campo "L" (fin.con contributi gli investimenti da prevendita)(E.1050.2.2)	3.993,42	0,00	3.993,42
	TOTALE:	971.255,46	127.485,69	843.769,77

6. RISORSE

6.1. Tributi e canoni

A decorrere dal 1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Dal 1 gennaio 2020 gli immobili precedentemente soggetti al versamento della Tasi sono diventati soggetti al versamento dell'Imu.

L'imposta municipale propria (IMU) e' ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 160/2019. Di conseguenza, con deliberazione del C.C. n.45 del 28/07/2021 è stato approvato il nuovo regolamento disciplinante l'impostacomunale.

La nuova Imu mantiene l'esenzione per gli immobili adibiti ad abitazione principale e per le relative pertinenze. Le aliquote anno 2021, approvate con deliberazione del C.C. n. 88 del 23/12/2021 sono rimaste invariate e corrispondono a quelle applicabili nell'anno 2020 per Imu e Tasi.

Permangono le modifiche alla normativa disciplinante la I.U.C., introdotte con la legge di stabilità 2017, le principale delle quali sono sinteticamente elencate qui di seguito:

- eliminazione della possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori e/o figli , prevedendo invece la riduzione del 50 % della base imponibile ai fini Imu alle seguenti condizioni:
 - l'immobile concesso non deve essere iscritto nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il comodatario deve utilizzare l'immobile come abitazione principale;
 - il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario e può possedere al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale purchè non accatastato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il contratto di comodato deve essere registrato e deve essere presentata apposita dichiarazione IMU entro il 30 giugno dell'anno successivo.
- esclusione dal pagamento dell'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola;
- riduzione al 75% dell'IMU dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431 del 09/12/1998;

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte, tasse comunali e canoni sono attualmente le seguenti:

6.1.1. IMU

Con deliberazione del C.C. n.88 del 23/12/2020, sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2021, così articolate:

- **0,60 per cento** da applicare alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed alle relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;
- **0,90 per cento** da applicare all'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali da A2 ad A7, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado che la utilizzano come abitazione principale (assimilazione di cui all'art.27, comma 3 del regolamento IUC)
- **0,10 per cento** da applicare ai fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;
- **0,25 per cento** da applicare ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **1,00 per cento** da applicare a tutte le restanti tipologie di immobili (fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili), salvo quelli previsti nei punti suindicati.

A seguito dell'abolizione della I.U.C., ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 1 commi dal 739 al 783 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, con deliberazione del C.C. n. 45 del 28/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina dell'Imu con efficacia dal 1° gennaio 2020.

Nell'ambito delle facoltà previste dalle disposizioni vigenti vengono confermate le agevolazioni, previste nel testo regolamentare, di seguito riportate:

- Assimilazione all'abitazione principale di un'unica unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- Riduzione dell'aliquota per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali da A/2 ad A/7 (abitazioni) ed alle sue pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, nei limiti di un sola unità immobiliare.

6.1.2. TARI

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/06/2021 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2021 sulla base del Piano Economico Finanziario validato dall'ente territorialmente competente Consorzio di Bacino 16 secondo il metodo Arera.

Il Piano Finanziario costituisce l'atto propedeutico per la determinazione della tariffa, in quanto tramite tale documento sono individuati i costi complessivi per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il triennio considerato, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa di cui al richiamato art. 49, D.Lgs. n. 22/1997.

Al fine di contrastare le ricadute economiche seguite all'emergenza epidemiologica per Covid-19, per il solo anno 20210, con deliberazione del C.C. n.29 del 30/06/2021, avente per oggetto la modifica del regolamento vigente, sono state previste per le attività non domestiche sono state previste le seguenti riduzioni:

- utenze non domestiche soggette a chiusura totale nel periodo del lock down, senza svolgimento di alcun tipo di attività in tale periodo di chiusura → *riduzione pari al 100% della parte fissa e variabile della tariffa rapportata al periodo di chiusura;*
- utenze non domestiche soggette a chiusura parziale nel periodo del lock down, con svolgimento di attività in misura parziale o ridotta (a titolo esemplificativo attività di asporto) → *riduzione pari al 80% della parte fissa e variabile della tariffa rapportata al periodo di chiusura;*
- utenze non domestiche che pur non essendo state soggette alle chiusure indicate nei punti precedenti, hanno subito un calo dell'attività derivante dall'emergenza sanitaria e/o derivante dalla limitazione alla libera circolazione delle persone → *riduzione pari al 60% della parte fissa e variabile della tariffa rapportata al periodo di restrizione/limitazione (zona gialla e rossa);*

Sono state previste riduzioni della tassa anche per le utenze domestiche, con riferimento specifico ai nuclei familiari che, a seguito emergenza sanitaria nazionale, hanno subito danni economici derivanti da perdita o riduzione del lavoro o sospensione dell'attività lavorativa a condizione che la disponibilità economica (patrimonio mobiliare giacenze e/o depositi) del nucleo familiare alla data del 30 aprile corrente anno, sia inferiore a euro 2.000,00 per ogni componente del nucleo.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

UTENZE DOMESTICHE

Componenti Nucleo anagrafico	<i>Ka</i>	TARIFFA FISSA €/MQ.			<i>Kb</i>	TARIFFA VARIABILE €/ANNO
Componente:1	<i>0,80</i>	0,8565			<i>0,70</i>	77,4224
Componenti: 2	<i>0,94</i>	1,0064			<i>1,60</i>	176,9656
Componenti: 3	<i>1,05</i>	1,1241			<i>2,00</i>	221,2070
Componenti: 4	<i>1,14</i>	1,2205			<i>2,20</i>	243,3277
Componenti: 5	<i>1,23</i>	1,3168			<i>2,90</i>	320,7501
Componenti:6 o più	<i>1,30</i>	1,3918			<i>3,40</i>	376,0519

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA DI ATTIVITA'		Kc	FISSA		Kd		VAR.	TOT €/MQ.
01	Musei, scuole, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,6840	Min	3,28	Min	0,8967	1,5807
02	Cinematografi e teatri	0,43	0,7353	Max	3,50	Max	0,9569	1,6922
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,9576	Medio	4,55	Medio	1,2440	2,2015
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	1,2995	Min	6,25	Min	1,7087	3,0083
05	Stabilimenti balneari	0,64	1,0944	Max	5,22	Max	1,4271	2,5215
06	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,5814	Min	2,82	Min	0,7710	1,3524
07	Alberghi con ristorante	1,64	2,8043	Max	13,45	Max	3,6772	6,4815
08	Alberghi senza ristorante	1,08	1,8467	Max	8,88	Max	2,4278	4,2745
09	Case di cura e riposo	1,25	2,1374	Max	10,22	Max	2,7941	4,9315
10	Ospedale	1,29	2,2058	Max	10,55	Max	2,8843	5,0902
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,295	2,2144	Medio	10,615	Medio	2,9021	5,1165
	Banche ed istituti di credito	0,61	1,0431	Max	5,03	Max	1,3752	2,4183
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	1,8980	Medio	9,08	Medio	2,4825	4,3805
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,455	2,4880	Medio	11,93	Medio	3,2616	5,7496
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	1,0260	Min	4,92	Min	1,3451	2,3711
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,8638	Min	8,90	Min	2,4332	4,2971
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,8638	Min	8,95	Min	2,4469	4,3107
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	1,7612	Max	8,48	Max	2,3184	4,0796
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	2,1374	Medio	10,25	Medio	2,8023	4,9397
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	1,5731	Max	7,53	Max	2,0587	3,6318
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	1,8638	Max	8,91	Max	2,4360	4,2998
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,5243	Min	45,67	Min	12,4861	22,0104
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	8,2932	Min	39,78	Min	10,8758	19,1689
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,7713	Min	32,44	Min	8,8690	15,6404
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	4,0867	Medio	19,61	Medio	5,3613	9,4481
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	4,4629	Max	21,40	Max	5,8507	10,3136
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	12,2602	Min	58,76	Min	16,0649	28,3251
28	Ipermercati di generi misti	2,74	4,6852	Max	22,45	Max	6,1378	10,8230
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	5,9848	Min	28,70	Min	7,8465	13,8313
30	Discoteche, night-club	1,91	3,2660	Max	15,68	Max	4,2869	7,5529

6.1.3. ex IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ora CANONE UNICO

Dal 01.01.2021, per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30.03.2021 si è proceduto pertanto all'approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale mentre con successiva deliberazione n. 11 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Le tariffe del Canone Unico sono state approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 7/4/2021 e, come previsto dall'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, entrano in vigore dal 1 gennaio 2021.

Le tariffe relative ai mezzi di diffusione pubblicitaria e ai diritti sulle pubbliche affissioni sono le seguenti:

	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA	
	ANNO	10 GG	TARIFFA BASE	TARIFFA BASE
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,00	€ -	€ 0,60
TIPOLOGIA PUBBLICHE AFFISSIONI				
Tariffa base per ciascun foglio formato 70 x 100 per i primi 10 giorni o frazioni		2,58	€ -	€ 1,55
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione		0,78	€ -	€ 0,47
per ogni commissione inferiore a 50 fogli la tariffa è maggiorata del 50%				
per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli la tariffa è maggiorata del 50%				
per i manifesti costituiti da più di 12 fogli la tariffa è maggiorata del 100%				
Diritti di urgenza 10% dell'importo con un minimo di € 39,00				

6.1.5. ex C.O.S.AP. ora CANONE UNICO

L'articolazione tariffaria, approvata con deliberazione della Giunta comunale n.52 del 7/04/2021 risulta la seguente:

TARIFFE CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE ANNO 2021					
CANONE MERCATALE	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA		TARIFFA BASE GIORNALIERA CON RIDUZIONE DEL 30% SOLO PER POSTI FISSI
	ANNO	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE					
Banchi di mercato generi alimentari senza posto fisso		0,60	€ -	€ 0,36	
Banchi di mercato beni durevoli senza posto fisso		0,44	€ -	€ 0,03	
Banchi di mercato generi alimentari con posto fisso (*)		0,80	€ -	€ 0,48	€ 0,34
Banchi di mercato beni durevoli con posto fisso (*)		0,57	€ -	€ 0,34	€ 0,24

(*) si applica la riduzione del 30 per cento sul canone complessivamente determinato.

TABELLA TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2021								
	COEFF. PER TARIFFA	COEFF. PER TARIFFA	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-20,00%)		TERZA CATEGORIA (-50,00%)	
	ANNUA	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALI ERA	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALI ERA	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALI ERA
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE								
Occupazione suolo generale	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30
Passi e accessi carrabili, attraversamenti fluviali, scivoli	0,44	0,20	€ 13,20	€ 0,12	€ 10,56	€ 0,10	€ 6,60	€ 0,06
Distributori di carburanti	1,30	0,20	€ 39,00	€ 0,12	€ 31,20	€ 0,10	€ 19,50	€ 0,06
Occupazioni per attività pubblici esercizi (dehors, ecc..)	1,33	0,19	€ 39,90	€ 0,11	€ 31,92	€ 0,09	€ 19,95	€ 0,06
Occupazioni per attività pubblici esercizi solo con tavolini e sedie senza alcuna struttura fissa o mobile *	1,33	0,19	€ 39,90	€ 0,11	€ 31,92	€ 0,09	€ 19,95	€ 0,06
Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante**	1,30	0,17	€ 39,00	€ 0,10				
Chioschi e edicole	1,34	0,20	€ 40,20	€ 0,12	€ 32,16	€ 0,10	€ 20,10	€ 0,06
Traslochi e interventi edili d'urgenza con autoscale		0,60	€ -	€ 0,36	€ -	€ 0,29	€ -	€ 0,18
Aree di cantiere per la posa e manutenzione di cavi e condutture, compresi scavi e manomissione suolo e sottosuolo***		0,90	€ -	€ 0,54	€ -	€ 0,43	€ -	€ 0,27
Attività edile		0,90	€ -	€ 0,54	€ -	€ 0,43	€ -	€ 0,27
Serbatoi interrati fino a 3.000 litri	1,25		€ 37,50	€ -	€ 30,00	€ -	€ 18,75	€ -
Serbatoi interrati da 3.000 a 5.000 litri	1,50		€ 45,00	€ -	€ 36,00	€ -	€ 22,50	€ -
Serbatoi interrati oltre 5.000 litri	2,00		€ 60,00	€ -	€ 48,00	€ -	€ 30,00	€ -
Occupazioni da parte di attività economiche esistenti sul territorio a seguito autorizzazioni commerciali (Esposizione merci fuori negozio, ecc..)	2,60	0,36	€ 78,00	€ 0,22	€ 62,40	€ 0,17	€ 39,00	€ 0,11
Aree di rispetto e riserve di parcheggio	0,44	0,20	€ 13,20	€ 0,12	€ 10,56	€ 0,10	€ 6,60	€ 0,06
Occupazioni con griglie, intercapedini, fosse sottosuolo e biologiche	0,87	0,20	€ 26,10	€ 0,12	€ 20,88	€ 0,10	€ 13,05	€ 0,06
Occupazioni da parte di attività economiche e/o promozionali (trattasi di tutte quelle non riconducibili alle precedenti tipologie)	4,30	0,60	€ 129,00	€ 0,36	€ 103,20	€ 0,29	€ 64,50	€ 0,18
* Per le occupazioni relative alle occupazioni relative alla collocazione di soli tavolini e sedie poggianti su suolo pubblico senza alcuna altra struttura fissa o mobile la tariffa applicabile è disposta la riduzione del 50% del canone calcolato con la tariffa delle occupazioni per attività di pubblico esercizio (art. 38 c. 1 lett. b del Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale).								
** Per le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante si applica la tariffa prevista per la prima categoria viaria.								
*** Il calcolo del canone da corrispondere va effettuato con il seguente criterio: € . al mq./g x lunghezza intervento x larghezza ripristino definitivo x giorni di occupazione x 20% Viene comunque fissato il valore minimo da corrispondere pari a Euro 30,00.								

A seguito del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della conseguente interruzione obbligatoria dell'attività con l'introduzione di norme specifiche in merito al distanziamento sociale alla ripresa, le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, sono esonerati dal 1° marzo al 31 dicembre 2020 dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

L'interruzione obbligatoria dell'attività ha coinvolto anche gli operatori del commercio su area pubblica e quelli dello spettacolo viaggiante che, per l'anno 2021, godono anche loro della medesima riduzione del canone Cosap ora Canone Unico.

L'amministrazione centrale, con specifico decreto ministeriale, ha previsto la costituzione di un fondo con le risorse necessarie al ristoro del minor gettito da distribuire ai comuni, ancora in via di definizione complessiva.

6.1.6. ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef è applicata nella misura dello 0,8% con aliquota unica ed è stata confermata con deliberazione della G.C. n. 169 del 25/11/2020.

6.2. Tariffe dei servizi pubblici

I servizi a domanda individuale, gestite direttamente dall'Ente, riguardano le seguenti attività:

- 1) Refezioni scolastiche
- 2) Impianti sportivi Palestra scuola media e scuola elementare
- 3) Uso locali adibiti a sala riunioni non istituzionali
- 4) Peso pubblico.

Le tariffe sono state deliberate con atto della Giunta Comunale n. 171 del 25/11/2020 e sono riassumibili come segue:

SERVIZIO	TARIFFA
Refezioni scolastiche	5,50 per famiglie residenti 6,20 per quelle non residente
Impianti sportivi Palestra scuola media e scuola elementare	€.10,00 all'ora per le società con sede nel Comune €. 15,00 all'ora per le società con sede in altri Comuni Sono state previste le seguenti riduzioni: - del 30% per persone over 65 - del 50% per attività riservate a bambini ragazzi under 18.
Uso locali adibiti a sala riunioni non istituzionali	€. 18,00 all'ora fino a due ore €. 14,00 all'ora dalla terza in poi. €. 17,00 all'ora per il riscaldamento
Peso pubblico	€.1,50 a pesata

6.3. La gestione del patrimonio

L'immobile da alienare o da valorizzare è il seguente: - appezzamento di terreno distinto al Fg. 18 mappale n. 680 di are 10,62 per un importo complessivo presunto stimato di € 48.000,00;

Nel riepilogo sono riportati i dati dell'Inventario relativo al conto del patrimonio 2020 con raffronto 2019:

<i>ATTIVO</i>		<i>2020</i>	<i>2019</i>
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.423,92	39.858,40
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	28.423,92	39.858,40
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1	Beni demaniali	3.817.233,06	3.560.932,47
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	173.934,94	155.870,03
1.3	Infrastrutture	3.327.712,71	3.075.204,87
1.9	Altri beni demaniali	315.585,41	329.857,57
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	13.111.159,06	13.075.481,13
2.1	Terreni	1.259.204,00	1.259.204,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	7.304.694,36	7.100.056,80
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	54.395,63	48.150,54
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.869,96	4.858,88
2.7	Mobili e arredi	32.917,69	27.508,68
2.8	Infrastrutture	1.468.027,71	1.589.192,66
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	2.988.049,71	3.046.509,57
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.234.438,83	1.563.909,93
	Totale immobilizzazioni materiali	18.162.830,95	18.200.323,53
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.191.254,87	18.240.181,93

6.4 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti

specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

6.5 Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organi istituzionali	comp	40.023,82	40.023,82	40.023,82
		cassa	57.305,70		
	2-Segreteria generale	comp	311.447,00	308.447,00	308.447,00
		cassa	363.994,29		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	154.570,00	154.080,00	154.080,00
		cassa	174.740,73		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	86.667,11	85.567,11	85.567,11
		cassa	90.419,06		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	173.450,00	173.445,00	173.445,00
		cassa	224.325,14		
	6-Ufficio tecnico	comp	103.375,00	103.385,00	103.385,00
		cassa	119.744,98		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e s.c	comp	113.055,00	113.045,00	113.045,00
		cassa	122.985,31		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
	11-Altri servizi generali	comp	38.095,00	37.095,00	37.095,00
cassa		48.109,31			
Totale Missione 1	comp	1.020.732,93	1.015.137,93	1.015.137,93	
	cassa	1.201.674,52			
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	192.077,52	191.537,52	191.537,52
		cassa	211.850,48		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	192.077,52	191.537,52	191.537,52
	cassa	211.850,48			
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	41.250,00	41.250,00	41.250,00
		cassa	45.500,63		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	91.520,00	91.260,00	91.260,00
		cassa	152.361,43		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	231.125,00	231.125,00	231.125,00
		cassa	327.638,77		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4	comp	363.895,00	363.635,00	363.635,00
	cassa	525.500,83			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		comp	97.876,00	97.876,00	97.876,00
	Totale Missione 5	cassa	147.266,96		
		comp	97.876,00	97.876,00	97.876,00
	cassa	147.266,96			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero				

		comp	29.946,00	29.946,00	29.946,00
	2-Giovani	cassa	48.770,22		
		comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6	cassa	0,00		
		comp	29.946,00	29.946,00	29.946,00
		cassa	48.770,22		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo				
		comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
	Totale Missione 7	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio				
		comp	69.939,06	69.939,06	69.939,06
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	cassa	72.434,20		
		comp	11.330,00	11.330,00	11.330,00
		cassa	15.526,56		
	Totale Missione 8	comp	81.269,06	81.269,06	81.269,06
		cassa	87.960,76		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo				
		comp	0,00	0,00	0,00
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	cassa	0,00		
		comp	65.765,00	65.725,00	65.725,00
		cassa	75.881,56		
	3-Rifiuti	comp	875.557,00	875.557,00	875.557,00
	4-Servizio idrico integrato	cassa	1.325.213,85		
		comp	0,00	0,00	0,00
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		comp	0,00	0,00	0,00
		comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	comp	941.322,00	941.282,00	941.282,00
		cassa	1.401.095,41		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario				
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		comp	0,00	0,00	0,00
	3-Trasporto per vie d'acqua	cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00
		comp	267.490,00	267.490,00	267.490,00
		cassa	422.705,47		
	Totale Missione 10	comp	267.490,00	267.490,00	267.490,00
		cassa	422.705,47		
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile				
		comp	4.395,00	1.380,00	1.380,00
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	cassa	7.926,93		
	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		comp	4.395,00	1.380,00	1.380,00
		cassa	7.926,93		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
		comp	22.610,00	22.610,00	22.610,00
	2-Interventi per la disabilità	cassa	31.915,53		
		comp	0,00	0,00	0,00
	3-Interventi per gli anziani	cassa	0,00		
		comp	8.900,00	8.900,00	8.900,00
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	cassa	16.055,10		
		comp	41.530,00	41.530,00	41.530,00
	5-Interventi per le famiglie	cassa	42.807,41		
		comp	172.048,00	172.048,00	172.048,00
	6-Interventi per il diritto alla casa	cassa	306.848,44		
		comp	0,00	0,00	0,00

	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	cassa	0,00		
		comp	100,00	100,00	100,00
	8-Cooperazione e associazionismo	cassa	900,00		
	9-Servizio necroscopico cimit.le	comp	0,00	0,00	0,00
		comp	45.350,00	45.650,00	45.650,00
	Totale Missione 12	cassa	75.115,33		
		comp	290.538,00	290.838,00	290.838,00
		cassa	473.641,81		
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria, PMI e Artigianato				
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		comp	5.245,00	5.245,00	5.245,00
	3-Ricerca e innovazione	cassa	6.213,56		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		comp	5.245,00	5.245,00	5.245,00
		cassa	6.213,56		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
	3-Sostegno all'occupazione	cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	3.793,20		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	comp	2.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	3.793,20		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	18.029,66	18.004,51	18.004,51
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	249.084,05	249.205,25	249.205,25
	3-Altri fondi	comp	10.759,50	10.759,50	10.759,50
	Totale Missione 20	cassa	0,00		
		comp	277.873,21	277.969,26	277.969,26
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	108.100,13	103.746,16	103.746,16
		cassa	108.100,13		
	Totale Missione 50	comp	108.100,13	103.746,16	103.746,16
		cassa	108.100,13		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	cassa	0,00		

		comp	3.683.559,85	3.669.151,9 3	3.669.151,93
		cassa	4.646.800,28		

6.6 Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2023
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	111.000,00	111.000,00	111.000,00
	- OO.UU. :	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	- Concessione Aree Cimiteri :	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Alienazione terreno :	0,00	0,00	0,00
	- Diritto di superficie:	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	- Cave:	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	839.000,00	1.870.000,00	570.000,00
	- Stato :	839.000,00	1.870.000,00	570.000,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Apporto da privati :	0,00	0,00	0,00
	- Donazioni :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Le esigenze programmatiche sono vincolate alla sostenibilità finanziaria dell'ente sia al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, fra i quali il raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio e degli equilibri correnti ed in conto capitale. Sarà necessaria l'emanazione dei decreti attuativi della nuova disciplina sull'indebitamento e sull'utilizzo degli avanzi di amministrazione, recata dalla legge 164/16, che modifica la legge 243/12 in materia di equilibrio di bilancio, per attuare la politica strategico – operativa prevista per il triennio.

7. Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue (l'annualità 2024 verrà aggiornata in fase di predisposizione del Bilancio preventivo 2022-2024 e della nota di aggiornamento Dup):

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo Debito (+)	2.450.269,86	2.367.359,48	2.315.328,44	2.229.423,20	2.139.158,79	2.139.158,79
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	82.910,38	52.031,04	85.904,24	90.264,41	94.618,38	94.618,38
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		-35.238,16				
Totale fine anno	2.367.359,48	2.315.328,44	2.229.423,20	2.139.158,79	2.044.540,41	2.044.540,41
Nr. Abitanti al 31/12	5.209	5.209	5.209	5.209	5.209	5.209
Debito medio x abitante	454,47	444,49	427,99	410,66	392,50	392,50

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	120.456,52	116.097,70	112.359,30	108.000,13	103.646,16	103.646,16
Quota capitale	82.910,38	52.031,04	85.905,24	90.264,41	94.618,38	94.618,38
Totale fine anno	203.366,90	168.128,74	198.264,54	198.264,54	198.264,54	198.264,54

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indebitamento inizio esercizio	2.450.269,86	2.367.359,48	2.315.328,44	2.229.423,20	2.139.158,79	2.139.158,79
Oneri finanziari	120.456,52	52.031,04*	112.459,30	108.100,13	103.746,16	103.746,16
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,92%	2,20%	4,85%	4,84%	4,84%	4,84%

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	120.556,52	116.297,70*	112.459,30	108.100,13	103.746,16	103.746,16
Entrate correnti	3.881.024,73	3.815.666,39	3.932.207,78	3.773.824,26	3.763.770,31	3.763.770,31
% su entrate correnti	3,11 %	3,04 %	2,86%	2,87 %	2,76 %	2,76 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

*A seguito rinegoziazione mutui Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 – Emergenza Covid

8. Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		716.692,08		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.773.824,26 0,00	3.763.770,31 0,00	3.763.770,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.683.559,85 0,00 249.084,05	3.669.151,93 0,00 249.205,25	3.669.151,93 0,00 249.205,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	90.264,41 0,00	94.618,38 0,00	94.618,38 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	641.000,00	381.000,00	381.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	641.000,00 0,00	381.000,00 0,00	381.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	716.692,08
Entrata	(+)	8.780.787,61
Spesa	(-)	7.185.176,85
Differenza	=	878.918,68

Si riscontra quindi che per l'intero triennio le previsioni di bilancio risultano in equilibrio finanziario ed il fondo presunto di cassa al termine dell'esercizio risulta positivo e quindi anche le previsioni di cassa inserite unicamente per il primo esercizio finanziario risultano coerenti con le disposizioni di legge.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021- 2023**

PARTE II

DUP: Sezione Operativa (SeO)

1. Entrate

1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti –cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

- IUC: IMU E TASI
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
- CANONE UNICO .
- TARSU-TARES-TARI
- DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

- PROVENTI SERVIZI
- PROVENTI BENI DELL'ENTE
- PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
- ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
- ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

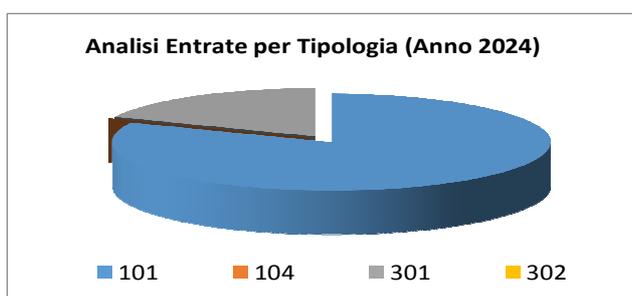
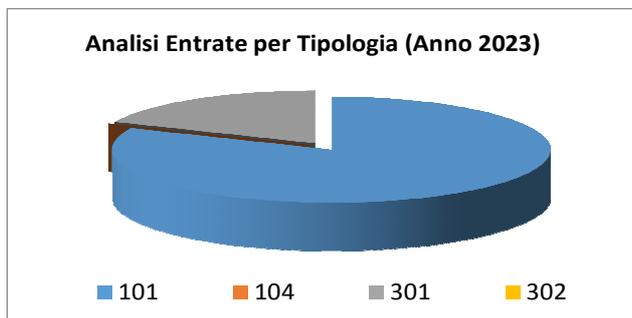
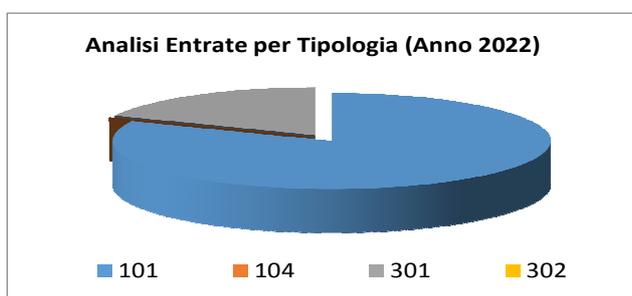
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Si riporta un riepilogo generale delle fonti di entrata:

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESER- CIO PRECEDENT E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENT E CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	79.184,35	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	706.407,43	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	315.637,72	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	848.388,99	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.599.587,58	previsione di competenza	3.111.032,17	3.095.412,00	3.096.412,00	3.096.412,00
			previsione di cassa	5.156.626,18	5.694.999,58		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	40.317,15	previsione di competenza	380.652,60	195.033,86	179.579,91	179.579,91
			previsione di cassa	413.107,68	235.351,01		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	197.063,83	previsione di competenza	440.523,01	483.378,40	487.778,40	487.778,40
			previsione di cassa	589.160,68	680.442,23		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	625.361,76	previsione di competenza	1.413.796,39	641.000,00	381.000,00	381.000,00
			previsione di cassa	2.082.337,93	1.266.361,76		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	59.633,03	previsione di competenza	765.500,00	744.000,00	744.000,00	744.000,00
			previsione di cassa	819.742,22	803.633,03		
	TOTALE TITOLI	3.521.963,35	previsione di competenza	6.211.504,17	5.258.824,26	4.988.770,31	4.988.770,31
			previsione di cassa	9.160.974,69	8.780.787,61		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.521.963,35	previsione di competenza	7.312.733,67	5.258.824,26	4.988.770,31	4.988.770,31
			previsione di cassa	10.009.363,68	8.780.787,61		

1.2 Analisi entrate: Entrate tributarie – Titolo I

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.528.412,00	2.528.412,00	2.528.412,00
		cassa	4.966.538,45		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	567.000,00	568.000,00	568.000,00
		cassa	728.461,13		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	3.095.412,00	3.096.412,00	3.096.412,00
		cassa	5.694.999,58		



1.2.1. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'Amministrazione, allo stato attuale ritiene di mantenere sostanzialmente inalterato l'impianto dell'attuale politica fiscale nonostante la generale incertezza sull'andamento delle entrate e la necessità di maggiori spese collegate alla situazione di emergenza sanitaria in atto. Nello specifico, la manovra finanziaria dell'ente trova espressione nei dati di bilancio di previsione e si articola nei seguenti punti:

- invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- conferma delle aliquote IMU applicate nell'anno 2021;
- riconferma aliquote addizionale comunale Irpef.

La manovra tributaria locale sarà, inoltre, improntata a garantire maggiore giustizia fiscale, proseguendo l'operazione di impegno massimo per il recupero di ogni forma di evasione. La fornitura ai cittadini di servizi aggiuntivi quali, ad esempio, il calcolo dell'F24 IMU avverrà direttamente allo sportello oppure tramite l'utilizzo di modalità informatiche.

Per quanto riguarda la TARI si evidenzia che:

- La gestione della TARI rimane demandata al Consorzio di Bacino 16 da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 19/06/2020.
- Con deliberazione del C.C. n. 47 del 28/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti in conformità al metodo ARERA, così come modificato con deliberazione n.29 del 30.06.2021;
- Per l'anno 2021 con successiva deliberazione del C.C. n. 30 del 30/06/2021 sono state approvate le tariffe TARI sulla base del Piano Economico Finanziario validato dall'ente territorialmente competente Consorzio di Bacino 16 secondo il metodo Arera;
- Ai sensi dell'art. 15 bis del D.L. 34/2019, convertito con legge n. 58/2019, che ha modificato l'art. 13 del D.L. 202/2011, convertito con legge n. 214/2011, i versamenti delle rate Tari 2022 la cui scadenza sarà fissata dal Comune prima del 1° dicembre saranno effettuati sulla base delle tariffe 2021 mentre la rata a saldo con scadenza fissata successivamente al 1° dicembre sarà calcolata sulla base delle tariffe Tari 2022, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato.
- Per l'anno 2022 le Tariffe Tari potranno essere approvate solo dopo la trasmissione del nuovo Piano Economico Finanziario da parte del Consorzio di Bacino 16 ora Consorzio di area vasta CB 16.
- Al momento l'importo delle entrate relative al gettito riferito alla Tari è stato mantenuto inalterato rispetto a quanto previsto nelle annualità precedenti

Per quanto riguarda, infine, le tariffe dei servizi a domanda individuale, la disciplina attualmente in vigore è quella approvata con delibera di G.C. n. 171 del 25/11/2020 e sarà mantenuta invariata.

Al fine di garantire un nuovo sviluppo ed impulso agli investimenti, continuerà l'impegno dell'Amministrazione comunale per sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di accertamento previste sono le seguenti:

	2022	2023	2024
IMU	€. 210.000,00	€. 210.000,00	€. 210.000,00
TARI (attività a cura del C.A.V. CB16)	€. 2.000,00	2.000,00	2.000,00

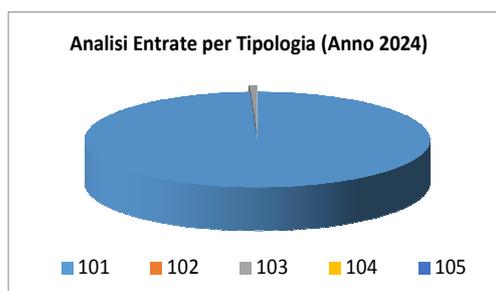
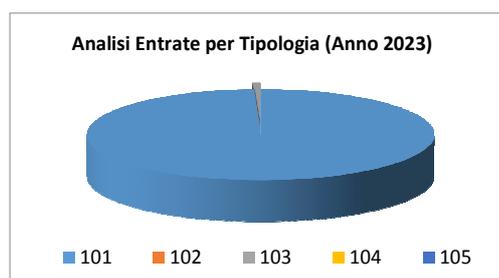
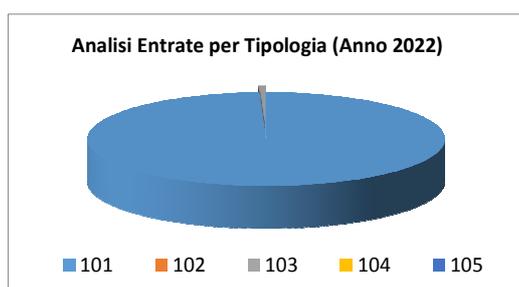
Gli obiettivi economici, contenuti nelle previsioni di bilancio, saranno realizzati attraverso l'attività delle risorse umane presenti presso l'unità operativa dei tributi così come la gestione delle attività di controllo e recupero dell'IMU. I responsabili dei singoli tributi sono, al momento attuale:

- Responsabile ICI – IUC - IMU – TASI- CANONE UNICO: Responsabile Settore Finanziario Sig.ra AMATUZZO Alessandra
- Responsabile TARES-TARI: Avv. Massone Anteo, rappresentante legale del C.A.V CB16.

Nelle entrate correnti troviamo anche il Fondo perequativo statale denominato Fondo di Solidarietà comunale iscritto per un importo presunto di €.567.000,00 nell'anno 2022 e 568.000,00 nei successivi anni 2023 e 2024.

1.3. Analisi entrate: Trasferimenti correnti- Titolo II

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	193.833,86	178.379,91	178.379,91
		cassa	234.151,01		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		cassa	1.200,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	195.033,86	179.579,91	179.579,91
		cassa	235.351,01		



Le entrate da trasferimenti correnti, analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione e di altri enti del settore pubblico, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. I trasferimenti correnti riportati sono limitati alle voci di trasferimenti statali per le quali la normativa di Finanza Locale consente una fondata previsione anche per gli anni futuri.

Trovano allocazione i trasferimenti a titolo di compensazione minor gettito IMU € 15.453,95 (solo anno 2022), fabbricati rurali ad uso strumentale per € 14.681,69 e minor gettito IMU beni merce per € 4.261,49, immobili esentati di proprietà dei cittadini residenti all'estero € 462,20, compensazione per immobili a destinazione speciale cat. D ed E – imbullonati € 4.464,53, contributi non fiscalizzati da federalismo fiscale per € 20.500,00. Lo stanziamento riferito al rimborso dovuto dallo Stato per le elezioni e consultazioni nazionali e regionali è pari a € 28.000,00. Nei trasferimenti correnti dalle imprese viene iscritto il contributo per impianto fotovoltaico da Gestore servizi energetici.

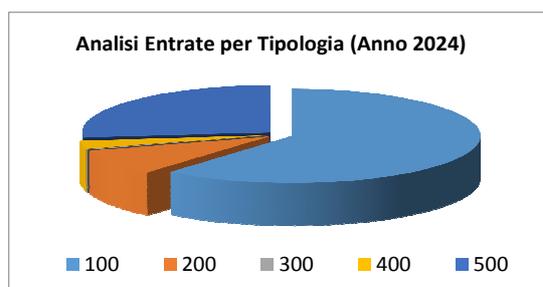
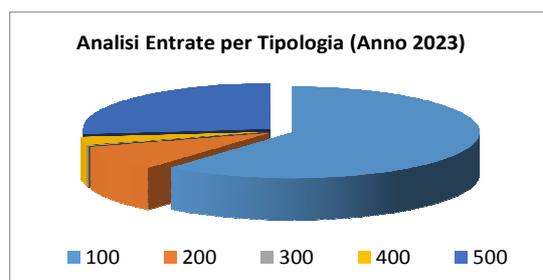
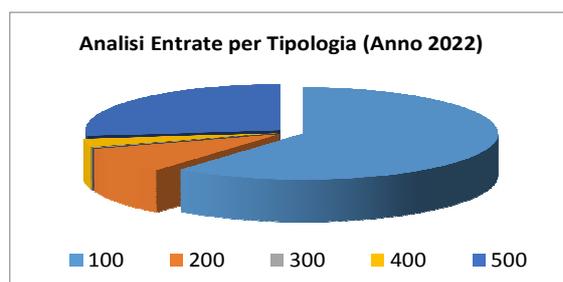
Viene previsto, in entrata ed uscita (€ 2.000,00) un importo presunto destinato al sostegno economico degli esercizi commerciali esistenti che procedono all'ampliamento della loro superficie di vendita o alla riapertura dopo sei mesi di chiusura. Tale agevolazione per la promozione dell'economia locale mediante riapertura e ampliamento delle attività commerciali, artigianali e di servizi è stata introdotta dall'articolo 30-ter del Decreto Crescita D.L.34/2019, convertito nella Legge 58/2019 e prevede, nei casi previsti dalla norma, un contributo rapportato alla somma dei tributi comunali corrisposti.

Nei trasferimenti correnti trovano collocazione anche quelli relativi a:

- Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 – di cui alla delibera del C.M. 11 dicembre 2017 (€ 17.320,00 nel triennio);
- Contributi regionali e provinciali per il sostegno dei servizi educativi, per le scuole paritarie e per la cultura.

1.4. Analisi entrate: Entrate extratributarie – Titolo III

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	293.961,00	298.361,00	298.361,00
		cassa	342.429,45		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	43.500,00	43.500,00	43.500,00
		cassa	92.304,14		
300	Interessi attivi	comp	1.360,00	1.360,00	1.360,00
		cassa	1.990,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		cassa	14.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	130.557,40	130.557,40	130.557,40
		cassa	229.718,64		
TOTALI TITOLO		comp	483.378,40	487.778,40	487.778,40
		cassa	680.442,23		



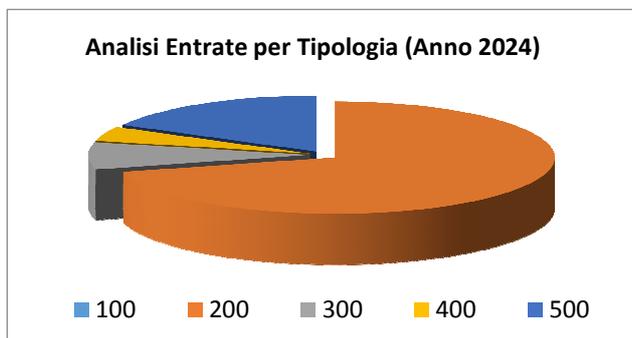
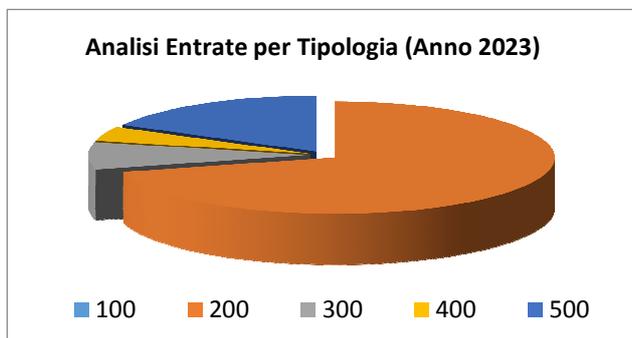
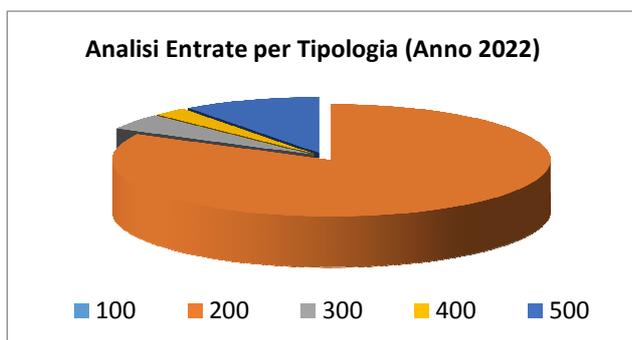
Le entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi due titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Le principali risorse che compongono il Titolo III sono:

- i proventi del servizio di refezione scolastica (materna, elementari, medie)
- i proventi carte d'identità, diritti di segreteria vari;
- i proventi da Sanzioni del Codice della Strada e da violazioni dei Regolamenti comunali;
- la previsione degli introiti tariffari degli impianti sportivi, locali adibiti a riunioni, salone di Ca' Mescarlin, palestre, illuminazione votiva e peso pubblico;
- i fitti relativi ai fabbricati e terreni;
- il canone unico formato dalla parte relativa all'occupazione del suolo ed a quella dei messaggi pubblicitari e affissioni pubbliche;
- i rimborsi vari fra i quali il rimborso utilizzo Enel da parte degli operatori mercatali, rimborsi mutui ATO 3 – SMAT servizio idrico integrato;
- gli utili derivanti da partecipazioni in società private.

1.5. Analisi entrate: Entrate in c/capitale – Titolo IV

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	839.000,00	1.870.000,00	570.000,00
		cassa	857.320,26		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	614.466,25		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	20.297,63		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		cassa	83.277,62		
TOTALI TITOLO			950.000,00	1.981.000,00	681.000,00
			1.575.3612,76		



Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate sino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo VI, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locali.

Nella tabella, tra le entrate del Titolo IV, sono riportati i trasferimenti in conto capitale fra i quali sono da rilevare:

- nella voce *Contributi agli investimenti – tipologia 200*:
 - €. 250.000,00 quale contributo ministeriale per sistemazione strade pubbliche, competenza, anno 2022;
 - €. 210.000,00 quale contributo ministeriale sistemazione piazzale antistante cimitero, anno 2022;
 - €. 309.000,00 quale contributo ministeriale per messa in sicurezza edifici scolastici, anno 2022;
 - €. 70.000,00 quale contributo ministeriale per investimenti in sicurezza del patrimonio comunale (contributo piccoli investimenti) assegnato per gli anni dal 2022 al 2024 (art.1,c. 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n.160), utilizzato per interventi messa in sicurezza impianti sportivi, competenza anno 2022-2023 e 2024;
 - €. 1.000.000,00 quale contributo ministeriale per interventi impianti sportivi, competenza anno 2023.
 - €. 800.000,00 quale contributo ministeriale per messa in sicurezza Castello Comunale anno 2023;
 - €. 250.000,00 relativi a contributo ministeriale per la messa in sicurezza del polifunzionale Ca' Mescarlin anno 2024;
 - €. 250.000,00 relativi a contributo ministeriale messa in sicurezza Palazzo com.le (2°lotto) competenza anno 2024;
- nella voce *Altri trasferimenti in conto capitale – tipologia 300*:
 - €. 30.000,00 relativi al trasferimento di capital per cave – competenza anno 2022 – 2023 -2024;

Per quanto concerne invece le *Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali – tipologia 400*, troviamo le seguenti voci:

- €. 6.000,00 relativi al diritto di superficie per concessione area comunale - per il triennio dal 2022 al 2024;
- €. 10.000,00 relativi ai proventi da concessioni aree cimiteriali e tombe per gli anni 2022, 2023e 2024.

Tra le *Altre entrate in conto capitale – tipologia 500*, rilevano

- i proventi dai permessi a costruire €.65.000,00 anni 2022,2023 e 2024.

1.6. Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie – Titolo V

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate ricomprese nel titolo V riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

1.7. Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti – Titolo VI

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del Titolo VI sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate nel loro utilizzo alla realizzazione degli investimenti.

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Allo stato attuale non sono previste, nel triennio, entrate derivanti da accensione di prestiti.

1.8. Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere-Titolo VII

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00

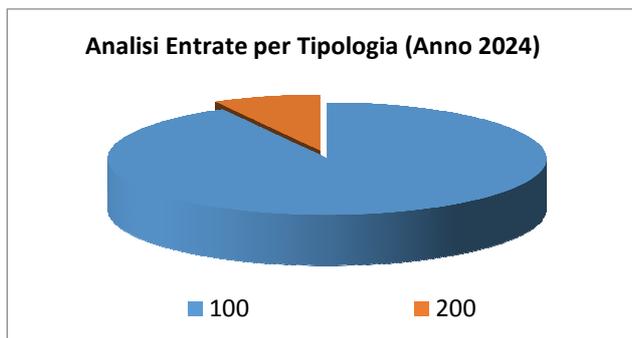
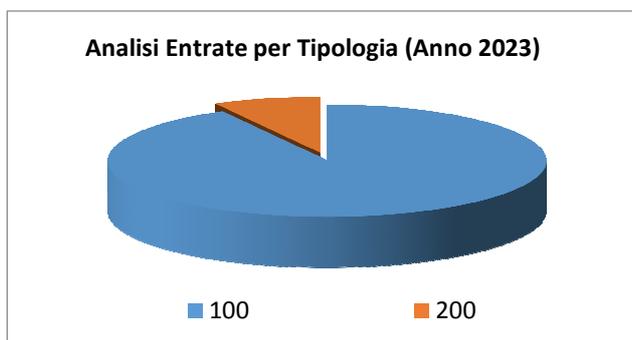
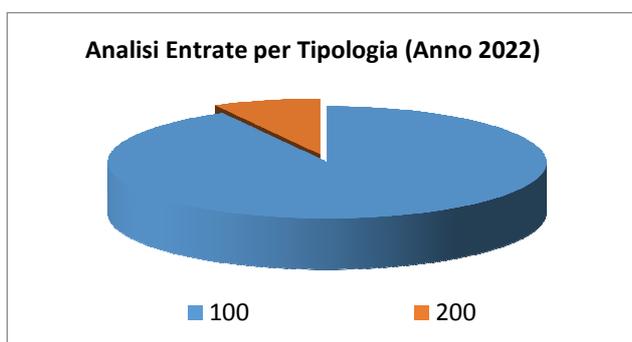
Le entrate del titolo VII riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

Tali entrate da anticipazione sono previste a titolo cautelativo, contando di non dover concretamente attingere a tale risorsa di cassa.

1.9. Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo IX

Nel Titolo IX sono contenute le entrate per conto terzi quali Tributo Provinciale ambientale, Iva Split Payment, rimborsi erariali, entrate derivanti da spese non andate a buon fine, ecc..

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	685.000,00	685.000,00	685.000,00
		cassa	690.819,12		
200	Entrate per conto terzi	comp	59.000,00	59.000,00	59.000,00
		cassa	112.813,91		
	TOTALI TITOLO	comp	744.000,00	744.000,00	744.000,00
		cassa	803.633,03		



2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto: DA FARE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2022 - 2024			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.026.240,27	3.111.032,17	3.095.412,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	524.045,89	380.652,60	195.033,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	336.407,02	440.523,01	483.378,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.886.693,18	3.932.207,78	3.773.824,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	388.669,32	393.220,78	377.382,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	108.100,13	103.746,16	103.746,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	280.569,19	289.474,62	273.636,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2021	2.229.423,20	2.139.158,79	2.139.158,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.229.423,20	2.139.158,79	2.139.158,79
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

3. Spesa

3.1. Analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili.

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.077.732,93	1.072.137,93	1.072.137,93
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.527.996,55		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	192.077,52	191.537,52	191.537,52
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	211.850,48		
		previsione di competenza	363.895,00	363.635,00	363.635,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	530.206,56		
		previsione di competenza	97.876,00	97.876,00	97.876,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	147.266,96		
		previsione di competenza	99.946,00	299.946,00	299.946,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	118.770,22		
		previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	300,00		
		previsione di competenza	91.269,06	91.269,06	91.269,06
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	104.606,08		
		previsione di competenza	977.322,00	977.282,00	977.282,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.880.473,48		
		previsione di competenza	525.490,00	275.490,00	275.490,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	716.632,67		
		previsione di competenza	4.395,00	1.380,00	1.380,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	87.724,93		

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	500.538,00	290.838,00	290.838,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	687.635,23		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	5.245,00	5.245,00	5.245,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	6.213,56		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.500,00	1.500,00	1.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	3.793,20		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	277.873,21	277.969,26	277.969,26
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	198.364,54	198.364,54	198.364,54
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	198.364,54		
		previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	100.000,00		
		previsione di competenza	744.000,00	744.000,00	744.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	863.342,39		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	5.258.824,26	4.988.770,31	4.988.770,31
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.185.176,85		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	5.258.824,26	4.988.770,31	4.988.770,31
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.185.176,85		

3.1.1. MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

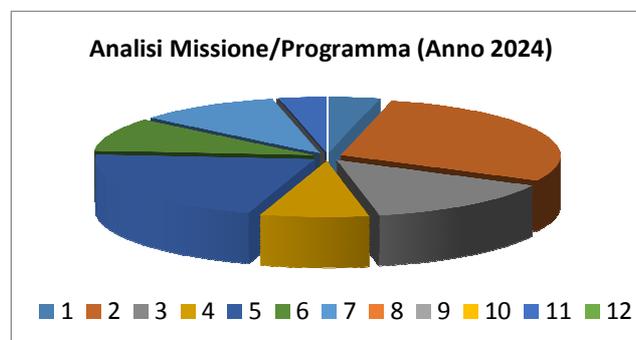
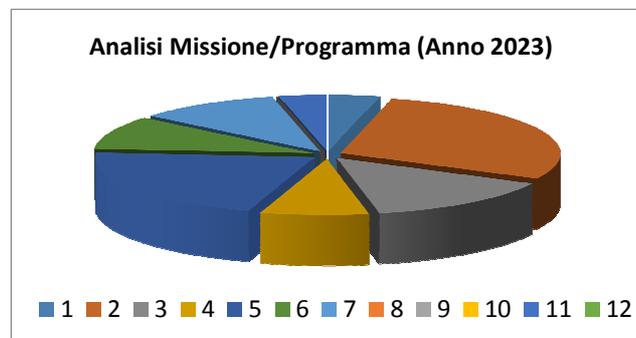
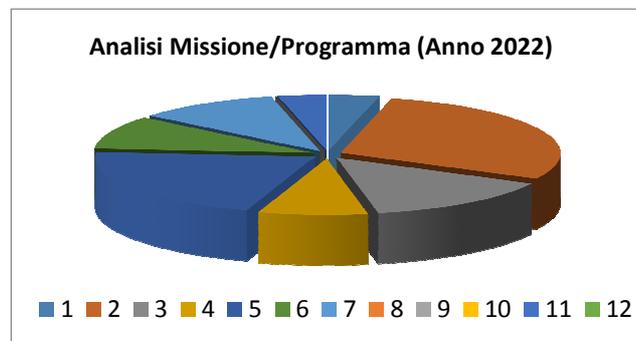
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Organi istituzionali	comp	40.023,82	40.023,82	290.023,82
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	57.305,70		
2	Segreteria generale	comp	311.447,00	308.447,00	308.447,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	363.994,29		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	154.570,00	154.080,00	154.080,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	174.740,73		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	86.667,11	85.567,11	85.567,11
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	90.419,06		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	229.450,00	1.029.445,00	479.445,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	549.647,17		
6	Ufficio tecnico	comp	104.375,00	104.385,00	104.385,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	120.744,98		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	113.055,00	113.045,00	113.045,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	122.985,31		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	50,00	50,00	50,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50,00		
11	Altri servizi generali	comp	38.095,00	37.095,00	37.095,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	48.109,31		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.077.732,93	1.872.137,93	1.572.137,93
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.527.996,55		



PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali dell’Ente, dei servizi statistici e informativi. Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico.

Motivazione e obiettivi: Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico. Nel dettaglio da un lato rientrano tutte le attività di supporto alle attività deliberative e dall’altro le attività di coordinamento generale amministrativo nonché le funzioni inerenti alcuni trattamenti connessi alla gestione del personale.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Supportare gli organi politici consolidando il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e i responsabili dei servizi;
- Garantire un supporto operativo nell’attività politica di programmazione, indirizzo e controllo degli organi politici ed un supporto strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attraverso la gestione dell’intero processo inerente gli atti deliberativi e l’aggiornamento tempestivo dell’albo pretorio.
- Migliorare il rapporto Ente/Cittadino-cliente, incentivando l’uso della telematica.
- Attuare ed ampliare i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, attuare forme di risparmio ed agevolare il cittadino nei rapporti con la P.A. in funzione delle novità introdotte con la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale, secondo le scadenze che verranno previste.
- Completare il processo ammodernamento dell’informatizzazione delle procedure attraverso l’impiego di software specifici.

- Attuare funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l'applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali
- Attuare le procedure di assunzione di personale mediante concorsi, selezioni e mobilità sulla base programmazione fabbisogno personale;
- Eseguire tutti gli adempimenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro -D.Lgs. 81/2008 e smi .

Per le spese in conto capitale vengono programmati, per l'anno 2024, i lavori di messa in sicurezza del Palazzo Comunale – 2° lotto (€250.000,00).

Risorse umane: in sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate al settore amministrativo e servizi alla persona, in parte dell'ufficio Protocollo – Segreteria e in parte dell'ufficio Risorse Umane. Per la parte collegata agli investimenti le risorse umane impiegate sono quelle del Settore tecnico e tecnico manutentivo.

Risorse strumentali: in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e Finanziario e Tecnico e tecnico manutentivo.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Finalità: amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alla attività deliberativa degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo.

Motivazione e obiettivi: le scelte di bilancio sono orientate a garantire la gestione della segreteria, del protocollo dell'archivio corrente ed inoltre il supporto al funzionamento dello Sportello per il Cittadino- U.R.P logisticamente collocato al piano terra, nella sede dei servizi demografici ed infine il coordinamento generale e il supporto amministrativo ai vari uffici della struttura.

Sovrintende il servizio ed il suo funzionamento in generale il Segretario comunale, assicurando l'indirizzo unitario della gestione e l'attuazione operativa degli indirizzi di governo dell'Ente, in conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Tra i servizi generali rientrano anche le attività di registrazione e archiviazione atti.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Garantire la gestione della segreteria e del protocollo ed il funzionamento dello Sportello al Cittadino U.R.P incentivando la partecipazione stessa dei Cittadini, alla gestione della cosa pubblica (*cassetta dei suggerimenti*);
- Curare la registrazione ed archiviazione degli atti in maniera puntuale utilizzando i sistemi informatici
- Continuare la realizzazione, nel corso del triennio, in base alle scadenze normative previste, del processo di dematerializzazione dei documenti analogici, partendo dai principali provvedimenti amministrativi tipici quali le delibere, le determine, le ordinanze e le liquidazioni, utilizzando in forma massiva la firma digitale da parte di tutti i responsabili, compatibilmente con le risorse disponibili tenendo conto delle novità introdotte con la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, secondo le scadenze che verranno previste.
- Dare piena attuazione alle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione,
- Sensibilizzare e formare il personale al fine di collaborare attivamente fra i settori al fine di creare una squadra di lavoro coesa.

Risorse umane: le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate al settore amministrativo e servizi alla persona ed in particolare dell'ufficio Protocollo - Segreteria – Personale.

Risorse strumentali: In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e finanziario e agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Finalità: Garantire l'utilizzo ottimale delle risorse a disposizione, evitando disavanzi nella gestione ed il formarsi di risorse inutilizzate, tenuto conto dei vincoli previsti dalle norme di finanza pubblica.

Attività basilari del programma sono dunque la predisposizione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e successivi, secondo i modelli e le procedure di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e successivi, che dovrà contenere i dati necessari per il controllo degli andamenti finanziari, per il controllo di gestione e per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati, la predisposizione del Rendiconto di Gestione 2021 e degli esercizi successivi, la verifica del persistere degli equilibri generali di Bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la gestione contabile-finanziaria delle risorse in entrata ed uscita. Fra le attività introdotte recentemente rientra la gestione ed approvazione del Bilancio Consolidato anno 2021.

Rientrano le attività del servizio Economato che garantisce la massima funzionalità nei confronti dell'utenza e dei Servizi Comunali per i pagamenti e le riscossioni che non possono essere oggetto delle ordinarie forme gestionali di cui sopra.

Il servizio si occupa anche delle attività connesse alla gestione del personale, della contrattazione collettiva decentrata integrativa, delle relazioni con le organizzazioni sindacali e delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Motivazione e obiettivi: La gestione finanziaria sarà incentrata sul proseguimento della corretta applicazione del nuovo ordinamento contabile attraverso la gestione delle procedure contabili ed il coordinamento e adeguamento della struttura comunale. L'armonizzazione infatti non rappresenta un mero adempimento contabile, ma un cambiamento gestionale e di mentalità che coinvolge l'intera struttura comunale sotto la guida del Settore Finanziario.

Gli obiettivi sono i seguenti

- elaborare tutti i documenti contabili inerenti la programmazione di bilancio, dei cui all'allegato n. 4/1 approvato dal D.Lgs 118/2011 ed agg., nei termini previsti dalla normativa, così riassumibili:
 - a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio
 - b) nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio
 - c) lo schema di bilancio di previsione finanziario,
 - d) piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta
 - e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
 - f) schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio,
 - g) variazioni di bilancio;
 - h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.
- procedere alla redazione del Bilancio consolidato: a completamento della riforma, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'Ente, dovrà darsi corso all'aggiornamento del GAP e alla redazione e formazione del Bilancio consolidato, secondo le regole e le procedure previste dallo specifico Principio Contabile 118/2011, quale strumento di conoscenza e governo del gruppo facente capo al Comune di Montanaro;
- monitorare la consistenza dell'entrata e della spesa rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio, garantendo la gestione contabile nei tempi e modi previsti dall'armonizzazione contabile
- garantire la tempestività dei pagamenti alle ditte, rispettando gli obblighi connessi alla trasparenza (pubblicazione indicatore tempi pagamenti, ecc...);
- pianificare gli interventi attraverso momenti di confronto con i responsabili dei settori comunali, in modo tale che eventuale utilizzi dell'avanzo di amministrazione o necessità di maggiori risorse possano essere, nel limite possibile, anticipati;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse proprie disponibili al fine attivare le procedure di finanziamento delle opere pubbliche in programma, mettendo a disposizione di coloro che sono chiamati a gestire gli stanziamenti di bilancio, i necessari strumenti informatici per controllare l'andamento delle finanze comunali e supportare le decisioni;
- proseguire nella gestione e ampliamento dell'utilizzo del sistema dei pagamenti elettronici previsto dall'art. 5, c. 4 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e delle Linee Guida pubblicate dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di offrire agli utenti dei servizi pubblici la possibilità di nuovi canali di pagamento, anche telematici, con la finalità di ridurre al minimo disagi e perdite di tempo per gli utenti stessi anche in funzione delle novità introdotte con la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, secondo le scadenze che verranno previste.
- aggiornare annualmente l'inventario;

- garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale alla luce delle recenti modifiche in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione centrale.
- garantire la gestione economico-giuridica del personale dipendente, provvedendo mensilmente alla liquidazione degli stipendi e altre voci correlate;
- garantire la costituzione del fondo risorse decentrate e la contrattazione integrativa nei termini di legge e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso;
- gestione risorse relative ai ristori da emergenza Covid 19;
- gestione delle quote non utilizzate e confluite nell'avanzo vincolato, riferite al Fondo funzioni fondamentali (compreso quota Tari);
- nell'anno 2022 prosegue l'obbligo di procedere alla rendicontazione del Fondo Funzioni fondamentali Enti locali di cui all'art.106 del DL 19/05/2020 n.34, conv. in Legge 77/2020 (Decreto Rilancio). Entro il termine perentorio del 30 aprile 2022, gli enti beneficiari sono infatti tenuti ad inviare un 'ulteriore certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'unità Ragioneria e Risorse umane.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore finanziario e agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità: Garantire un sistema fiscale equo e trasparente ed una sempre più rapida acquisizione delle entrate comunali attraverso l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Comprende anche la gestione dei rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, il controllo della gestione per i tributi dati in concessione, la gestione del contenzioso tributario.

Motivazione e obiettivi: Oltre ad affrontare le novità tributarie e fiscali previste dal governo centrale, il servizio continuerà nell'operazione di accertamento dell'evasione tributaria, approfondendo il percorso già iniziato sull'IMU e TASI. Gli ambiziosi obiettivi economici di bilancio, riferiti in particolare all'attività di controllo ed evasione tributaria, potranno essere realizzati solo se verrà garantita la dotazione attuale delle risorse umane, debitamente formate nella materia, al fine di garantire presso l'unità operativa dei tributi, la possibilità di gestione interna delle attività di controllo e recupero.

Gli obiettivi sono incentrati a realizzare una politica tributaria equa sensibilizzando i cittadini al pagamento dei tributi locali. Si riassumono come segue:

- assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo agli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di tributi comunali anche con servizi di domiciliazione;
- formazione ed approvazione di piani di rientro debiti;
- consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo, accertamento e recupero evasione/elusione nell'ambito dei tributi comunali, compresi quelli pregressi, in particolar modo con riferimento all'annualità che cadrà in prescrizione il 31 dicembre, previa continuo aggiornamento e implementazione degli appositi sistemi di acquisizione dei dati derivanti da fonti esterne.
- proseguimento ed ottimizzazione dell'incrocio e della bonifica delle diverse banche dati interne ed esterne all'ente, con lo scopo di rendere sempre più incisiva l'attività di prevenzione e recupero dell'evasione/elusione fiscale;
- eventuale adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti, delle procedure e dell'organizzazione del Servizio Tributi alle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della delega fiscale e del quadro normativo di riferimento che si verrà a delineare;
- concessioni agevolazioni Tari derivanti dall'emergenza Covid in atto;
- recepimento delle eventuali modificazioni normative introdotte, entro il termine per approvare i bilanci di previsione di ciascuna annualità, al fine di rendere applicabili le future scelte di politica fiscale;
- ottimizzazione delle attività di sollecito e di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali assumendo il ruolo di coordinamento con gli altri uffici che saranno tenuti ad inviare, annualmente, le richieste di iscrizione a ruolo. Tale attività si ricollega all'obiettivo esecutivo di miglioramento trasversale per tutti i settori finalizzato al recupero del pregresso ed al miglioramento della riscossione coattiva;

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Tributi e del settore Finanziario.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore finanziario.

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente. Riguardano il servizio anche le attività per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Motivazione e obiettivi: Il servizio garantisce la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo, collaborando con gli uffici che necessitano di interventi e servizi di natura operativa. Gli obiettivi sono:

- proseguire l'ottimizzazione degli interventi e dei costi anche attraverso gli acquisti tramite centrali di committenza che consentiranno di realizzare economie di scala dovute alla centralizzazione degli acquisti quanto il risparmio di risorse umane da impiegare per le gare aventi ad oggetto prodotti "standard".
- predisposizione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni (art. 58 L. 133/2008)
- investimenti relativi alla manutenzione straordinaria con valorizzazione del patrimonio comunale, attraverso interventi finalizzati al recupero e valorizzazione. In particolare, sono in programma:
 - manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (nel triennio €40.000,00)
 - manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili ed elettriche (nel triennio €15.000,00)

Per la parte di spesa in conto capitale vengono programmati i seguenti investimenti:

- anno 2023 → messa in sicurezza del Castello comunale da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale (€800.000,00);
- anno 2024 → messa in sicurezza ed efficientamento energetico del Centro Polifunzionale Ca? Mescarlin (€250.000,00);

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, servizio tecnico e tecnico manutentivo

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione al Servizio tecnico e tecnico manutentivo e Finanziario ed agli uffici.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni certificate inizio attività edilizia, comunicazioni inizio lavori asseverate, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.) con le connesse attività di vigilanza e controllo; Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni.

Motivazione e obiettivo: gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici comunali, i piani regionali e l'attività delle opere pubbliche

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Gestire le opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica;
- Adeguare alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla prevenzione incendi.
- Continuare nell'utilizzo del portale per la presentazione delle pratiche edilizie in modalità telematica ampliandone le funzionalità.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del Settore tecnico e tecnico manutentivo

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al Servizio tecnico e tecnico manutentivo e Finanziario ed agli uffici.

PROGRAMMA 7- ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Finalità: amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe e dello Stato civile; garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e/o popolari; fornire eventuale supporto agli altri uffici per l'utilizzo dei dati anagrafici attraverso il supporto del software in dotazione.

Motivazione ed obiettivi: Tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione e le liste aggiunte. Provvedere, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età ed a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Aggiornare l'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori.

Rilasciare i certificati e documenti, connessi ai compiti di anagrafe, stato civile, elettorale. Tenere aggiornata l'anagrafe della popolazione residente ANPR e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero). Per quanto riguarda lo stato civile provvede a ricevere gli atti con la tenuta dei registri di Stato Civile (cittadinanza, nascita, matrimonio e morte), nei quali sono inseriti tali atti.

Gli obiettivi sono:

- mantenere il livello di servizio offerto dai servizi Anagrafe e Stato civile per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico;
- garantire la corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe dei cittadini residenti all'estero;
- gestire gli adempimenti connessi alla presenza dei cittadini stranieri;
- garantire la corretta e puntuale gestione degli adempimenti connessi alle scadenze elettorali;
- garantire il rilascio della procedura relativa alla Carta d'identità elettronica;
- garantire il regolare svolgimento delle elezioni;
- provvedere agli adempimenti collegati ai censimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del settore Affari generali – personale demografici

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e agli uffici del Comune

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Rientrano il fondo produttività collettiva ed il servizio mensa ai dipendenti

Gli obiettivi sono assegnare i fondi in base al piano delle performance e garantire il servizio mensa ai dipendenti anche in condizioni di emergenza sanitaria attuando specifiche politiche di tutela.

3.1.2. MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

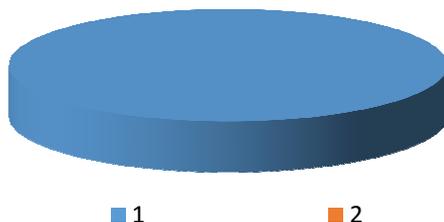
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

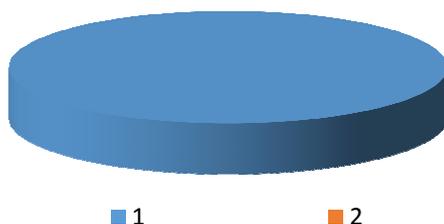
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Polizia locale e amministrativa	comp	192.077,52	191.537,52	191.537,52
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	211.850,48		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			192.077,52	191.537,52	191.537,52
		comp	192.077,52	191.537,52	191.537,52
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	211.850,48		

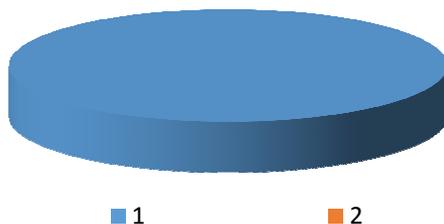
Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Svolge inoltre servizi d'ordine, di vigilanza, di rappresentanza e scorta necessaria ai compiti istituzionali del Comune. Assicura che nel territorio di competenza l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, adoperandosi affinché non vengano commessi abusi in materia di costruzioni, demolizioni, restauri.

Motivazione ed obiettivi: Le politiche locali per la sicurezza urbana e territoriale sono finalizzate al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza, con il concorso di tutte le istituzioni locali e le organizzazioni presenti sul territorio, al fine di prevenire - nei limiti delle competenze e dei mezzi disponibili - fenomeni di inciviltà, di conflittualità nell'uso dello spazio pubblico, alleviando al contempo la percezione soggettiva di insicurezza del cittadino sugli illeciti penali ed amministrativi compiuti nel territorio.

Tra gli obiettivi:

- Proseguire i Corsi di educazione stradale al fine di sensibilizzare alla conoscenza e rispetto delle regole e, più in generale, di accrescere una diffusa cultura della legalità e del senso di responsabilità individuale nei ragazzi.
- Mantenere la presenza sul territorio degli operatori di Polizia Locale con un controllo costante dei plessi scolastici (scuole elementari e medie) negli orari di entrata/uscita dai medesimi, monitorando la sicurezza ed il rispetto delle zone.
- Continuare l'attività dei controlli per le infrazioni al Codice della Strada sulla velocità assicurazione e revisione, anche attraverso l'acquisto di un apparecchio lettore – targhe come ausilio tecnico elettronico per controlli mirati, per garantire una maggiore sicurezza e incolumità alla popolazione.
- Continuare la razionalizzazione del controllo sul territorio da parte della Polizia Locale con intensificazione della vigilanza, in particolare reprimere la sosta selvaggia ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole.
- Dare avvio alla gestione delle attività comunali inerenti le pratiche di commercio fisso e su aree pubbliche e pubblici esercizi, attraverso l'istituzione e l'operatività dell'U.O Commercio;
- Intensificare i controlli degli esercizi pubblici e delle unità abitative;
- Proseguire nell'utilizzo delle banche dati dedicati alle Forze di Polizia finalizzati al miglioramento dell'attività di Polizia Giudiziaria propria della Polizia Locale;
- Garantire una gestione integrata delle banche dati comunali attraverso l'utilizzo del software acquistato;
- Incentivare la formazione e qualificazione degli agenti operanti sul territorio, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento nelle materie di competenza della Polizia Locale.
- Lavorare con i Comuni limitrofi per il potenziamento del controllo sul territorio anche attraverso lo studio di forme di condivisione del comando della Polizia Locale
- Progetto potenziamento sicurezza sul territorio attraverso l'adozione di un sistema di lettura targhe e videosorveglianza urbana, da realizzarsi tramite la partecipazione a bandi specifici;

Risorse umane: quelle in dotazione al settore Polizia Municipale.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Servizio di Vigilanza e agli uffici del Comune.

3.1.3. MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

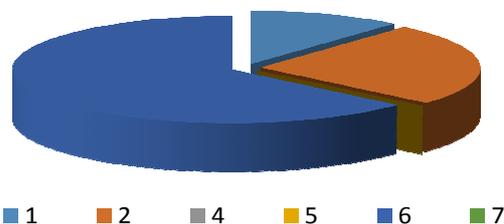
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

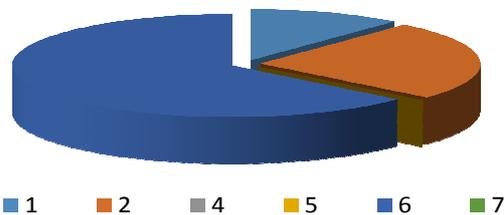
All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Istruzione prescolastica	comp	41.250,00	41.250,00	41.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45.500,63		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	400.520,00	91.260,00	91.260,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	466.067,16		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	231.125,00	231.125,00	231.125,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	327.638,77		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa			
TOTALI MISSIONE		comp	672.895,00	363.635,00	363.635,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	839.206,56		

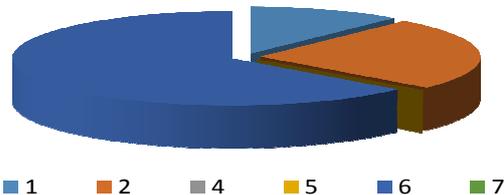
Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Finalità: Nel Programma 1 rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole dell'infanzia statali sul territorio mentre nel Programma 2 rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole che erogano l'istruzione primaria e secondaria di primo grado situate sul territorio comunale. L'obiettivo prioritario rimane la garanzia del servizio in totale sicurezza, anche nell'attuale periodo di emergenza Covid.

Motivazione ed obiettivi: Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia ed in particolare in quelle successive. Ottenere un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo. Continuare con azioni mirate a garantire il funzionamento delle attività istituzionali di competenza del Comune, innalzando il livello qualitativo del sistema scolastico. Supportare le istituzioni scolastiche per potenziare l'offerta formativa.

Tra gli obiettivi:

- mantenere la dirigenza scolastica nel Comune per garantire continuità alle famiglie e per mantenere lo stretto contatto con il territorio;
- garantire, anche attraverso il sostegno economico dei P.O.F. elaborati annualmente dagli Istituti Scolastici, un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo, onde garantire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione agli alunni disabili;
- garantire, pur nella costante contrazione delle risorse, particolare attenzione a questa fascia della popolazione su cui si interviene attraverso il contenimento delle tariffe relative ai servizi per l'istruzione e il sostegno alle famiglie in condizioni economiche disagiate ;
- favorire l'integrazione scolastica dei disabili e promuovere iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico dei minori e delle loro famiglie con lo sportello di ascolto psicologico attraverso l'affidamento dei servizi ad educatori specializzati;

Nell'anno 2022, per la parte investimenti, viene programmata la messa in sicurezza del plesso scolastico di V. Caffaro ang. Via Ubertini, finanziata con contributo ministeriale, per un importo di €. 309.000,00.

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Finalità: amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di ristorazione scolastica, accoglienza mattutina e pomeridiana in orario extrascolastico

Motivazione ed obiettivi: Garantire un buon sistema scolastico per tutti, che deve essere supportato da servizi rispondenti alle necessità delle famiglie, con particolare attenzione alla qualità dei servizi resi.

Gli obiettivi sono:

- garantire il proseguimento del Servizio di pre e post-scuola agli alunni delle scuola d'infanzia e primarie;
- garantire il servizio di ristorazione scolastica con buoni standard di qualità e promuovere politiche di educazione alimentare e di tutela dell'alimentazione scolastica attraverso il funzionamento di una commissione mensa con la partecipazione dei genitori;
- premiare gli studenti meritevoli con l'erogazione di borse di studio assegnate con bandi, a seguito donazione privati e con il supporto alle iniziative private che perseguono tale obiettivo;
- attuare il progetto denominato "Vacanze insieme" costituito da centri estivi per i bambini frequentanti scuole dell'infanzia e per alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, con durata sei settimane (da metà giugno a fine luglio).
- istituire le Giornate Ecologiche con gli alunni delle scuole elementari e medie, con la collaborazione delle associazioni locali ed il coinvolgimento di tutti i cittadini.

Risorse umane: quelle in dotazione, Servizi scolastici e sportivi, manutentivi e ragioneria.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita, finanziario e Settore tecnico e tecnico manutentivo per quanto riguarda le opere pubbliche.

3.1.4. MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

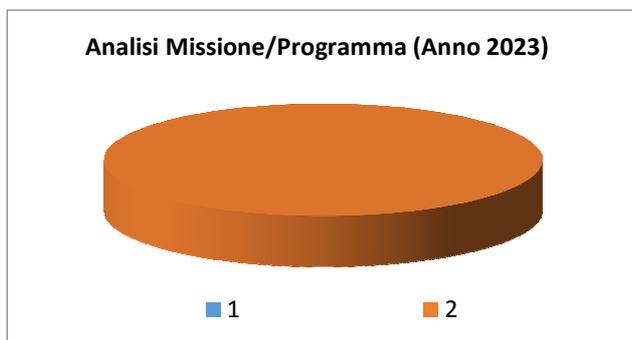
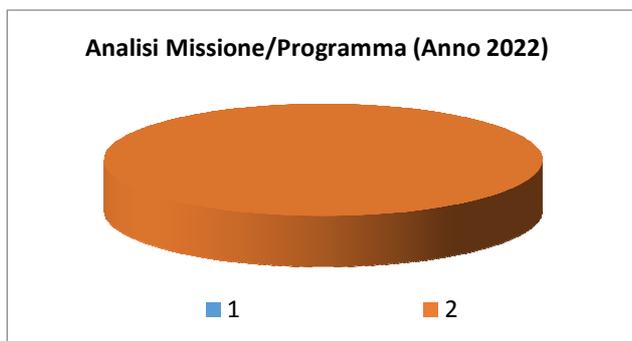
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

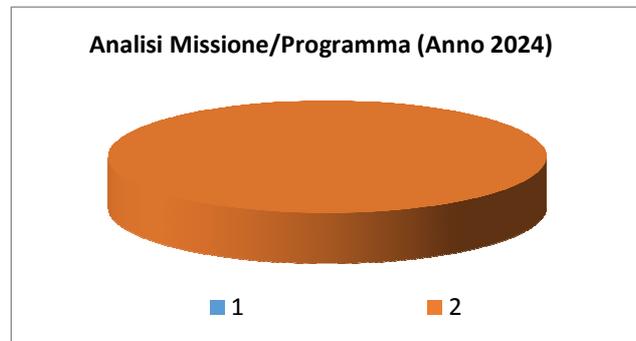
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	97.876,00	97.876,00	97.876,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	147.266,96		
TOTALI MISSIONE		comp	97.876,00	97.876,00	97.876,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	147.266,96		





Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno delle manifestazioni culturali inclusi gli eventuali contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale; funzionamento e sostegno delle strutture con finalità culturali come la Biblioteca civica.

Motivazione e obiettivo: Si intende stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale, e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

Va evidenziato che i capitoli necessari a sviluppare azioni culturali sul territorio hanno subito, una contrazione considerevole negli ultimi anni. Di rilievo rimane sempre il supporto economico fornito per le attività svolte da parte delle numerose Associazioni locali.

Si intende promuovere il ruolo della Biblioteca civica, volto ad assicurare ai cittadini un accesso libero all'informazione e alla conoscenza, anche del territorio e della storia locale, promuovendo la lettura e lo scambio interculturale, nonché diventando un centro di incontro per lo scambio di esperienze diverse.

Gli obiettivi sono:

- Garantire il funzionamento della Biblioteca Comunale attraverso le dotazioni umane, strumentali ed economiche necessarie a rispettare gli standard quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa regionale
- Promuovere la lettura attraverso l'attuazione di specifici interventi della Biblioteca Comunale: progetti con le scuole del territorio, Progetto Nati per Leggere, progetti del servizio Civile Nazionale nel settore delle biblioteche
- Promuovere attività culturali e ricreative al fine di favorire l'educazione permanente dei cittadini e l'aggregazione;
- Collaborare con alcune associazioni comunali, in particolare Associazione commercianti e Pro Loco per l'organizzazione di eventi di aggregazione da tenersi nel Parco del Castello e nelle piazze principali (Serate d'estate, ecc..)
- Sostenere le Associazioni culturali e sociali del territorio in attività che perseguano gli indirizzi e gli obiettivi dell'amministrazione comunale, promuovendo attività extrascolastiche;
- Organizzazione eventi per la celebrazione del centenario della morte del Conte Avv. Secondo Frola.
- Valorizzare gli immobili storici comunali con iniziative mirate, anche attraverso l'adesione a circuiti regionali quali l' "Anno del Barocco" o "Castelli e dimore storiche" .
- Organizzare giornate di promozione turistica dei monumenti del territorio

Risorse umane: quelle in dotazione settore Qualità della vita, lavori pubblici e ragioneria.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita e Settore Tecnico e tecnico manutentivo.

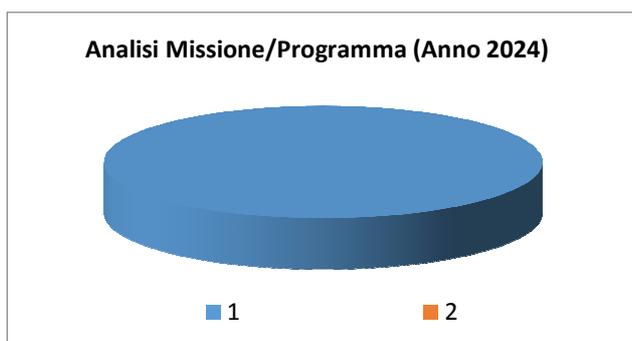
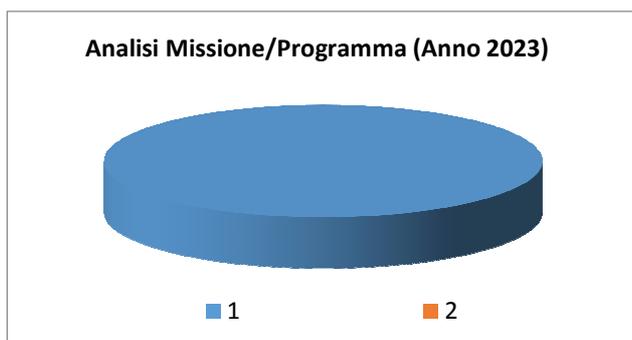
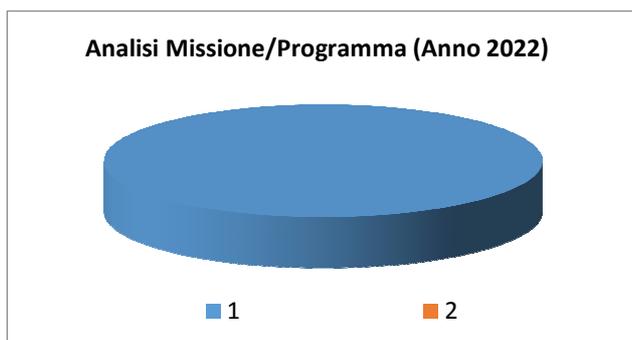
3.1.5. MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Sport e tempo libero	comp	99.946,00	1.099.946,00	99.946,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	118.770,22		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			99.946,00	1.099.946,00	99.946,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	118.770,22		



Finalità: amministrazione e funzionamento di attività per lo sport, ricreative e per il tempo libero.

Motivazione ed obiettivi: Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le attività per manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva gestite direttamente o organizzate in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali.

Comprende anche l'erogazione contributi e concessione patrocinii secondo le indicazioni della Giunta Comunale e l'aggiornamento periodico dell'Albo delle Associazioni Sportive

Gli obiettivi sono i seguenti:

→ *per quanto riguarda la parte gestionale*

- supportare l'attività delle associazioni sportive, favorendo la fruibilità delle strutture sportive presenti sul territorio (gestione utenze dei fabbricati) ;
- sostenere le attività sportive favorendo la socializzazione ed il benessere fisico e psichico e conseguentemente l'armonioso sviluppo della personalità dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata;
- promuovere la diffusione della pratica sportiva come mezzo di aggregazione e abbattimento delle condizioni di disagio ed emarginazione;.
- promuovere feste ed eventi per i giovani;
- ottimizzare gli spazi scolastici ad uso sportivo rendendoli disponibili anche a soggetti esterni.

→ *per quanto concerne invece la parte relativa alle opere pubbliche*

- intervenire con investimenti di diverso genere mirati alla sistemazione e miglioramento degli impianti sportivi. In particolare risultano programmati:
 - a) interventi per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico impianti sportivi comunali programmati negli anni 2022 -2023 e 2024 (€70.000,00) a seguito dell'assegnazione dei contributi ministeriali già avvenuta con l'art.1,c. 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n.160;
 - b) interventi per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico della palestra comunale finanziato da contributo specifico ministeriale, per un importo di €1.000.000,00, programmati nell'anno 2023.

Risorse umane: Personale dell'ufficio Istruzione – cultura –sport – affari sociali; l'ambito più propriamente tecnico per quanto attiene allo stato degli immobili è assegnato al Settore Lavori Pubblici. La gestione forniture al servizio Tecnico e Finanziario.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Settore tecnico e tecnico manutentivo, Settore finanziario e Qualità della Vita.

3.1.6. MISSIONE 7 – TURISMO

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	300,00	300,00	300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	300,00		
TOTALI MISSIONE		comp	300,00	300,00	300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	300,00		

Finalità: valorizzare il territorio e le opere artistiche presenti, anche attraverso l’adesione a progetti extraterritoriali per inserire Montanaro nel circuito provinciale e regionale delle visite ai monumenti storici.

Motivazione ed obiettivi

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Mantenere l’adesione all’Agenzia per lo Sviluppo del Canavese e aderire, attraverso il Museo dedicato allo scrittore montanarese G. Cena, all’Associazione nazionale Piccoli Musei al fine di incentivarne le visite e la conoscenza.

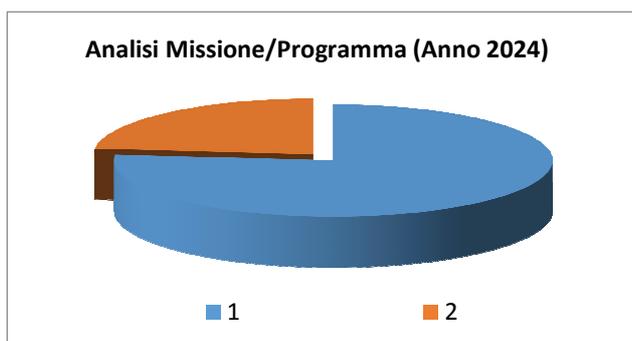
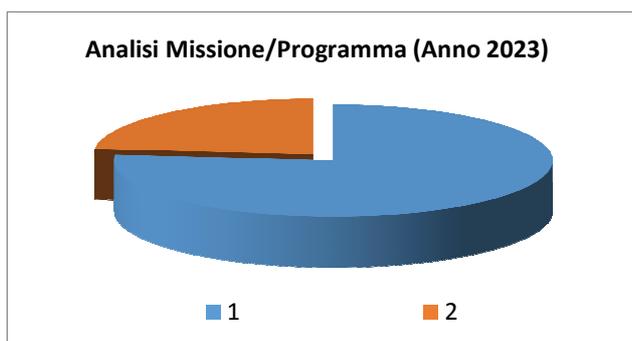
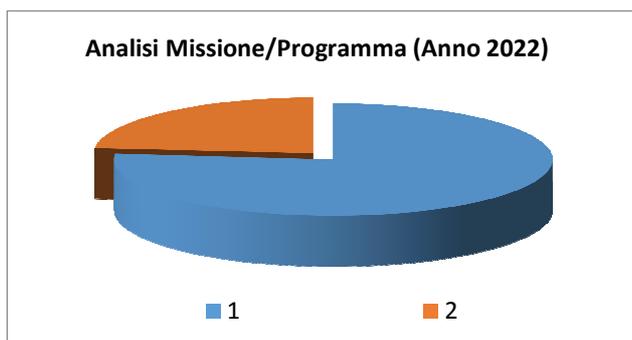
3.1.7. MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	69.939,06	69.939,06	69.939,06
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	79.079,52		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	21.330,00	21.330,00	21.330,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.526,56		
TOTALI MISSIONE			91.269,06	91.269,06	91.269,06
			fpv	0,00	0,00
			cassa	104.606,08	



PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Motivazione ed obiettivo: Gestire il Piano regolatore e i relativi strumenti esecutivi d'attuazione (P.I.P. dei P.P. e dei P.E.C ecc). Gestire le procedure di V.I.A. / V.A.S., su progetti urbanistici di rilevanza comunale;

Gestire gli interventi inerenti opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da parte dei soggetti attuatori degli interventi di realizzazione degli strumenti esecutivi del vigente P.R.G.C., da attuarsi mediante visite e verifiche delle opere realizzate sottese ad accertarne la regolarità e conformità a quanto configurato nell'ambito delle progettazioni approvate. Sviluppare tutte le attività e le procedure connesse all'acquisizione o l'esproprio di aree per l'attuazione degli strumenti urbanistici o di realizzazione di opere pubbliche.

Gli obiettivi sono :

- Ottimizzazione del processo istruttorio delle pratiche edilizie, (CIL,CILA, SCIA, Permessi di Costruire, Autorizzazioni paesaggistiche, alla luce della normativa dello SUAP ed urbanistica, con riferimento anche alle innovazioni in materia, del deposito delle pratiche di Denuncia lavori di costruzione in zona sismica, ed alla informatizzazione delle procedure amministrative;
- Gestione della “Commissione edilizia” e la “Commissione locale per il Paesaggio” (C.L.P)
- Realizzazione delle opere di urbanizzazione del Pec 5 a seguito dell'incameramento della fideiussione contratta dai proponenti del predetto Pec (2021).

PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi alle abitazioni residenziali pubblica e locale.

Motivazione ed obiettivo: rientrano tutte le azioni volte alla promozione e al monitoraggio delle attività di sviluppo abitativo, ed in particolare tutti gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico popolare sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Vengono definiti i seguenti obiettivi:

- continuo monitoraggio finalizzato alla manutenzione Case E.r.p. di proprietà comunale;
- gestione dei contratti, sfratti e morosità e l'espletamento delle pratiche amministrative relative all'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale di gestione ATC o comunale e gestione morosità degli assegnatari delle case E.r.p comunali;
- interventi di manutenzione straordinaria case E.r.p previsti nel triennio.(€ 10.000,00);
- gestione dei Bandi Regionali relativi ai contributi per il sostegno alla locazione (art.11 della Legge 431/98).

Risorse umane: quelle in dotazione Edilizia privata e pubblica, Ragioneria, Risorse umane, Servizio t manutentivi, Servizi del settore Q.d.V.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore Tecnico e tecnico manutentivo.

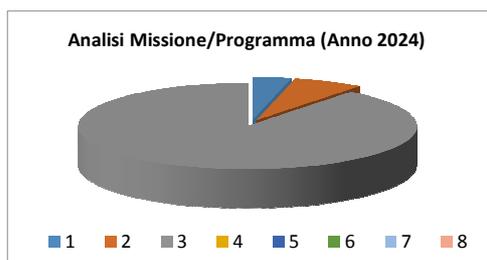
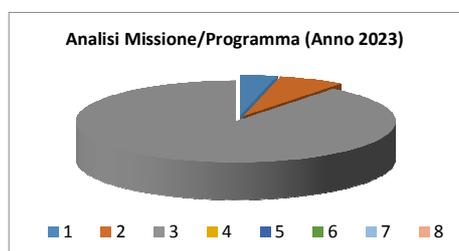
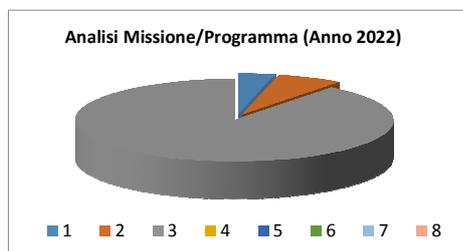
3.1.8. MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Difesa del suolo	comp	36.000,00	36.000,00	36.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	48.658,72		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	65.765,00	65.725,00	65.725,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	506.600,91		
3	Rifiuti	comp	875.557,00	875.557,00	875.557,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.325.213,85		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	977.322,00	977.282,00	977.282,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.880.473,48		



PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Motivazione ed obiettivo: nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Vi rientrano inoltre tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi sono:

- - manutenzione del sistema idrografico comunale con particolare riferimento al canale scolmatore nel triennio. Nello specifico vengono sanziati €. 36.000,00 nel triennio per lavori di difesa ambientale e manutenzione straordinaria canale scolmatore, finanziati per 30.000,00 con introiti da cave e per €. 6.000,00 con il diritto di superficie;
- proseguire con la società Smat gli interventi finalizzati alla sostituzione di vecchie tubature dell'acquedotto.

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Motivazione ed obiettivo: rientrano tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche ambientali sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali e le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Gli obiettivi sono:

- proseguire la manutenzione del verde pubblico e delle attrezzature ludiche.
- garantire una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti.
- realizzare gli interventi finalizzati al Bacino di laminazione Rio Fossasso (2021)

PROGRAMMA 3 - RIFIUTI

Finalità: amministrazione delle attività di vigilanza, controllo del supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti, affidati ai sensi di legge ad un Consorzio di Bacino che ha affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti alla Soc. Seta S.p.A.

Motivazione e obiettivo: Costituisce parte integrante del programma l'attività di controllo sul servizio in essere per la raccolta dei rifiuti urbani con il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti, spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta rifiuti abbandonati sul territorio, per mezzo principalmente di sopralluoghi sul territorio.

Gli obiettivi sono:

- ottimizzazione del servizio raccolta rifiuti attraverso la verifica costante della qualità e coerenza del servizio stesso mediante azione di monitoraggio e rendicontazione mensile. A tal fine viene istituita la figura dell'Ispettore Ecologico, di competenza del soggetto gestore del servizio di igiene urbana (Seta spa). Valutazione delle segnalazioni inoltrate all'Urp;
- attività di educazione ambientale rivolta alle scuole e la progettazione ed esecuzione di azioni rivolte alla riduzione dei rifiuti.
- proseguimento riconoscimento contributi per esenzioni e riduzioni tassa rifiuti in funzione disagio ambientale, sociale, economico o minor produzione di rifiuti.
- assunzione atti connessi allo svolgimento del servizio di Igiene Urbana;

Per quanto riguarda le spese in conto capitale l'obiettivo è la realizzazione del Bacino di Laminazione Rio Fossasso con contributo regionale (€.658.000,00)

Risorse umane: quelle in dotazione Tributi e commercio, Ragioneria, Servizi manutentivi, Lavori pubblici.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario e Tecnico e tecnico manutentivo ed agli uffici del Comune.

3.1.9. MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

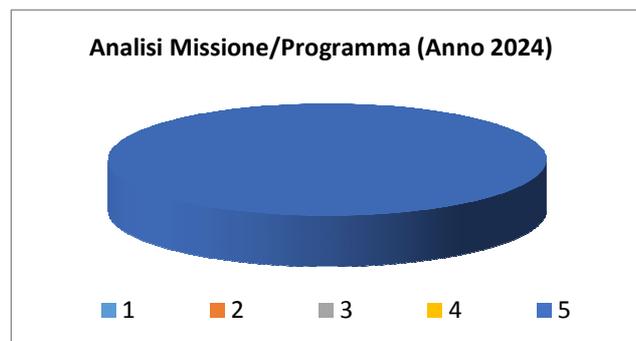
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	525.490,00	275.490,00	275.490,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	716.632,67		
TOTALI MISSIONE			525.490,00	275.490,00	275.490,00
			0,00	0,00	0,00
			716.632,67		

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Motivazione ed obiettivo: gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, dell'illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività. Garantire un livello accettabile di percorribilità per i pedoni e per la viabilità ciclabile e veicolare.

Gli obiettivi sono:

- la realizzazione e il completamento degli interventi attualmente in corso d'opera, finanziati secondo le previsioni del Bilancio degli esercizi precedenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica legate ai nuovi equilibri di bilancio.
- il proseguimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane ed extraurbane nel triennio

Per la parte capitale gli obiettivi sono:

- lavori di sistemazione delle seguenti strade: Via F.lli Cervi, via P. Gobetti e Via Don Minzoni (anno 2022) da finanziare con contributo statale (€ 250.000,00).
- ripristino strade varie del centro urbano finanziati con proventi cimiteriali, per un importo costante sul triennio di € 8.000,00.

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizio tecnico e tecnico manutentivo Lavori pubblici

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Tecnico e tecnico manutentivo e agli uffici del Comune.

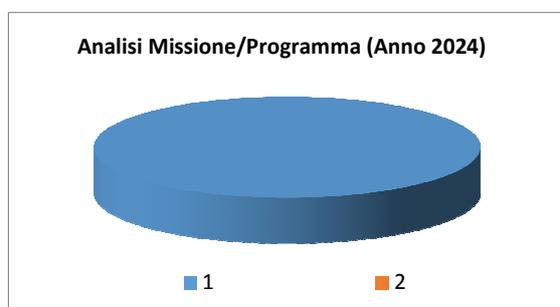
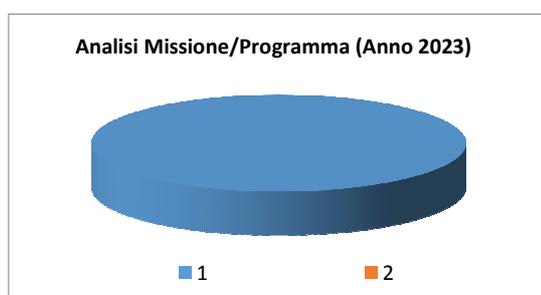
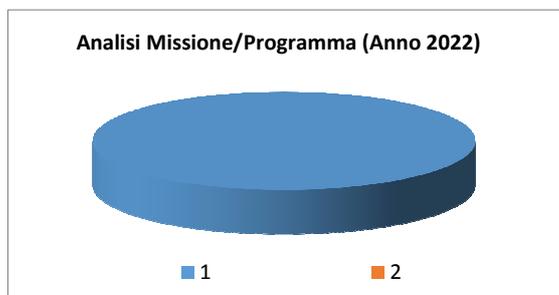
3.1.10. MISSIONE 11– SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Sistema di protezione civile	comp	4.395,00	1.380,00	1.380,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	87.724,93		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			4.395,00	1.380,00	1.380,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	87.724,93	



Finalità: amministrazione e funzionamento del gruppo di protezione civile creato con il coordinamento comunale, e delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Motivazione ed obiettivo: comprende le attività dirette alla cura, redazione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile, il monitoraggio del territorio, la rilevazione di anomalie e predisposizione degli interventi necessari in collaborazione con l'area tecnica o con organismi esterni.

Gli obiettivi sono:

- proseguire con il coordinamento delle attività del gruppo di volontariato dotandolo di tutto il necessario per lo svolgimento delle attività connesse;
- adottare, nel triennio, il piano per la protezione civile.
- valutare e monitorare le esigenze operative adottando i necessari interventi.

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizi manutentivi.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario e Servizio tecnico e tecnico manutentivo ed agli altri uffici.

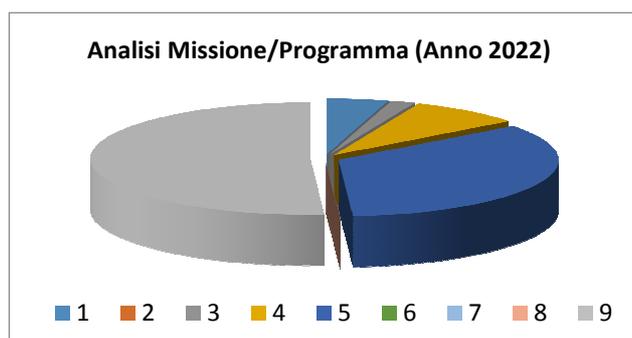
3.1.11 MISSIONE 12– DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

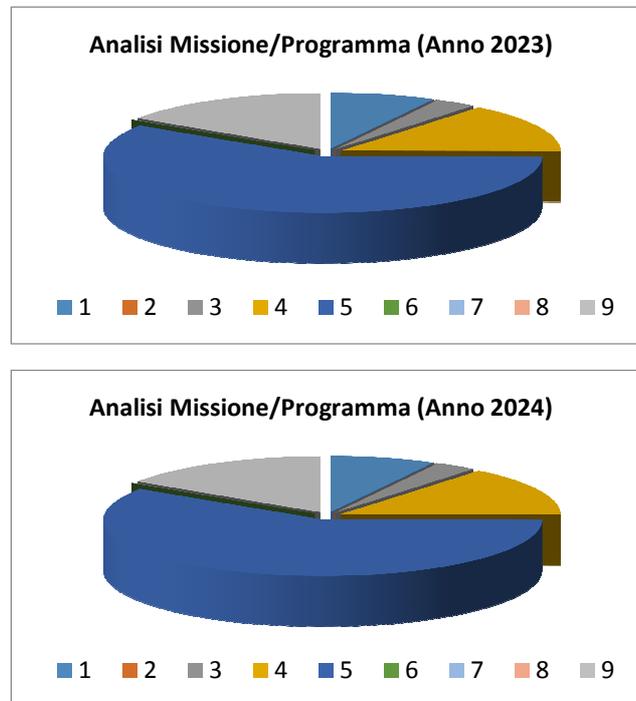
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	22.610,00	22.610,00	22.610,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	31.915,53		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	8.900,00	8.900,00	8.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.055,10		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	41.530,00	41.530,00	41.530,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.807,41		
5	Interventi per le famiglie	comp	172.048,00	172.048,00	172.048,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	306.848,44		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	900,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	255.350,00	45.650,00	45.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	289.108,75		
TOTALI MISSIONE		comp	500.538,00	290.838,00	290.838,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	687.635,23		





PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L’INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Finalità: Favorire la presenza sul territorio di servizi per la prima infanzia (0-3 anni) anche attraverso il sostegno a forme di gestione private.

Motivazione e obiettivo:

Azioni di sostegno per mantenere l’apertura, avvenuta a gennaio 2019, del micronido a gestione privata presso la struttura comunale destinata a tale servizio, attraverso i seguenti interventi, come stabilito con delibera di G.C. n.55 del 10/04/2019 :

- Gestione dei fondi attribuiti dal Miur per il sostentamento asili nido, come da convenzione triennale approvata con delibera di G.C.n.46 del 27/03/2020, tra il Comune di Montanaro e l’asilo nido a titolarità privata Lo Gnomo Birichino s.n.c.
- Sostegno economico alle spese di riscaldamento e a quelle di gestione dell’area verde di pertinenza dell’immobile comunale sede dell’Asilo Nido, concesso in locazione alla ditta titolare dell’asilo nido privato

PROGRAMMA 3- INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Motivazione ed obiettivi: Rientrano nel programma gli interventi, i servizi e le strutture mirate a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l’integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Il programma comprende la funzione di gestione dei rapporti con il Centro d’incontro.

L’obiettivo è quello di offrire maggiori occasioni di compagnia mantenendo il più a lungo possibile il livello di autosufficienza ed implementando le opportunità di partecipazione alla vita sociale soprattutto attraverso il Centro d’Incontro degli Anziani.

PROGRAMMA 4- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore delle persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazione e obiettivo:

- Sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà attraverso l’erogazione, nei casi segnalati dai servizi sociali del CISS di contributi di assistenza economica

- Progetti di inclusione sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso l'atto d'intesa P.A.S.S. sottoscritta dal Comune di Montanaro con il Dipartimento di salute Mentale dell'ASL TO4 (Delibera di G.C. n°38 del 13/03/2019), la Convenzione P.A.S.S. stipulata con il C.I.S.S. (Delibera di G.C. n°11 del 16/01/2019) e la Convenzione stipulata l'11/10/2019 con la Cooperativa di Animazione Valdocco, affidataria del CISS di Chivasso per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale nell'ambito del progetto "Fondo Povertà";
- Progetti di "Lavoro di pubblica utilità" (alternativi a condanne penali per reati minori) attraverso la Convenzione del Comune di Montanaro con il Tribunale di Torino"(Delibera di G.C. n°19 del 09/03/2011);
- Soluzioni abitative temporanee di pronta accoglienza ai nuclei soggetti a procedure di sfratto esecutivo;
- Contrasto alla crescente vulnerabilità sociale potenziando la rete di protezione e interventi anche con il concorso delle associazioni di volontariato del territorio (es. Banco Alimentare);
- Gestione degli interventi di sostegno al reddito e alla famiglia varati dall'amministrazione statale assegnati ai Comuni (es. Agevolazioni tariffe elettriche e gas /Sistema SGATE. ecc..)
- Attivazione, nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, dei Progetti Utili alla collettività (PUC), in collaborazione con il CISS.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Attenuare le condizioni di disagio delle persone e delle famiglie per contrastare i nuovi rischi sociali centrati in particolare sui seguenti aspetti:
 - 1) la modifica profonda dei cicli di vita (a partire da quelli legati alla famiglia e alla vecchiaia);
 - 2) la ristrutturazione crescente del mercato del lavoro sempre più orientato alla flessibilità e alla precarizzazione
 - 3) le nuove domande di integrazione sociale che provengono dal crescente numero di persone e famiglie immigrate da paesi con culture e tradizioni diverse
- Promuovere accordi di collaborazione con gli altri enti sociali /sanitari pubblici del territorio per attuare progetti di riabilitazione e di recupero a favore di persone a rischio attraverso lo svolgimento di attività in contesti lavorativi

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Finalità: l'amministrazione e il funzionamento di attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie nel sistema in cui vivono.

Motivazione ed obiettivo: il programma si propone di sostenere la famiglia e la maternità, permettendo alle famiglie economicamente svantaggiate di accedere ai benefici economici previsti dalla normativa ed ai servizi comunali per l'infanzia. Il programma si propone inoltre di aiutare le persone in difficoltà economica attraverso l'erogazione di contributi di assistenza economica da parte del CISS, offrire soluzioni abitative temporanee di pronta accoglienza ai nuclei soggetti a procedure di sfratto esecutivo, contrastare la crescente vulnerabilità sociale potenziando la rete di protezione e interventi anche con il concorso delle associazioni di volontariato del territorio.

Gli obiettivi sono:

- garantire i servizi di trasporto sanitario e altri servizi di tutela alla salute mediante convenzione con il Comitato locale della C.R.I.;
- erogare contributi a favore di soggetti in stato di disagio economico a sostegno delle spese relative al trasporto per motivi di salute, in base all'apposito Regolamento comunale;
- garantire assistenza sanitaria agli indigenti residenti a Montanaro;
- proseguire la collaborazione con il CISS- Consorzio intercomunale servizi sociali di Chivasso;
- garantire, attraverso apposita convenzione, la presenza di un C.A.F. sul territorio comunale, al fine di favorire le famiglie nello svolgimento delle pratiche I.S.E.E.;
- mantenere lo sportello "Punto Cliente INPS" istituito con delibera di G.C. n°24 del 13/02/2019 e gestito da personale comunale
- sostenere le famiglie in difficoltà.-

PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Motivazione ed obiettivo:

- eventuale avvio del progetto del Servizio Civile “Percorsi di carta :il sapore della cultura” qualora venga finanziato con il prossimo Bando del Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale con assunzione di tutti i necessari atti gestionali;
- mantenere le risorse necessarie al pagamento delle quote previste nella convenzione con Città Metropolitana di Torino
- gestire i progetti relativi al servizio civile;
- collaborare con l’ASL TO4 e le associazioni di volontariato(comitato locale CRI) per sensibilizzare i cittadini sull’importanza della prevenzione delle malattie.
- gestione albo volontari civili con aggiornamenti.

Risorse umane: quelle in dotazione all’U.O. Affari sociali/Culturali/Biblioteca-Settore Q.d.V.

Risorse umane: quelle in dotazione Settore sociale

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita ed agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Finalità: amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione ed obiettivo: comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende inoltre le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali.

L’obiettivo è:

- *per quanto riguarda la parte gestionale* → garantire la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia.
- *per quanto concerne invece la parte relativa alle opere pubbliche* → procedere alla riqualificazione del piazzale antistante il Cimitero da finanziarsi con contributo ministeriale (programmazione per l’anno 2022-importo €210.000,00).

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizi manutentivi, Affari generali, Servizi demografici e Lavori pubblici.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore, Settore Tecnico e tecnico manutentivo e Servizio Affari generali.

3.1.12 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

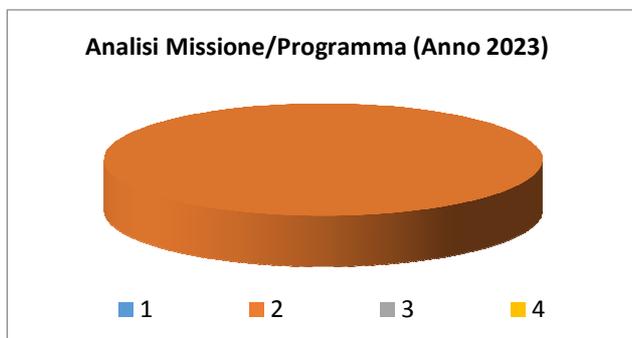
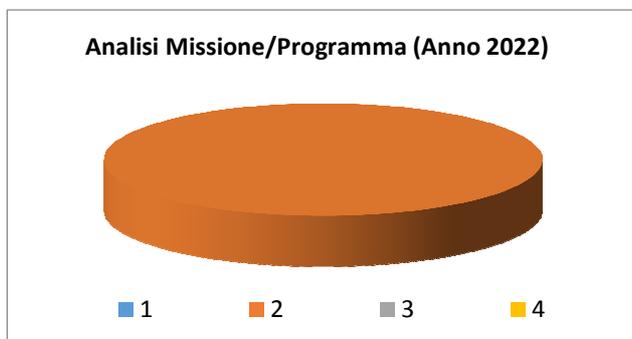
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

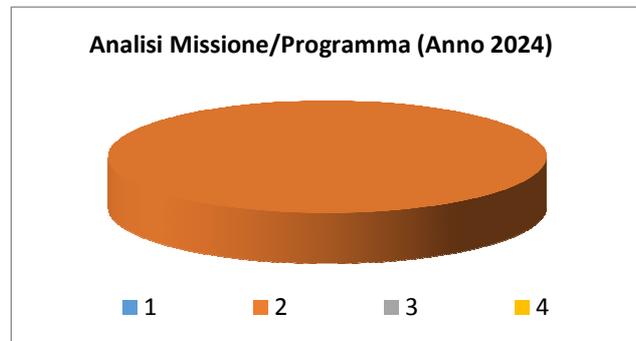
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	5.245,00	5.245,00	5.245,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.213,56		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.245,00	5.245,00	5.245,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.213,56		





Finalità: amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commerciali e artigianali radicati sul territorio comunale, anche attraverso l'operato dello sportello unico delle attività produttive SUAP.

Motivazione ed obiettivo: Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione dei mercati e fiere.

Gli obiettivi sono:

- assistere i cittadini nella presentazione telematiche delle istanze attività commerciali mediante SUAP;
- incentivare sviluppo e radicamento di nuove iniziative produttive ed artigianali sul territorio, di concerto con le associazioni di volontariato attraverso iniziative e manifestazioni;
- organizzare attività incentivanti la Fiera di S. Cecilia, coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio e continuando la realizzazione dell'iniziativa Bimbinfiera.
- supportare l'attività e le iniziative promosse dall'Associazione commercianti attraverso contributi diretti ed indiretti, anche in riferimento alla Fiera di S. Cecilia;

Risorse umane: quelle in dotazione Risorse umane e commercio sino al passaggio delle mansioni presso il Settore vigilanza e Servizi manutentivi.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario, Vigilanza e agli uffici del Comune.

3.1.13 MISSIONE 15 –POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non risultano previsioni in competenza.

Risorse umane:

Risorse strumentali:

3.1.14 MISSIONE 16 –AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.793,20		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.793,20		

PROGRAMMA 1 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Finalità:

Promuovere e realizzare attività ed iniziative volte a favorire e sostenere, le realtà agricole del proprio territorio, anche attraverso scelte ed investimenti nel campo della **BIO-ENERGIA**.

Motivazione ed obiettivo:

- interventi di miglioramento della viabilità delle strade campestri.

Risorse umane: quelle in dotazione al Settore Tecnico

Risorse strumentali: quelle in dotazione ai settore Tecnico ed agli altri uffici del Comune.

3.1.15 MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Risorse umane: quelle in dotazione Lavori pubblici

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore tecnico e tecnico manutentivo e agli uffici del Comune.

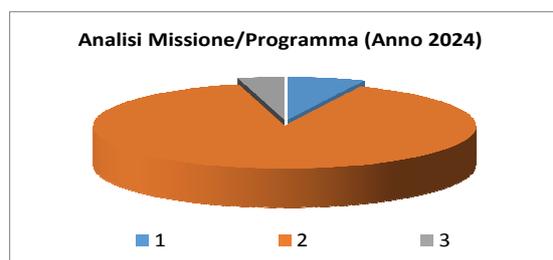
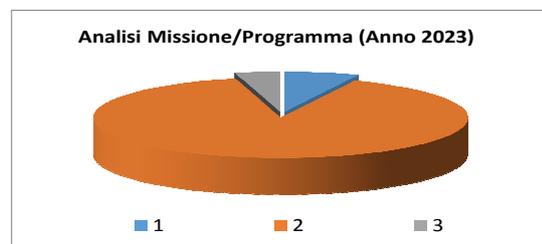
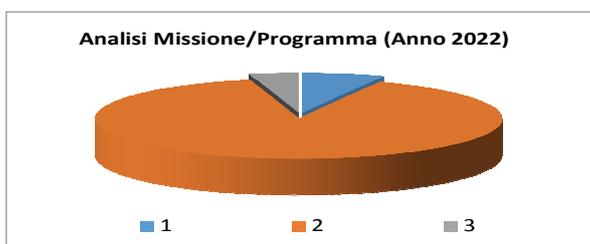
3.1.16 MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Fondo di riserva	comp	18.029,66	18.004,51	18.004,51
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	249.084,05	249.205,25	249.205,25
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	10.759,50	10.759,50	10.759,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			277.873,21	277.969,26	277.969,26
		comp			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo rinnovi contrattuali

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** non deve invece essere inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Per il triennio l'accantonamento del fondo di riserva di competenza corrisponde allo 0,48% - 0,50% circa, mentre quello di cassa allo 0,40% delle spese di cassa finali.

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dall'art. 1 comma 882 della Legge 27/12/2017 n.205- Legge di Bilancio 2018 – che ha modificato il paragrafo 3.3 del principio di competenza finanziaria (allegato 4/2 al decreto leg. n.118/2011) D.lgs. 118/2011. Nel triennio l'accantonamento è pari al 100%

Nel programma 3 *Altri fondi* sono previsti i fondi per i rinnovi contrattuali e l'accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco.

Per quanto riguarda il fondo rinnovo contrattuali vengono accantonate risorse pari ad €10.000,00 per ciascun anno del triennio.

3.1.17 MISSIONE 50- DEBITO PUBBLICO

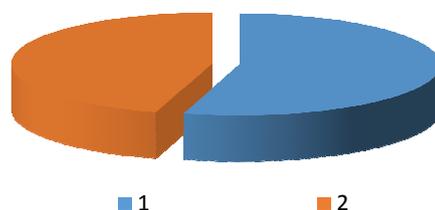
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

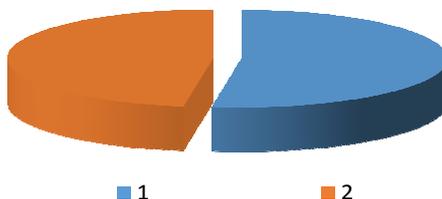
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	108.100,13	103.746,16	103.746,16
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	108.100,13		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	90.264,41	94.618,38	94.618,38
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	90.264,41		
TOTALI MISSIONE		comp	198.364,54	198.364,54	198.364,54
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	198.364,54		

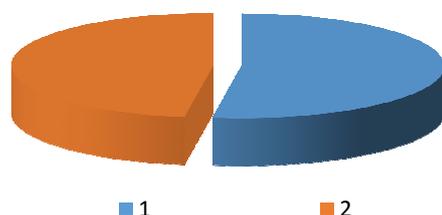
Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



PROGRAMMA 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

PROGRAMMA 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Gli importi contengono i risparmi conseguiti dall’estinzione anticipata dei mutui.

3.1.18 MISSIONE 60- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		

PROGRAMMA 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

E' prevista cautelativamente la somma di 100.000,00

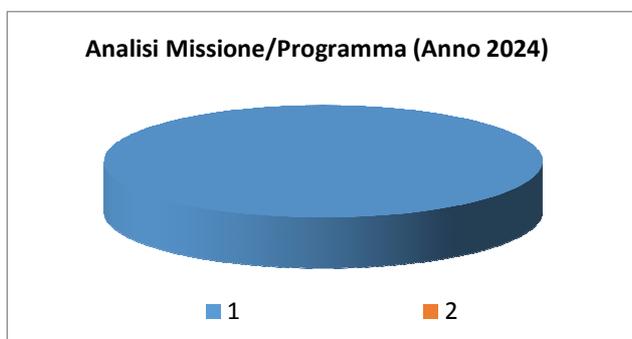
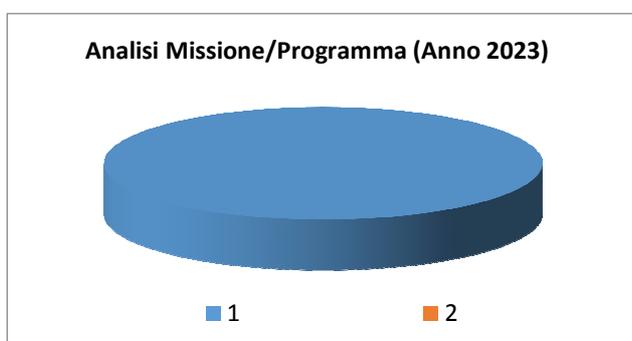
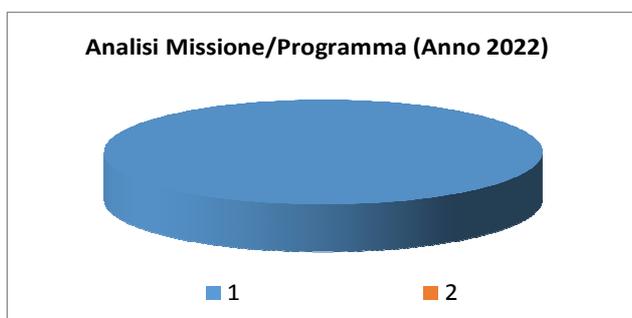
3.1.19 MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	744.000,00	744.000,00	744.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	863.342,39		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	744.000,00	744.000,00	744.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	863.342,39		



Finalità: comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese non andate a buon fine, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi (Tefa; restituzione di depositi per spese contrattuali, introiti carte d'identità elettroniche per conto del Ministero).

4. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
n° 106 - IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO ISTITUTI DI SALARIO ACCESSORIO ANNO 2021. FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2021.	291,00	0,00	0,00
n° 107 - IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO ISTITUTI DI SALARIO ACCESSORIO ANNO 2021. FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2021.	264,00	0,00	0,00
n° 108 - IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO ISTITUTI DI SALARIO ACCESSORIO ANNO 2021. FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2021.	367,00	0,00	0,00
n° 109 - IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO ISTITUTI DI SALARIO ACCESSORIO ANNO 2021. FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2021.	820,00	0,00	0,00
n° 110 - IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO ISTITUTI DI SALARIO ACCESSORIO ANNO 2021. FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2021.	98,00	0,00	0,00
n° 111 - IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO ISTITUTI DI SALARIO ACCESSORIO ANNO 2021. FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2021.	291,00	0,00	0,00
n° 120 - ABBONAMENTO AL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO ONLINE PER IL PERSONALE DEL COMUNE DI MONTANARO - IMPEGNO DI SPESA TRIENNIO 2021-2023.	927,20	927,20	0,00
n° 157 - APPLICATIVO GESTIONALE ON LINE DELLA DITTA DASEIN S.R.L. PER ADEMPIMENTI D.L. 10.10.2012, N. 174, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 7.12.2012, N. 213. IMPEGNI DI SPESA PER LA FORNITURA DI STRUMENTI OPERATIVI PER GLI ANNO 2022	305,00	0,00	0,00
n° 237 - AFFIDAMENTO CONTRATTO DI MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI - PALAZZO COMUNALE - ANNO 2021 (PERIODO 01/02/2021 - 31/01/2022)	142,42	0,00	0,00
n° 278 - SERVIZIO DI SUPPORTO PIATTAFORMA ANPR TRIENNALE	305,00	305,00	0,00
n° 298 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI. PERIODO 01/04/2020-31/03/2022. DETERMINA A CONTRARRE. C.I.G. Z662C1107E	4.306,00	0,00	0,00
n° 299 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI. PERIODO 01/04/2020-31/03/2022. DETERMINA A CONTRARRE. C.I.G. Z662C1107E	371,00	0,00	0,00
n° 300 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI. PERIODO 01/04/2020-31/03/2022. DETERMINA A CONTRARRE. C.I.G. Z662C1107E	113,00	0,00	0,00
n° 301 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI. PERIODO 01/04/2020-31/03/2022. DETERMINA A CONTRARRE. C.I.G. Z662C1107E	2.013,00	0,00	0,00
n° 307 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI (PERIODO 01/05/2019-30/04/2022) - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA	11.531,52	0,00	0,00
n° 308 - AFFIDAMENTO MANUTENZIONE PORTE SCORREVOLI AUTOMATICHE DEGLI UFFICI COMUNALI DEL PIANO TERRA (ANAGRAFE PROTOCOLLO) DI VIA G. MATTEOTTI - (PERIODO 01/03/2021 - 29/02/2024	447,33	447,33	0,00
n° 348 - Utilizzo camere mortuarie - presidi Asl TO4 e obitorio presso medicina legale - impegno di spesa per anni 2021-2022.	600,00	0,00	0,00
n° 349 - RINNOVO CASELLA POSTA CERTIFICATA PER IL PERIODO 13.05.2021/12.05.2023.	54,90	0,00	0,00

n° 353 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. N. 76/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 120/2020 DELL' INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679 PER IL PERIODO DAL 25.05.202	2.171,60	2.171,60	0,00
n° 355 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI N. 6 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER UFFICIO SCUOLA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	512,40	0,00	0,00
n° 361 - QUOTA CAPITALE MUTUO ACQUEDOTTO CENTRO STORINO 4410202	0,00	0,00	0,00
n° 376 - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO ISTITUTI DI SALARIO ACCESSORIO ANNO 2021. FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2021.	98,00	0,00	0,00
n° 402 - APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E MENSA DIPENDENTI COMUNALI. TRIENNIO 01/09/2021-31/08/2024. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. INDIZIONE DI GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. APPROVAZIONE C	139.405,00	139.405,00	0,00
n° 403 - APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E MENSA DIPENDENTI COMUNALI. TRIENNIO 01/09/2021-31/08/2024. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. INDIZIONE DI GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. APPROVAZIONE C	4.444,00	4.444,00	0,00
n° 407 - CONVENZIONE TRA ASL TO4 - CHIVASSO E IL COMUNE DI MONTANARO AL FINE DI ASSICURARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E NOMINARE IL RESPONSABILE S.P.P. - PERIODO 01/03/2021 - 28/02/2022 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	783,00	0,00	0,00
n° 451 - BIBLIOTECA CIVICA "GUIDO GOZZANO". FORNITURA LIBRI CARTACEI DI EDITORIA VARIA ANNI 2021-2022. AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LEGGERE SRL TRAMITE MEPA.	2.500,00	0,00	0,00
n° 471 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE IN DOTAZIONE ALL'AREA TECNICA PER IL PERIODO DAL 1° MAGGIO 2020 AL 30 APRILE 2025 - quota anno 2022	732,00	0,00	0,00
n° 497 - RINNOVO ABBONAMENTO DEL SERVIZIO DI VIDEOCONFERENZA ONLINE GOTOMEETING BUSINESS SVILUPPATO DA ANCI PIEMONTE PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA UTILI AGLI ORGANI DI GOVERNO, ALLO SMART-WORKING DEGLI UFFICI E AL RAPPORTO CON L'UTENZA - PERIODO GI	91,81	0,00	0,00
n° 516 - Noleggio sistema multifunzione a tecnologia digitale da dare in dotazione all'ufficio tecnico manutentivo per il periodo 01/12/2018-30/11/2022 - Impegno di spesa	664,29	0,00	0,00
n° 518 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IM	133,00	133,00	0,00
n° 519 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IM	100,00	100,00	0,00
n° 521 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IM	142,66	142,66	0,00

n° 522 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IM	130,00	130,00	0,00
n° 523 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IM	130,00	130,00	0,00
n° 524 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IM	120,00	120,00	0,00
n° 525 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IM	40,00	40,00	0,00
n° 526 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IM	43,66	43,66	0,00
n° 527 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPE	697,06	697,06	0,00
n° 528 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPE	528,26	528,26	0,00
n° 529 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPE	757,38	757,38	0,00
n° 530 - AFFIDAMENTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL PORTALE CONSIP S.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPE	432,90	432,90	0,00
n° 531 - SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MONTANARO PERIODO 30.06.2021/30.06.2023 - AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DI RICERCA DI MERCATO	20.449,30	0,00	0,00
n° 532 - SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MONTANARO PERIODO 30.06.2021/30.06.2023 - AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DI RICERCA DI MERCATO	950,00	0,00	0,00
n° 533 - SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MONTANARO PERIODO 30.06.2021/30.06.2023 - AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DI RICERCA DI MERCATO	260,00	0,00	0,00
n° 534 - SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MONTANARO PERIODO 30.06.2021/30.06.2023 -	808,51	0,00	0,00

AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DI RICERCA DI MERCATO			
n° 535 - COMPLETAMENTO PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA COMUNALE "FASE II e Fase III" - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ED IMPEGNO DI SPESA - ANNI 2021/2022.	2.283,84	0,00	0,00
n° 630 - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTANARO E LA SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA "ASILO INFANTILE PETITTI" PER IL TRIENNIO 01/07/2020-30/06/2023 A NORMA DELL'ART.14 DELL'AL.R. 28/2007. IMPEGNO DI SPESA.	10.000,00	0,00	0,00
n° 728 - DOMINIO SITO WEB DEL COMUNE DI MONTANARO - SERVIZI E RELATIVI COSTI DI MANTENIMENTO E MANUTENZIONE DEL SITO INTERNET UFFICIALE COMUNE DI MONTANARO - DITTA EPUBLIC S.R.L. - IMPEGNO DI SPESA PER GLI ANNI 2021-2022 E 2023	725,90	0,00	0,00
n° 811 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI BIENNIO 2021/2022. INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE MEPA. DETERMINA A CONTRARRE. C.I.G. ZC72EDAEA0	17.034,10	0,00	0,00
n° 837 - SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO INVENTARIO ANNI 2021/2022/2023	488,00	0,00	0,00
n° 908 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI N. 6 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER IL SETTORE AFFARI GENERALI DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	2.196,00	0,00	0,00
n° 909 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI N. 6 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER IL SETTORE DEMOGRAFICO DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	1.098,00	0,00	0,00
n° 912 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI N. 6 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER BIBLIOTECA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2021-31/12/2025 TRAM	488,00	0,00	0,00
n° 913 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI N. 6 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER IL SETTORE RAGIONERIA DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2021-31/12/2025 TRAM	439,20	0,00	0,00
n° 915 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI N. 6 APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER IL SETTORE TRIBUTI DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	439,20	0,00	0,00
n° 950 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2021-31.12.2025 - CIG ZE32ECF214 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DI GARA ED AGGIUDICAZIONE	5.490,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	241.054,44	150.955,05	0,00

5. Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

5.1 L'attuale situazione normativa

La normativa che disciplina la materia è la seguente:

- Il d.lgs.165/2001 il quale dispone che:
 - art. 2→ le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
 - art.4→ gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
 - art.6 → le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33 del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
 - art.6, comma 3, che in materia di dotazione organica prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- art.89 del D. Lgs. 267/2000→ il quale prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.
- artt. 42 e 48. commi 2 e 3 del medesimo decreto, i quali individuano nelle competenze dell'ente, la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.
- decreto 8/05/2018 con il quale il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le attese "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" necessarie per l'attuazione dell'articolo 6-ter del D.Lgs.n.165/2001, come introdotto dall'articolo 4 del D. Lgs. n.75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Con decorrenza 20/04/2020 entrano in vigore le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni sul trattamento economico accessorio, previste dal D.L. n. 34/2019 che ha innovato completamente la materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i Comuni *"possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

In particolare nella Tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale (*valori soglia più bassi*), mentre nella Tabella 3 – art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (*valori soglia più alti*).

Per determinare i nuovi spazi assunzionali riconosciuti all'ente, inclusa la sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità) occorre verificare la sostenibilità finanziaria della spesa misurata attraverso i valori di soglia sopraindicati.

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le definizioni dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020.

In data 11/09/2020 il Ministero dell'Interno ha pubblicato sulla G.U. n.226 la circolare esplicativa sul decreto assunzioni "Circolare 13 maggio 2020 della PCM Dipartimento della funzione pubblica - Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni".

Nel decreto in oggetto e nella circolare viene disposto che i Comuni, che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia, non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato mentre i Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

La situazione del personale in servizio alla data del 1.1.2021 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0
B	5	4
C	19	14
D	7	7
Dir.	0	0
Segr.	1	1

– Totale personale in servizio al 1.1.2021

di ruolo → n. 25 oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Foglizzo

Il quadro del personale in servizio allo stato attuale, è formato da n. 25 unità così suddivise:

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	2	2
C	5	4
B	2	1

SETTORE FINANZIARIO		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	2	2
C	4	3
B	1	1

SETTORE AFFARI GENERALI		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	1	1
C	3	3

SETTORE QUALITA' DELLA VITA		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	1	1
D	1	1
C	2	1
B	1	1

SETTORE VIGILANZA		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	5	3
B	1	1

Si procede, pertanto, al calcolo della propria capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato in base alla discipline prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020, al D.P.C.M. del 17/03/2020 e della circolare ministeriale interpretativa di indirizzo

5.2 CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART.33, COMMA 2, D.L. 34/2019- DM 17/03/2020)

A. Individuazione dei valori soglia – art.4, comma 1 e art.6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	MONTANARO
POPOLAZIONE	5209
FASCIA	e
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,90%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1.000-1.999	28,60%	32,60%
c	2.000-2.999	27,60%	31,60%
d	3.000-4.999	27,20%	31,20%
e	5.000-9.999	26,90%	30,90%
f	10.000-59.999	27,00%	31,00%
g	60.000-249.999	27,60%	31,60%
h	250.000- 1.499.999	28,80%	32,80%
i	1.500.000>	25,30%	29,30%

B. Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2020		1.062.674,08	definizione art.2, comma 1, lett.a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	3.792.458,05		definizione art.2, comma 1, lett.b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	3.765.906,16		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	3.886.693,18		
MEDIA DEL TRIENNIO			
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2019 (11.445.057/3-188.875,38)	188.875,38		
	3.626.143,75		
rapporto spesa personale/entrate correnti			
RAPPORTO SPESA PERSONALE /ENTRATE CORRENTI		29,31%	

C. Raffronto %Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso B - Comune tra le due soglie

Dallo sviluppo dei calcoli previsti dalla nuova normativa il Comune di Montanaro si colloca fra i *Comuni con moderata incidenza della spesa di personale* di cui al comma 3 dell'art. 6 del DM 17 marzo 2020, ovvero "I comuni in cui il rapporto fra la Spesa del personale e le Entrate correnti, secondo la definizione dell'articolo 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografici individuati nella tabella 1 del comma 1 dell'articolo 4 e della tabella 3 de presente comma".

Per questi comuni è previsto che **in ciascun esercizio di riferimento, deve essere assicurato un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.**

L'ipotetico incremento della propria spesa di personale è possibile solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

Rimane in vigore l'obbligo di contenimento della spesa di personale in valore assoluto (comma 557 e 562).

Anche la Corte dei Conti Emilia con deliberazione n.55/2020, ribadisce quanto segue: "L'ente che ha un rapporto tra la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e spesa per il personale compreso fra i due valori soglia minimo e massimo previsti dal D:M: 17 marzo 2020, potrà assumere personale a tempo indeterminato utilizzando anche un turn over del 100% a condizione che l'ente non incrementi il predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."

Il calcolo della spesa complessiva del personale, da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale, viene effettuato come indicato nella circolare ministeriale, tenendo conto delle voci sotto riportate:

- macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000
- codici di spesa:
 - U1.03.02.12.001
 - U1.03.02.12.002
 - U1.03.02.12.003
 - U1.03.02.12.999

Valori finanziari rendiconto 2020		
spesa rendiconto 2020	1.062.897,33	
entrate rendiconto 2020 al netto FCDE	3.697.817,80	28,74%

Si evidenzia come, rispetto all'anno precedente, il rapporto spesa personale/entrate sia migliorato (da 30,33 a 28,74%) avvicinandosi al valore soglia più basso previsto dall'art. 4, c.1, e art. 6.

OBIETTIVO	Non superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del FCDE dell'ultimo rendiconto approvato	28,74%
------------------	--	---------------

D. Calcolo capacità assunzionale Anno 2021

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	1.070.980,12
ENTRATE PREVISIONE 2021	3.932.207,78
FCDE PREVISIONE 2021	238.728,85
ENTRATE NETTO FCDE	3.693.478,93
PERCENTUALE ANNO 2021	29,00

Conclusioni → Sulla base delle entrate e delle proiezioni di spesa sino al termine dell'anno in corso, per poter rispettare l'obiettivo rendiconto 2020 (28,74%), si rende necessario proseguire sulla strada intrapresa confermando la necessità di non procedere a nuove assunzioni od integrazioni di spesa, cercando invece di realizzare tutti i possibili risparmi. Si procederà a successiva revisione dei dati, in fase di predisposizione della nota di aggiornamento del D.U.P.

E. Programmazione Anno 2022 -2023 e 2024

Anno 2022 e 2023

La programmazione prevista dall'Amministrazione per gli anni 2022 e 2023 è improntata al continuo contenimento della spesa del personale in funzione delle cessazioni che si realizzeranno, al fine di mantenere il rispetto dell'obiettivo derivante dal rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato alla luce delle assunzioni effettuate nell'anno 2021.

Allo stato attuale, nell'anno 2022, sono previste le seguenti cessazioni:

- dal 31.01.2022 un istruttore amministrativo cat. C, attualmente in servizio presso il settore Tecnico/Tecnico manutentivo- unità operativa edilizia privata.
- da febbraio 2022 uno specialista amministrativo cat. D, attualmente dislocato presso il settore Qualità della Vita- unità operativa servizi sociali.

Tali cessazioni verranno sostituite con l'assunzione di due istruttori amministrativi, inquadrati nella categoria C, al fine di contenere ulteriormente la spesa del personale negli anni futuri.

F. Contenimento delle spese di personale in valore assoluto

Art. 1, comma 557 e 562 della legge 296/2006.

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari ad €. 939.757,49.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013
939.757,49

Il rispetto del valore assoluto di cui ai commi 557 e 562 della legge 296/2006, nell'anno 2022, è rispettato nei termini che seguono:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	1.125.468,48	1.089.643,69
Spese macroaggregato 103	4.063,67	3.333,33
Irap macroaggregato 102	70.487,66	66.170,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	2.923,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.202.942,81	1.159.147,02
(-) Componenti escluse (B)	263.185,32	272.926,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	939.757,49	886.220,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

6. Programma degli acquisti di beni e servizi

In funzione di quanto previsto dal DM 15.05.2018 e in applicazione del principio contabile armonizzato 8.2, si riporta il programma biennale di forniture e servizi, modificato alla data attuale, previsto dall'art.21, comma 6 del decreto legislativo n.50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n.14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Ing. Peruzzo Viviana.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	92.000,00	166.000,00	258.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale			

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione	
																				Importo	Tipologia				
1933140012.2021.00002	1933140012	2021	2022	NN	no	/	si	Piemonte	servizi	50232000-0	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	Viviana PERUZZO	6 anni	si	65.000	130.000	585.000	780.000	0,00		189876	COMUNE DI MONTANARO		
1933140012.2021.00003	1933140012	2021	2022	NN	no	/	si	Piemonte	servizi	93711100-6	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	1	Viviana PERUZZO	3 anni	si	27.000	36.000	45.000	108.000	0,00		189876	COMUNE DI MONTANARO		
																	92.000	166.000	630.000	888.000	0,00				

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		PRZVVN72C68C665Q	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	<i>Primo anno</i>	<i>Secondo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	92.000,00	166.000,00	258.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

(1) breve descrizione dei motivi

7. Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare nel periodo 2021/2022/2023, con valore superiore a €. 100.000,00. Il programma triennale e l'elenco annuale già approvati pubblicati sono stati pubblicati sul profilo del Comune per trenta giorni, a cura del Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico manutentivo, e vengono definitivamente approvati entro i successivi trenta giorni (art.5, comma 5 del DM 16.01.2018, n. 18), con l'approvazione del Dup 2021 – 2023.

Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Ing. Peruzzo Viviana.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2022-2024 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2022

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	769.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2023

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	1.800.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2024

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	500.000,00

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	769.000,00	1.800.000,00	500.000,00	3.269.000,00
totale	769.000,00	1.800.000,00	500.000,00	3.269.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico o approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento o lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato o di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		I m p o r t o	Tipologia			
01933140012.2018.00009	1		2022	Viviana PERUZZO	sì	no	001	001	1161	ITC11	01	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE OPERE DI EDILIZIA PUBBLICA	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE PUBBLICHE: VIA F.LLI CERVI, VIA GOBETTI E VIA DON MINZONI	3	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00							
01933140012.2018.00010	2		2022	Viviana PERUZZO	sì	no	001	001	1161	ITC11	01	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE OPERE DI EDILIZIA PUBBLICA	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL CIMITERO COMUNALE	2	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00							
01933140012.2022.00001	3		2022	Viviana PERUZZO	sì	no	001	001	1161	ITC11	07	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E PRATICA C.P.I. DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA CAFFARO ANG. VIA UBERTINI	1	309.000,00	0,00	0,00	0,00	309.000,00							
01933140012.2019.00001	4		2023	Viviana PERUZZO	sì	no	001	001	1161	ITC11	99	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE OPERE DI EDILIZIA PUBBLICA	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA COMUNALE DI STRADA VALLO	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00							

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			PRZVVN72C68C665Q	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	769.000,00	1.800.000,00	500.000,00	0,00

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
933140012.2018.00009		LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE PUBBLICHE: VIA F.LLI CERVI, VIA GOBETTI E VIA DON MINZONI	Viviana PERUZZO	250.000,00	250.000,00	URB	3	sì	no	2	189876	COMUNE DI MONTANARO	
933140012.2018.00010		LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL CIMITERO COMUNALE	Viviana PERUZZO	210.000,00	210.000,00	URB	2	sì	no	2	189876	COMUNE DI MONTANARO	
933140012.2022.00001		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E PRATICA C.P.I. DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA CAFFARO ANG. VIA UBERTINI	Viviana PERUZZO	309.000,00	309.000,00	ADN	1	sì	no	4	189876	COMUNE DI MONTANARO	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE**

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

(1) breve descrizione dei motivi

8. Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene pertanto predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - FABBRICATI (art. 58, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)																
n. scheda	foglio	particella	sub.	Rendita catastale	Valore contabile	cat.	classe	consistenza (mq/vani)	superficie catastale (mq)	ubicazione	descrizione	destinazione d'uso	stato conservazione	vincoli e pesi	discordanze con catasto	conduttore e proventi
1	7	158	1	€ 268,43		A/3	3	4,5	76,10	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 3 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 85	Alloggio E.R.P.				affittato
2	7	158	2	€ 268,43		A/3	3	4,5	63,90	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 3 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 32	Alloggio E.R.P.				affittato
3	7	158	3	€ 328,08		A/3	3	5,5	84,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 77	Alloggio E.R.P.				affittato
4	7	158	4	€ 328,08		A/3	3	5,5	84,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 52	Alloggio E.R.P.				affittato
5	7	158	5	€ 178,95		A/3	3	3,0	52,50	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 2 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 90	Alloggio E.R.P.				affittato
6	7	158	6	€ 298,25		A/3	3	5,0	84,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 76	Alloggio E.R.P.				affittato
7	7	158	7	€ 298,25		A/3	3	5,0	87,00	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 75	Alloggio E.R.P.				affittato
8	7	158	8	€ 178,95		A/3	3	3,0	53,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 2 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 86	Alloggio E.R.P.				affittato
9	7	158	9	€ 298,25		A/3	3	5,0	90,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 109	Alloggio E.R.P.				affittato
10	7	158	10	€ 101,95		A/3	2	2,0	91,40	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 1 vano, servizi, corridoio, cantina interrata, locale sgombero 1°P	Alloggio E.R.P.				affittato
11	7	158	11	€ 328,08		A/3	3	5,5	82,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento primo piano di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 77	Alloggio E.R.P.				affittato
12	7	158	12	€ 328,08		A/3	3	5,5	86,60	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento primo piano di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 79	Alloggio E.R.P.				affittato
13	13	245	1	€ 12.689,35		D/6			817,00	Montanaro Strada Vallo	Area comprendente 2 campi calcio recintati, tribuna, bar, servizi, spogliatoi, biglietteria, palestra	Impianti sportivi				gestiti da associazioni
14	21	51	2	€ 97,61		A/4	2	2,5	61,00	Montanaro Via Mazzini	Immobile composto da 2 vani e servizi utilizzato come deposito	Deposito presso cortile Casa Albergo				deposito
15	21	51	3	€ 14.630,15		B/1	U	8993,0		Montanaro Via Mazzini	Immobile comprendente l'ex Castello e il cortile	Casa di riposo				edificio soggetto a vincoli
16	21	58	1	€ 65,07		A/6	U	2,0		Montanaro Piazza Chiesa	N. 2 vani un tempo utilizzati come locali ex SIP adiacenti la Chiesa di Santa Marta	Locali ex SIP				edificio soggetto a vincoli
17	21	58	2	€ 113,88		A/6	U	3,5		Montanaro Piazza Chiesa	N. 2 vani, corridoio e servizi ubicati 1° piano locali ex SIP adiacenti la Chiesa di Santa Marta	locali sopra ex SIP				edificio soggetto a vincoli
18	21	205	1	€ 2.881,13		B/5	U	1771,0		Montanaro Via Aw. G. Frola	Fabbricato ex scuola materna di vecchia costruzione a 1 piano. Cortile interno mq. 745	Centro anziani				gestito da associazioni
19	21	205	2	€ 8.836,99		B/5	U	5432,0		Montanaro Via Bertini 1	Fabbricato ex scuola elementare di vecchia costruzione a 2 piani. Cortile interno mq. 1182	Sede associazioni				concesso ad associazioni
20	21	423	105	€ 128,42		C/6	2	30,0	33,00	Montanaro Via Caluso	Autorimessa facente parte edificio Scuola Media	Autorimessa Croce Rossa				concesso ad associazioni
21	21	425	2	€ 5.093,63		B/5	U	3131,0		Montanaro Via Caviglietti 2	Cà Mescarlin - porzione di fabbricato: 8 vani	Biblioteca, uffici e attività ricreative				parte dei locali concessi al CISS
22	21	425	3	€ 351,07		C/4	U	166,0		Montanaro Via Caluso	Cà Mescarlin - porzione di fabbricato	Sedi Croce Rossa e Caserma VVFF				concesso ad associazioni
23	21	423	106	€ 449,82		C/6	2	105,0	108,00	Montanaro Via Bertini 14	Autorimessa facente parte edificio Scuola Media	Autorimessa Croce Rossa				concesso ad associazioni
24	21	469		€ 5.834,93		B/1	U	3766,0		Montanaro Via Mazzini n.5	Immobile ex casa di riposo adiacente l'ex Castello	Ex casa di riposo				non locato
25	22	716		€ 2.771,82		B/5	U	1789,0	1156,00	Montanaro Via Garibaldi n.89	Fabbricato adibito ad asilo nido	Asilo nido				contratto di affitto dal 01/01/2019
26	18	794		senza attribuzione Rendita catastale		F/7	U		38,00	Montanaro Via C. Pavese	Superficie per Infrastrutture di comunicazione	Infrastrutture di comunicazione				Diritto di superficie Atto notarile del 20/06/2019
27	24	1154		senza attribuzione Rendita catastale		F/7	U		83,00	Montanaro Strada Sottoripa	Superficie per Infrastrutture di comunicazione	Infrastrutture di comunicazione				Diritto di superficie Atto notarile del 20/06/2019

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - TERRENI

(art. 58, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

n. scheda	foglio	part.	qualità classe	deduz.	reddito dom.	reddito agrario	consistenza (ha-are-ca)	descrizione e ubicazione	destinazione d'uso	destin. urbanistica	conduttore e proventi
1	1	26	bosco ceduo cl. 1		15,75	1,93	0 62 28	terreno disponibile	agricolo	E2	valore di mercato irrisorio
2	7	62	seminativo cl. 1		19,06	11,12	0 20 50	terreno disponibile	agricolo	SP	valore di mercato irrisorio
3	8	90	seminativo cl. 2		16,27	10,30	0 21 00	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
4	9	163	seminativo cl. 2		14,97	9,48	0 19 32	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
5	11	82	seminativo irriguo cl. 3		37,93	31,81	0 47 38	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
6	13	257	prato irriguo cl. 3		23,36	24,16	0 31 19	terreno disponibile	agricolo	TP	valore di mercato irrisorio
7	16	94	seminativo irriguo cl. 2		19,05	16,33	0 21 08	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
8	15	460	seminativo cl. 3		7,86	4,95	0 11 28	terreno in locazione	agricolo	E	Suppo Lorenzina €104,25
								terreno in locazione			
9	24	941	prato irriguo cl. 1		11,57	10,73	0 10 93	terreno in locazione	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
10	24	733	prato irriguo cl. 1		5,95	5,51	0 05 62	terreno in locazione	migliorie area cimiteriale	SP	Conduttore: Garata Caronero locazione annuo per €3.000,00
11	24	1155	prato irriguo cl. 1		15,55	14,41	0 14 69	terreno disponibile	migliorie area cimiteriale	SP	valore di mercato irrisorio
12	29	217	seminativo irriguo cl. 2		53,17	45,24	0 58 40	terreno in locazione	agricolo	E2	Gibellino Daniela € 64,36
13	18	793	seminativo cl. 2		6,24	3,95	0 08 06	terreno disponibile	migliorie a favore della viabilità	SP	valore di mercato irrisorio
14	12	162	sem. irr. arb. cl. 3		25,85	23,35	0 32 29	terreno disponibile	cave	C.P.	valore di mercato irrisorio
15	12	155	prato irr. cl. 2		29,09	26,66	0 31 29	terreno disponibile	cave	C.P.	valore di mercato irrisorio
16	24	941	prato irriguo cl. 1		11,57	10,73	0 10 93	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
17	24	942	prato irr. cl. 1		2,04	1,89	0 01 93	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
			seminativo cl. 2		0,77	0,49	0 01 00	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
18	18	682	prato irr. cl. 2		6,8	6,24	0 07 32	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
19	29	317	prato irr. cl. 3		9,01	9,20	0 11 88	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
20	24	666	prato irr. cl. 2		14,16	12,98	0 15 23	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: strada di progetto e zona residenziale	CRI	valore di mercato periziato
21	18	680	prato irr. cl. 2		9,87	9,05	0 10 62	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: strada di progetto e zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato periziato
22	22	783	parcheggio				0 20 90	servizio pubblico	area a parcheggio	SP	immobile non alienabile
23	8	254	seminativo irriguo cl. 3		6,52	5,47	0 08 14	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
24	8	255	seminativo irriguo cl. 3		6,17	5,18	0 07 71	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
25	8	256	seminativo irriguo cl. 3		1,59	1,34	0 01 99	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
26	8	257	seminativo irriguo cl. 3		10,71	8,98	0 13 38	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
27	8	258	seminativo irriguo cl. 3		0,74	0,62	0 00 93	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
28	8	259	seminativo irriguo cl. 3		3,27	2,75	0 04 09	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
29	8	260	seminativo irriguo cl. 3		21,78	18,27	0 27 21	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
74	8	261	seminativo irriguo cl. 3		1,46	1,23	0 01 83	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
75	8	262	seminativo irriguo cl. 3		21,83	18,31	0 27 27	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
76	8	263	seminativo irriguo cl. 3		16,19	13,58	0 20 23	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
77	28	4	seminativo irriguo cl. 1		25,20	20,90	0 23 80	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
78	30	106	seminativo irriguo cl. 1		14,53	12,30	0 14 01	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
79	30	175	seminativo irriguo cl. 1		3,23	2,74	0 03 12	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
80	30	265	seminativo irriguo cl. 1		3,75	3,11	0 03 54	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
81	30	388	seminativo irriguo cl. 1		4,89	4,14	0 04 72	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
82	30	389	seminativo irriguo cl. 1		0,01	0,01	0 00 01	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
83	7	117	seminativo cl. 1		14,82	8,41	0 15 51	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
84	7	118	seminativo cl. 1		26,52	15,05	0 27 76	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
85	7	627	seminativo cl. 2		4,04	2,56	0 05 21	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
86	7	662	seminativo cl. 2		42,38	26,84	0 54 71	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
87	7	896	seminativo cl. 1		28,27	16,05	0 29 59	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
88	7	898	seminativo cl. 1		21,43	12,16	0 22 43	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare

9 Il Piano triennale contenimento delle spese

Il piano triennale del contenimento delle spese cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 23/11/2018 ed ha validità per il triennio 2019-2021. Nel corso dell'anno si procederà alla stesura del nuovo piano triennale di contenimento delle spese.